una estetista specializzata di
Elizabeth Arden
sarà a vostra disposizione
sino al 26 luglio
PROFUMI
Servetti
in Via Tripoli 7

LUNEDI' SPORT

STAMPA SERA

BORSA

Lunedì 21 Luglio 1980
Anno 112 Numero 183

QUOTIDIANO DI INFORMAZIONI - Torino, via Marenco 32 - Tel. (011) 65.681 - Codice di avviamento postale 10100 - Spedizione in abbonamento postale (gruppo 1/70) - Lire 300 (arretrati il doppio)

TUTTO OLIMPIADI

Nelle pagine dello sport

Due studenti di Torino e una studentessa di Pinerolo

Tre giovani morti in un pauroso incidente alla periferia di Airasca

Tornavano in auto da una serata con amici - Lo schianto ad un quadrivio

Massimo Torres, 18 anni

Tre studenti hanno perso la vita, questa notte, alla periferia di Airasca. Due erano torinesi e stavano riaccompagnando a casa un'amica di Pinerolo.

I due torinesi si chiamavano Massimo Torres, via Guala 5/3 e Giuseppe Trua, via Fratelli Garrone 39/88, avevano 18 anni ed erano compagni di banco al liceo artistico di via Demargherita. Domani avrebbero dovuto dare gli orali agli esami di maturità. La ragazza si chiamava Franca Mugnai, aveva 16 anni, ed abitava in via Roma 97 a Pinerolo.

L'incidente è avvenuto a mezzanotte e mezzo nel punto in cui la statale si biforca da una parte nella circonvallazione di Airasca, e dall'altra nella strada che porta nel centro abitato.

L'autovettura, una «A 112» guidata da Massimo Torres, ma di proprietà del padre, si dirigeva verso Pinerolo. I due amici stavano riaccompagnando a Pinerolo la ragazza. Non si sa se erano stati a ballare o al cinema. Prima di uscire di casa non avevano un programma preciso. L'auto è arrivata al bivio a velocità sostenuta. Forse per un attimo di distrazione o per il forte vento che si era levato a quell'ora, la vettura ha sbandato nell'imboccare la circonvallazione ed è andata a s battere contro un platano nel prato compreso tra le due strade. Massimo Torres è morto all'istante. Gli altri due giovani, gravissimi, erano ancora in vita quando sono arrivati i soccorsi.

Una pattuglia dei carabinieri di Moncalieri ha avvertito la Croce Verde di Pinerolo. I due superstiti sono stati caricati sull'ambulanza ma il secondo studente, Giuseppe Trua, è morto durante il tragitto. Franca Mugnai è arrivata in coma all'ospedale di Pinerolo. E' morta poco dopo il ricovero.

c. m.

PAOLO ROSSI
«Me ne vado in Sud Africa»

Paolo Rossi è uscito dal riserbo e in modo piuttosto polemico attaccando la Federazione, nella persona dello stesso suo presidente, il capo dell'Ufficio inchieste e tutta l'organizzazione federale. Fresco, riposato e dopo aver ben riflettuto, «Pablito» ha detto:

«Questi processi sono stati tutti sbagliati, fin dall'inizio. Più ci penso e più ho l'impressione che la Federazione si sia mossa tardi e male. Avesse condotto le cose in altra maniera, e soprattutto con altro senso di giustizia, non ci saremmo trovati a questo punto».

Rossi ha poi ribadito la propria innocenza:

«Io non ho fatto niente, ero più che tranquillo, sicuro anzi che mi avrebbero assolto. Questo è un colpo basso».

— Rossi, a questo punto lei che cosa pensa di fare?

«Tutta la notte scorsa mi sono arrovellato, ho dormito poco, ho pensato molto. Probabilmente per il momento starò a curare gli affari con la mia fidanzata Simonetta che ha un negozio a Vicenza. Certamente mi sposerò là. Ma non è che io rinunci al calcio, o per lo meno rinuncerò semmai soltanto a quello italiano. Sento che in Sud Africa si può giocare, ebbene: io sto proprio meditando se non mi convenga andare là».

Mentre l'estate in Italia (e nel resto dell'Europa) non riesce a decollare

1167 vittime per il caldo in Usa

Mentre in Italia (e nel resto dell'Europa) l'estate non riesce a decollare, continua a salire in Usa la micidiale ondata di caldo che da giugno sta letteralmente «arrostendo» Midwest, Sud e Sudovest degli Stati Uniti. I morti sono già 1167. Ma un barlume di speranza si profila per il Texas che nelle prossime ore dovrebbe essere interessato al refrigerio portato da una depressione in arrivo sulle sue coste. Sfortunatamente, avvertono i meteorologi, si tratterà solo di una pausa e il caldo riprenderà a ritmo pieno nei giorni successivi.

Quanto al bilancio delle vite stroncate dall'eccezionale fenomeno, gli ultimi dati disponibili all'Associated Press lo fissano, provvisoriamente purtroppo, a 1053 decessi contati globalmente in venti Stati dall'inizio del grande caldo.

Da ieri, a Kansas City e a St. Louis, a fianco della polizia sono all'opera reparti della guardia nazionale con il compito di distribuire centinaia di ventilatori soprattutto agli anziani e ai poveri e di controllare casa per casa per prestare tempestivamente aiuto

Quella di ieri è stata una delle giornate più infuocate con punte massime di 42 gradi a Columbia, nel Missouri, 40 gradi a Tulsa in Oklahoma, 39 gradi a St. Louis e Oklahoma City, 38 gradi a Kansas City. Era il sedicesimo giorno consecutivo che a Kansas City il mercurio superava i 37 gradi: la città ha così eguagliato il poco invidiabile record del 1936 quando si trovò in «graticola» sedici giorni di fila con temperature oltre i 37 gradi. Tutto lascia credere comunque che finirà per demolirlo.

• In Italia, gli ultimi 10 giorni di luglio avranno un tempo prima instabile, poi migliorato ma con un peggioramento finale. N n farà molto caldo. E' quanto prevedono le indicazioni di m ssima sull'evoluzione del tempo sull'Italia preparate ieri dal servizio meteorologico dell'aeronautica.

In questi giorni il Mediterraneo centrale sarà di frequente interessato dal passaggio di perturbazioni di origine atlantica.

Dopo un generale miglioramento nella parte centrale della decade si avrà un nuovo peggioramento nella fase finale.

New York. Nell'Arkansas il bestiame non trova più erba a causa della tremenda siccità

E' nevicato in Valle d'Aosta

AOSTA — Un'ondata di vento freddo si è abbattuta nella notte su tutta la Valle d'Aosta dove la temperatura è scesa su valori semiautunnali. Dopo i piovaschi di ieri il cielo è tornato sereno. Nella notte è caduto nevischio fino a 2000 metri mentre sopra ai 3000 metri è nevicato come in pieno inverno. Numerose cordate impegnate in ascensione sono rientrate a valle od hanno ripiegato in rifugi e bivacchi.

Ad Etroubles, nella valle del Gran San Bernardo, prati e boschi sono apparsi stamane imbiancati dalla brina come ad ottobre. In molte località di montagna si sono accese stufette elettriche od a gas negli appartamenti. Turisti e villeggianti si sono visti costretti a ricorrere agli indumenti di lana. In difficoltà gli alpigiani che non hanno potuto portare al pascolo il bestiame che si è dovuto alimentare nelle stalle con il foraggio secco.

Gli alpeggi di Chavannes, nella valle che da La Thuile si unisce alla val Veni, a Courmayeur, popolati normalmente di questa stagione, sono tuttora deserti perché manca l'erba per il bestiame; le baite sono coperte di neve ed i sentieri impercorribili dalle mandrie per la neve residua di valanghe precipitate nell'inverno. La neve è ancora presente in quantità notevole ai bordi delle strade che raggiungono i valichi del Piccolo e del Gran San Bernardo.

g. m.

NOLEGGIO
e LEASING
...da 3 ore a 3 anni
di autovetture, furgoni, minibus
e campers di ogni marca e tipo
incar s.p.a.
TORINO - CORSO GIULIO CESARE 229
(PIAZZA DERNA) TEL. (011) 26 70 67 - 26 70 82

Il parapsicologo Croizet, morto ieri in Olanda

Così trovava i bimbi annegati nei canali

A Saint Anthonis, in Olanda è morto Gérard Croizet. Aveva settantun anni, era molto conosciuto come chiaroveggente e indovino. Questa la notizia, semplicemente. Ma attorno ad essa è destinata riaprirsi ed a scatenarsi la vecchia polemica tra coloro che credono, generalmente parlando, nei fenomeni parapsichici e coloro che non ci credono.

Che cosa faceva esattamente Croizet? Cominciamo a sgomberare il campo della paroia «esattamente»: sotto questo rispetto, sia Croizet che tutti gli altri che si vantano di poteri paranormali, eludono gli esami da parte di gente che se ne intende. Un esempio: ognuno di noi che voglia riparare un rubinetto, non chiama un professore di fisica: chiama un idraulico. Ma i medium, i divinatori, i sensitivi scelgono per il controllo dei loro esperimenti persone magari di alta qualità intellettuale e di forti studi, dai professori di filosofia ai biologi; evitano invece accuratamente gli «addetti ai lavori», come gli illusionisti ed i prestigiatori. Croizet è stato sottoposto diverse volte a esami scientifici, ma su questi non possediamo che dati incerti e contestabili.

Si muoveva soprattutto in due campi: la chiaroveggenza e la divinazione. La chiaroveggenza consiste nell'indovinare a distanza dove si trova una persona od una cosa o come si è svolto un fatto. Ecco un caso tipico degli interventi di Croizet. Un bambino era scomparso, in Olanda; chiamarono Croizet ed egli «vide» che il corpo era immerson nell'acqua di un canale. Furono scandagliati con particolare cura i canali nei pressi della casa del piccolo ed il cadavere fu ritrovato. Inutile aggiungere che la percentuale dei bambini che finoscono in acqua, in Olanda, è altissima, e che Croizet non aveva indicato il canale esattamente, ma soltanto la zona.

In un'altra circostanza fallì clamorosamente. Chiamato a scoprire dove fosse un altro bimbo scomparso, il «veggente» non seppe rivelare nulla, le ricerche nei canali non diedero esito: non si era accorto che il bimbo era a pochi passi, nella casa dove abitava, chiuso in un cassone in cui aveva trovato la morte. Ovviamente, Croizet (ed i giornali) diedero il massimo rilievo alla «divinazione» precedente ed ignorarono lo smacco. Quanto bastò insomma per aumentare la sua fama.

La preveggenza consiste nel predire un avvenimento che si deve ancora verificare. Classico l'esperimento «della sedia». Croizet riuscì a «vedere», a quanto si afferma, che una settimana dopo, in un certo congresso scientifico, la sedia numero tale della fila numero tale sarebbe stata occupata da una donna bionda, con scarpe nere, che abitava in una casa al quarto piano; sotto di lei un inquilino teneva un pappagallo e così di seguito. Ebbe un successo pieno, sbalorditivo e assolutamente fuori da ogni controllo.

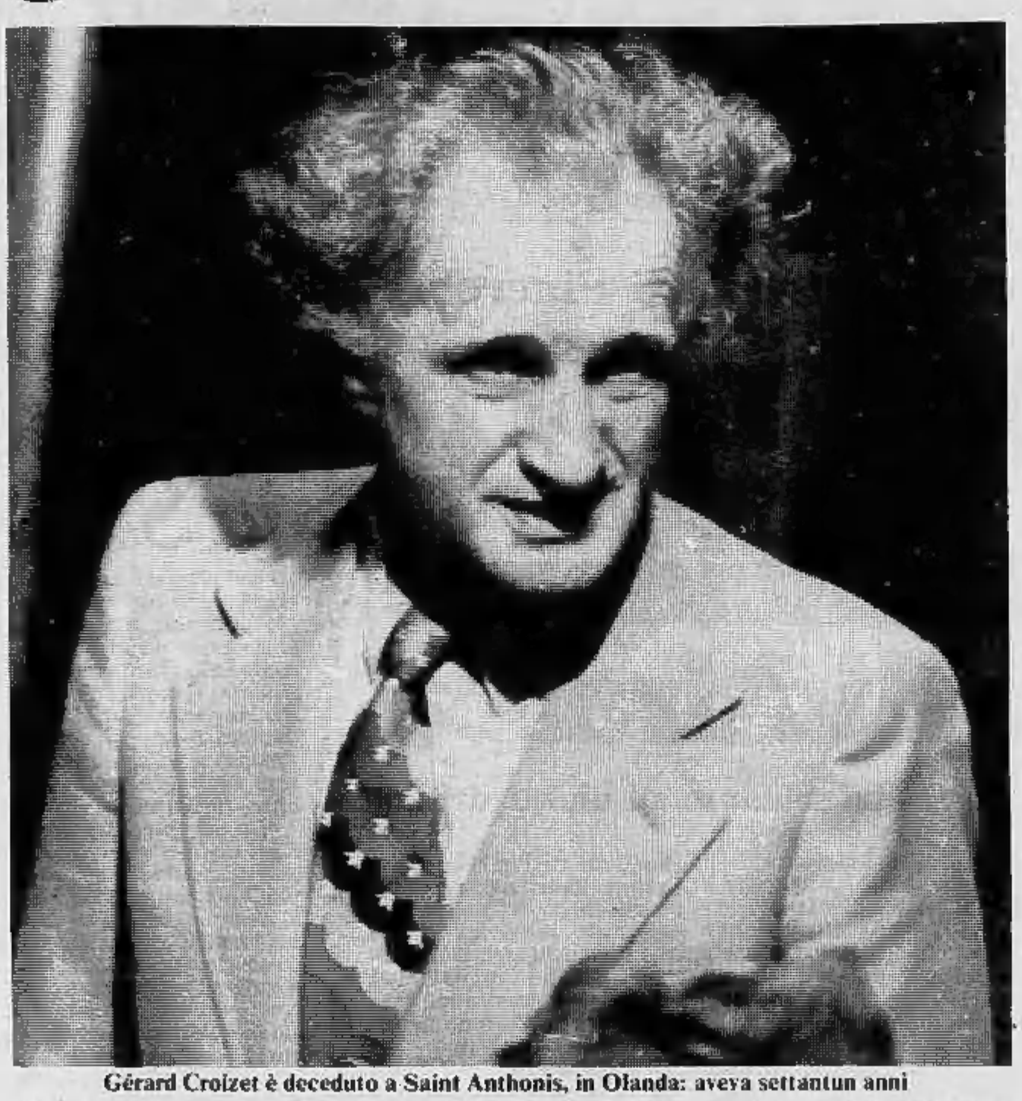
Come spiega Piero Angela nel suo libro «Viaggio nel mondo del paranormale» l'inganno è facile. Se il «veggente» per esempio dice che il soggetto ha «qualcosa che fare con l'Africa», la sua previsione viene tenuta buona in moltissimi casi: se il soggetto è vissuto in Africa, se fa collezione di francobolli africani, se ha parenti in Africa, se ha una domestica etiopica, se lavora per una ditta che esporta in Africa eccetera. Moltiplicando le «previsioni» qualcuna si azzecca certamente e questo basta per confermare i poteri divinatori del «veggente».

Precedentemente la Rai-tv ha ripresentato «Esp», un film con pretese di documentario in cui Paolo Stoppa recita la parte di Croizet in un caso impressionante di divinazione. Il guaio si è che nella realtà il fatto non avvenne come lo sceneggiato ci presenta. Il colpevole di quel delitto fu arrestato in seguito per caso e non corrispondeva alla descrizione dattane da Croizet-Stoppa.

Né dovremmo meravigliarcene. Il futuro non esiste in questo momento; nascerà da un intrico di casi così labirintico che nessun calcolatore riuscirebbe a conteggiarli. E' difficile quindi che qualcuno riesca a conoscere e a descrivere qualcosa che non c'è.

D'altra parte ammettiamo che la mente umana è straordinaria e che nessuno non può dire oggi quali sono esattamente i suoi poteri. Forse ognuno di noi è dotato — chi più, chi meno — di facoltà paranormali ed un giorno qualche scienziato lo scoprirà. Per adesso tutti i casi esaminati sono stati fallimentari; lo scetticismo è doveroso, preveggenza e chiaroveggenza sembrano da relegare nel mondo della fantasia assieme all'astrologia e cose simili.

Carlo Morlondo



Gérard Croizet è deceduto a Saint Anthonis, in Olanda: aveva settantun anni

Le notizie di oggi

● **Ucciso per gelosia.** *Emilio Bernini 39 anni di Zagarolo (Roma), è stato ucciso poco prima della mezzanotte a Palestrina con dieci colpi di pistola calibro 22, tutti andati a segno. A sparare è stato Mario Ceracchi, 39 anni, che si è costituito ai carabinieri. «Insidiava la mia donna» ha confessato.*

● **Inflazione alle stelle in Brasile.** *Per la prima volta nella sua storia l'inflazione brasiliana supererà il 100 per cento rispetto all'anno prima a luglio. Si prevede che il tasso mensile di inflazione questo mese raggiungerà il 6,1%, superando il 5,9% di giugno e tutti i precedenti mesi del 1980.*

● **I palestinesi rivendicano attentato.** *La resistenza palestinese ha rivendicato ieri sera a Damasco la responsabilità dell'attentato dinamitardo commesso in mattinata nella regione industriale a Nord della zona di Gaza. Un commando ha fatto saltare un impianto petrolifero.*

● **Bottiglia incendiaria in un bar a Roma.** *In via Golfo: 3 persone sono rimaste ustionate, un cittadino americano di 26 anni, Alvin Fraticelli, è stato ricoverato al reparto ustionati dell'ospedale «Sant'Eugenio» in gravi condizioni. La bottiglia incendiaria sarebbe stata lanciata da 2 giovani in moto. La polizia esclude il movente politico.*

● **Sciopero di giudici, avvocati e procuratori dello Stato.** *Oggi sciopero di 24 ore dei giudici della Corte dei Conti che da domani e per tutta la settimana attueranno lo sciopero bianco. Sempre oggi si asterranno dal lavoro per 1 ora gli avvocati e i procuratori dello Stato, mentre entrano in agitazione i giudici dei Tar (Tribunali amministrativi regionali).*

● **Preso killer mafioso.** *Prima di mezzanotte i carabinieri di Reggio Calabria hanno catturato il pericoloso latitante Ettore Corrado Ghilardi di 28 anni. Era ritenuto il killer della potente cosca un tempo diretta dal padrino della mafia calabrese don Miko Tripodi, eliminato a Napoli nel carcere di Poggioreale.*

● **Giovane muore per eroina.** *Ancora un morto per droga a Roma. Roberto Pierdicca, 24 anni, abitante in via Alfredo Giovanni Cesareo, a Monte Sacro, è stato trovato morto questa mattina nel suo letto dalla polizia. Accanto al cadavere gli agenti hanno trovato una siringa con tracce di eroina e un laccio emostatico.*

● **Terremoto in Asia.** *Scossa tellurica nell'Asia centrale sovietica: lo riferisce a Mosca l'agenzia Tass. Nessun danno alle persone.*

● **Inondazione: 150 morti.** *In India: particolarmente colpita una zona del Nord del Paese. Particolarmente difficile l'opera di soccorso.*

● **Crolla un palazzo: 18 morti.** *E' accaduto in un sobborgo del Cairo, capitale dell'Egitto: 19 feriti gravi sono stati recuperati tra le macerie. Squadre di soccorritori ancora all'opera. L'edificio era abusivo e realizzato con fondamenta non solide.*

● **Il Kuwait abbassa i prezzi del greggio.** *I governanti del Paese arabo hanno intenzione di seguire l'esempio dell'Iran, che ha abbassato i prezzi del greggio pesante. Lo ha sottolineato il ministro di Stato per gli Affari di gabinetto, Abdul Aziz Hussein, ribadendo che il suo Paese continuerà a vendere il petrolio a 31,50 dollari al barile.*

● **Violenza nell'Ulster.** *Un ausiliare della polizia è stato ucciso ieri sera a colpi di arma da fuoco e la moglie è stata gravemente ferita, nella sua casa della Contea di Down, nell'Ulster. Nella notte tra sabato e domenica un militare era stato ucciso in un bar di Londonderry, presso Belfast, da alcuni sconosciuti che erano poi fuggiti.*

Timori anche a Ventimiglia

Sulla Costa Azzurra 30 casi di meningite

NIZZA — Trenta bambini, tra i 4 e i 10 anni, sono stati colpiti da meningite sulla Costa Azzurra. La causa sarebbe la sporcizia delle spiagge, in questi giorni prese d'assalto da migliaia di bagnanti. Venti bimbi sono ricoverati all'ospedale «Lanval» di Nizza, altri 10 al «Cimiez», un istituto pediatrico.

I medici cercano di minimizzare: si tratta — dicono — di «turbe meningee» leggere che provocano una specie di infiammazione curabile con aspirine e iniezioni lombari. La guarigione dovrebbe essere assicurata con un ricovero di pochi giorni ma il caso ha suscitato apprensioni tra gli abitanti e soprattutto tra i turisti.

Timori anche sulla Riviera Ligure, che sino a tutto agosto registrerà il tutto esaurito. La diffusione della malattia, come si è detto, sarebbe infatti provocata dal sovraffollamento e dalla conseguente sporcizia delle spiagge, sulle quali si accumulano rifiuti di ogni specie, organici e non. Il clima caldo e umido di questi giorni avrebbe fatto da «veicolo» del virus.

Una ricoverata di 84 anni al «Piemonte» di Palermo

Sparisce dalla corsia dell'ospedale Scoperta per caso morta in cantina

PALERMO — Si può sparire da una corsia di ospedale senza che nessuno se ne accorga e morire in uno scantinato pieno di topi e di sporcizia. Vittima dell'indifferenza, della negligenza e delle carenze di una struttura che dovrebbe invece alleviare le sofferenze, una donna di 84 anni, Santa Cangemi.

Poverissima, viveva in un tugurio del villaggio Zaffe-ria a Palermo. Il 5 luglio si era sentita male. I parenti l'avevano portata al pronto soccorso del nosocomio regionale «Piemonte» dove i medici avevano deciso di ricoverarla al reparto osservazione. Nella sua cartella clinica non è stata trovata nessuna diagnosi, nessuna terapia.

Due giorni dopo il ricovero l'anziana sparisce dalla corsia. Gli infermieri la cercano, ma forse senza molto impegno. Eppure la vecchietta con i suoi malanni non poteva essere andata tanto lontano. La scomparsa viene segnalata al posto di polizia dell'ospedale: scattano le pratiche burocratiche per la questura e i carabinieri.

Solo dopo dieci giorni, quasi per caso, qualcuno trova in una cantina il corpo di Santa Cangemi in avanzato stato di decomposizione. E' successo in un ospedale italiano.

Falso ginecologo, visitava clienti

MILANO — *Un maniaco (o forse un giovanotto in vena di scherzi) si è travestito da medico e ha «visitato», facendole spogliare una per una, numerose puerpere ospitate nelle cliniche Mangiagalli e Regina Elena.*

Lo sconcertante episodio è avvenuto venerdì pomeriggio. Attorno alle 16 un giovane sui 25-30 anni, alto, con occhiali da vista, è entrato con fare disinvolto al «Regina Elena» di via Manfredo Fanti. Indossava un camice bianco e sotto il braccio reggeva una cartella verde. Giunto al primo piano ha cortesemente chiesto al medico di guardia dove si trovasse il reparto gestanti. «Al secondo piano — gli ha risposto il pediatra — vada pure».

Fatta un'altra rampa di scale il sedicente ginecologo si è infilato nella prima porta che ha trovato. «Buongiorno signora, come sta? Dovrei farle una visita supplementare per precauzione. Si spogli per favore». A quanto se ne sa il falso medico ha visitato scrupolosamente tutte le degenti del reparto. Poi, non ancora completamente soddisfatto, è sceso, ha percorso poche centinaia di metri ed ha fatto il suo ingresso nella clinica Mangiagalli dove ha ripetuto il suo «giro». Solo alle 21 ci si è resi conto della sua bravata. Il custode del Regina Elena ha dato l'allarme ma ormai il «ginecologo» era lontano.

STAMPA SERA
Sandro Doglio
direttore responsabile

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale Umberto Cuttica
Consiglieri Vittorino Chiusano, Luca Cordero di Montezemolo, Carlo Masseroni, Cesare Romiti
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.), Pierluigi Bertola, Secondino Riolfo

Stabilimento tipografico Edit. La Stampa S.p.A. - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

© 1980 Edit. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 164 DEL 19-3-1979

Sono cominciate le Olimpiadi, ecco quello che i turisti devono sapere

Guida per chi va a Mosca

Cominciano dopo sei mesi di polemiche. Dovevano essere le Olimpiadi più «ordinate» del dopoguerra. Invece, è quasi un caos. Atleti senza maglie, squadre senza bandiere, discipline senza contendenti. E il pubblico? Quanti turisti (fra coloro che un anno fa avevano progettato un viaggio a Mosca) hanno mantenuto il loro proposito e sono, nonostante tutto, sul piede di partenza?

Impossibile dirlo, per ora. Soprattutto, è impossibile sapere quanti turisti «sciolti», cioè senza l'organizzazione di una agenzia, stanno per raggiungere la capitale sovietica.

E' anche per loro che Stampa Sera ha deciso di pubblicare una serie di pagine su Mosca, sui suoi monumenti, sulle sue attrattive, sui suoi «segreti». E' una piccola guida che può interessare tutti, in particolar modo coloro che non pensano di far coincidere un loro eventuale viaggio con le Olimpiadi.

Le notizie «utili»

• Il clima è un fattore importante di cui tenere conto se si desidera andare a Mosca. In inverno la temperatura oscilla tra i 12 e i 15 gradi sotto lo zero. In estate è fra i 16 e i 18 gradi sopra lo zero. In primavera e in autunno è fra i 4 e gli 11 sopra lo zero.

A Mosca la neve comincia a sciogliersi verso la metà di marzo, il fiume Moscova comincia a sgelare verso la metà di aprile; il primo temporale scoppia verso la fine di maggio; l'autunno comincia verso la fine di agosto; le prime gelate notturne cominciano verso la metà di settembre, la prima neve cade verso la metà di novembre.

• L'ora di Mosca è di due ore avanti rispetto a quella media europea. Quando nella capitale sovietica è mezzogiorno, a Roma sono le dieci.

• La valuta è il «rublo». I turisti possono introdurre liberamente valuta straniera, carte di credito registrate in valuta straniera, metalli preziosi (ad eccezione delle monete d'oro). Bisogna che questi valori siano dichiarati al posto di controllo doganale.

• I turisti sono autorizzati a portare con sè, esenti dal pagamento di dazio, tutti gli oggetti di esclusivo uso personale (scarpe, vestiti, articoli sportivi, profumi, cosmetici, ecc.). E' possibile introdurre in Urss una macchina fotografica, una cinepresa a passo ridotto, una macchina per scrivere.

• Le merci comprate negli speciali magazzini o nelle altre organizzazioni autorizzate a commerciare in valuta straniera possono essere esportate senza limitazioni, purché accompagnate dalla fattura d'acquisto.

• Non si possono esportare armi da fuoco e armi bianche, polveri e materiali esplosivi, veleni, oppio, hascish e altri narcotici. Gli oggetti di antiquariato, libri, manoscritti, ecc. possono essere esportati solo con l'autorizzazione del ministero della Cultura e pagando una tassa pari al 100 per cento del valore dell'oggetto.

Per chi viaggia ...

Trasporti urbani a Mosca

Metropolitana. *Il prezzo del biglietto in un'unica direzione, indipendentemente dalla distanza di percorrenza e dal numero delle fermate, è di 5 copechi. Per accedere al marciapiede basta introdurre una moneta da 5 copechi nella fessura della macchina automatica. Le monete di diversa pezzatura possono essere scambiate presso apposite macchine automatiche in monete da 5 copechi. La metropolitana comincia a funzionare alle 6 del mattino e chiude all'una di notte (nei giorni festivi alle 2).*

Filobus. *I filobus cominciano a funzionare alle 6 del mattino e si fermano all'una di notte. Il prezzo del biglietto, indipendentemente dalla distanza percorsa, è di 4 copechi.*

Autobus. *Funzionano dalle 6 del mattino all'una di notte. Il prezzo del biglietto, a prescindere dalla distanza percorsa, è di 5 copechi.*

Tram. *I tram funzionano dalle 5,30 del mattino all'una di notte. Il prezzo della corsa, indipendentemente dalla distanza percorsa, è di 3 copechi.*

Vi ricordiamo che quasi tutti i tram, autobus e filobus sono provvisti di cassa automatica. Vi raccomandiamo perciò di avere sempre al seguito moneta spicciola da 1, 2, 3, 4 e 5 copechi. Potete anche acquistare i biglietti presso i chioschi dei giornali oppure chiederli al conducente.

Tassì. *I tassì hanno tutti un segno distintivo: una striscia di quadratini bianchi e neri lungo la fiancata e un fanalino verde sul lato destro della macchina. Se la lampadina verde è accesa vuol dire che la vettura è libera. In città vi sono circa 250 parcheggi di tassì. Potete chiamarli per telefono dall'albergo (vi consigliamo di farlo tramite l'apposito bureau dell'albergo). Per strada è possibile fermare il tassì in qualunque luogo alzando la mano: è proibito fermarli in luoghi dai quali sia visibile il parcheggio tassì, se ve ne sono in attesa. Il prezzo della corsa è indicato dal tassametro: 10 copechi per ogni km di percorso più 10 copechi per la fermata (indipendentemente dal numero dei passeggeri). Fanno eccezione i pulmini con un gran numero di posti e con la possibilità di trasporto bagagli: la tariffa è di 15 copechi per km. Il tassì impegnato in attesa per un'ora costa 1 rublo.*

Promemoria per l'automobilista

Alcune raccomandazioni per coloro che si metteranno alla guida di una macchina durante la loro permanenza a Mosca. Osservando queste raccomandazioni potrete guidare per le strade e le piazze di Mosca con la sicurezza di aver osservato tutte le regole in vigore in città.

La mano da tenere è la destra.

Ricordate che è proibito guidare in stato di ebbrezza. E' necessario anche:

— tenere una velocità che garantisca la vostra incolumità e quella dei pedoni. Non dimenticate comunque che il limite di velocità a Mosca è di 60 km/h (ovvero 35 miglia/ora);

— ricordate che i segnali acustici sono consentiti soltanto in casi di estrema necessità, per evitare incidenti;

— fare attenzione ai segnali delle macchine per trasporti speciali (autoambulanze, macchine antincendio ecc.) e dare loro la precedenza;

— ridurre la velocità agli incroci e in prossimità dei passaggi pedonali.

Assicurazione autoveicoli. *Se siete venuti in Urss con la vostra macchina e non l'avete assicurata al confine, potrete farlo a Mosca presso la Direzione delle assicurazioni per stranieri Ingosstrach (v. Kujbyšev, 11). Avete il diritto di assicurare il mezzo di trasporto e la copertura delle responsabilità civili per i danni inferti sul territorio dell'Urss a persone o cose di terzi e concordare una assicurazione in caso di morte.*

Cosa dovete «assolutamente» vedere

Le tappe «obbligate» per chi visita Mosca sono la Piazza Rossa, il mausoleo di Lenin, i monumenti storici del Cremlino con i suoi musei.

Il mausoleo di Vladimir Ilic Lenin sulla Piazza Rossa è aperto il martedì, il mercoledì, il giovedì e il sabato dalle 11 alle 14 (nei mesi estivi dalle 9 alle 13) e la domenica dalle 11 alle 16 (nei mesi estivi dalle 9 alle 14). Di solito i turisti stranieri che lo vogliono visitare si riuniscono tra il Museo storico e la torre d'angolo dell'Arsenale, dalla parte della piazza 50° della Rivoluzione di Ottobre (50-letnija Oktabrja). I turisti entrano seguendo una loro fila, dalle 12 alle 13, il martedì, mercoledì, giovedì e sabato, e dalle 13 alle 14 la domenica. La stazione del metrò più vicina è quella di Ploscad Revoljutsii (piazza della Rivoluzione) o quella di Prospekt Marksa (viale Marx), con uscita verso via Gorkij.

Il Cremlino e i suoi musei sono aperti ogni giorno, eccetto il giovedì, dalle 10 alle 18. Si entra nel Cremlino dalle porte Troitskaja e Borovitskaja (la stazione del metrò più vicina è quella della Biblioteca Lenin). L'ingresso al Cremlino è gratuito. Il biglietto per la visita ai singoli musei costa 15 copechi, quello per la Sala d'armi è di 30 copechi (con guida: 40 copechi).

E' bene ricordare che è proibito portare con sé all'interno del Cremlino valigette, pacchi e borse. E' permesso fotografare all'interno del Cremlino qualunque cosa ad eccezione di quanto è esposto nelle stanze interne dei musei. Nei musei del Cremlino è tradizione andare a capo scoperto ed è vietato fumare.

L'università Lomonossov

E' stata fondata nel 1755 dallo scienziato ed enciclopedista russo Lomonossov, di cui porta il nome. La sede attuale, sulle colline Lenin, è stata costruita dal 1949 al 1953, da un gruppo di architetti diretti da Rudnev. Lo stile è quello tipico dei grattacieli dell'era staliniana: un misto di gotico-barocco, e una incredibile sovrabbondanza di svolazzi, fregi, capitelli, decorazioni inutili.

L'esposizione dei successi economici

E' qualcosa a mezzo tra un Luna Park e una mostra di prodotti agricolo-industriali (tipo la Fiera di Milano, per esempio). Visitarla vuol dire rendersi meglio conto delle capacità produttive del paese, e assieme del groviglio di popoli che lo compongono.

Novo Dievici e il Donskoj

Il monastero di Novo Dievici racchiude alcune delle più belle chiese ancora in funzione, ed un cimitero che è per Mosca quello che il Père Lachaise è per Parigi: il cimitero di rappresentanza per eccellenza.

L'altro grande monastero moscovita è quello del Donskoj (Donskaij Ploschad, 1). E' aperto tutti i giorni, dalle 11 alle 18, salvo il lunedì e l'ultimo giorno di ogni mese.

Vi sono due musei Tolstoj. Il primo si trova sulla via Kropotkina, al numero 11, ed è aperto il lunedì dalle 10 alle 15, il mercoledì e il venerdì dalle 14 alle 20, il giovedì, sabato e domenica dalle 11 alle 17. E' chiuso il martedì. L'ingresso è gratuito. L'altro museo Tolstoj è situato nella palazzina dove lo scrittore visse una parte importante della sua vita, dal 1872 al 1901. Si trova in quella che è stata naturalmente ribattezzata via Tolstoj, al n. 21. E' aperto il lunedì, mercoledì e venerdì dalle 14 alle 20, il giovedì, sabato e domenica dalle 11 alle 17. Chiuso il martedì. L'ingresso è gratuito.

La casa-museo di Cecov sorge sulla Sadovaia-Kudrinskaja al n. 6, ed è aperta il lunedì dalle 10 alle 15, il mercoledì e il venerdì dalle 13 alle 21, il giovedì, sabato e domenica dalle 10 alle 18. Chiusa il martedì.

L'appartamento di Dostojevskij (via Dostojevskij 2), aperto il lunedì dalle 10 alle 16, mercoledì e venerdì dalle 12 alle 20, il giovedì, sabato e domenica dalle 10 alle 18. Chiuso il martedì. Ingresso gratuito.

La biblioteca e il museo Majakovskij (vicolo Majakovskij 15-13), aperto il lunedì, martedì e venerdì dalle 12 alle 20, il giovedì, sabato e domenica dalle 10 alle 18. Chiuso il mercoledì. Ingresso gratuito.

Il museo Gorkij (via Vorovski 25/a). Aperto il martedì e venerdì dalle 13,30 alle 20, la domenica, mercoledì, giovedì e sabato dalle 10,30 alle 17. Chiuso il lunedì. Ingresso gratuito.

Musei dell'arte

I due maggiori musei d'arte sono il Puckin e il Tretjakov. Il Puckin (via Volkhonka 12) contiene esclusivamente opere d'arte straniere.

Il Puckin non è ovviamente al livello del famoso Ermitage leningradese, ma contiene egualmente alcune bellissime opere di Botticelli, Perugino, Tiepolo, Ribera e Murillo, di Rembrandt, Rubens, Van Dyck, Watteau, David, Corot, Cézanne, Renoir, Gauguin, Matisse, Picasso.

Il Tretjakov (vicolo Lavrucenskij 10) riunisce invece soltanto opere di pittura russa. Splendida è la collezione delle icone di Rublov, e quella delle opere dell'ottocentista Repin. Interessanti sono anche le opere di Alvusovskij, Vassiliev, Zarubin, Surikov, Pierov, ecc. E' aperto tutti i giorni dalle 10 alle 12, salvo il primo lunedì del mese. L'ingresso costa 30 copechi.

Museo della Rivoluzione (via Gorkij 21). Aperto il lunedì, mercoledì e venerdì dalle 12 alle 20, il martedì, giovedì e domenica dalle 10 alle 18. Chiuso il sabato. Ingresso gratuito.

BIBLIOGRAFIA — *Guida di Mosca* - V. Cernov. - Editori Riuniti; *Guida ai piaceri di Mosca* - R. Uboldi e N. Villa - Sugar Editore; *Il Cremlino e la Piazza Rossa* - Edizioni Progress; *La galleria Tretjakov* - Edizioni Progress; *Le cattedrali del Cremlino* - Edizioni Progress.

Raffiche di vento a 80 chilometri
(ma fortunatamente pochi i danni)

Raffiche di vento oltre gli ottanta chilometri orari si sono abbattute su Torino e sulla bassa valle Susa mettendo in difficoltà il pur scarso traffico e danneggiando sovrastrutture aeree come fili della luce e lampioni. Anche gli impianti semaforici hanno avuto qualche problema e molti sono saltati il che, unito al concomitante sciopero dei vigili urbani, ha complicato non poco la circolazione mattutina, con qualche ingorgo agli incroci.

I vigili del fuoco, tuttavia, non hanno avuto un lavoro particolarmente gravoso. In città non ci sono state chiamate di emergenza, mentre un paio di squadre hanno dovuto raggiungere la zona di Chianocco e Bussoleno, dove due alberi stavano minacciando rispettivamente un camping e una casa. Le due piante pericolanti sono state imbragate con cavi e quindi abbattute, essendo gravemente lesionate.

Altre segnalazioni non ve ne sono state e, verso le tre del mattino, la bufera si è calmata, lasciando solo qualche raffica isolata a testimoniare del piccolo tornado notturno a coloro che, nonostante il rumore delle tapparelle e delle finestre sbattute, non si sono svegliati da un sonno evidentemente profondo.

L'astensione dal lavoro proclamata dagli autonomi

Lo sciopero dei «civich» in città (non lavorano 40 su 300 vigili)

Sono una quarantina, a Torino, i vigili in sciopero, oggi, su un organico di circa trecento. Il traffico, pur con una buona parte di semafori «saltati», non dovrebbe subire rallentamenti, secondo le previsioni, poiché il servizio dei vigili «segnalatori» è garantito. Sarà allentata, invece, la sorveglianza per le auto in divieto di sosta.

Lo sciopero, il primo nazionale della categoria, è stato proclamato da Snavu, Snapm, Savu-Lazio e dal Coordinamento nazionale sindacati vigili urbani. Non hanno aderito, invece, all'agitazione Cgil, Cisl, Uil.

I motivi della protesta dei «civich» sono stati ampiamente dettagliati in un volantino diffuso nelle varie sezioni e riguardano una serie di richieste avanzate, già da tempo, dalla categoria e ritenute *«senza risposta»*.

I punti sui quali si basa la vertenza sono sette: *determinazione del profilo professionale del vigile urbano; adeguato ritocco del livello retributivo; indennità d'istituto; riconoscimento per morte o invalidità; indennità per malattie professionali; riduzione del limite di età per il pensionamento; informazione ed aggiornamento professionale.*

Sotto accusa il contratto di lavoro che è stato rinnovato *«senza ottemperare quegli impegni che in fase di discussione erano stati ribaditi»*.

Molti vigili urbani, dunque, non si riconoscono nel rinnovo del contratto e scendono in polemica con la triplice. *«Il governo* — dicono — *deve rendersi conto che le nostre mansioni, il tipo di lavoro, la responsabilità, i rischi che corriamo sono completamente diversi dalle mansioni degli altri dipendenti comunali. Esigono, dunque, trattamento diverso, in tutti i sensi»*.

Pensionato scompare

Un uomo di ottant'anni è scomparso ieri pomeriggio da casa. Si chiama Giovanni Dassano, abita in corso Francia 66 a Collegno. Ha detto ai suoi: «Vado a fare una passeggiata a Rivoli». Non l'hanno più visto. E' alto un metro e 70, veste un abito nocciola chiaro con camiciotto celeste e sandali neri. Ha in tasca i documenti con la stessa foto pubblicata qui sopra.

Il sindacato attacca la Fiat per due dirigenti licenziati

I licenziamenti Fiat sembrano essere incominciati. A inaugurare la serie (che potrebbe essere lunga, se non interverranno fatti nuovi) è toccato a due dirigenti degli Enti centrali: venerdì mattina non hanno trovato la cartolina da bollare e successivamente è stato loro comunicato che l'azienda poteva fare a meno della loro prestazione.

Il fatto, negli uffici di corso Marconi, viene spiegato così: *«E' evidente che quando ci sono programmi che prevedono una razionalizzazione dell'organico con riduzioni del personale* — si dice — *il provvedimento non può toccare solo operai e impiegati, ma riguarda anche un certo numero di dirigenti»*. Non si precisa se a questi primi due seguiranno immediatamente altri licenziamenti, ma si ammette che *«non resteranno casi isolati»*.

Pur trattandosi di dirigenti — e quindi di lavoratori normalmente non iscritti al sindacato — la Fim è intervenuta diffondendo un volantino in cui sostiene che questi due licenziamenti sono la testimonianza di una scelta precisa che l'azienda intenderebbe portare avanti.

«Due dirigenti — dice la nota della Fim — *sono stati sbattuti fuori dalla Fiat dopo oltre vent'anni di anzianità, perché il loro lavoro non interessava più all'azienda»*. Il fatto, secondo la Fim, dimostra *«che anche per coloro che spesso sono tramite o esecutori di una linea intransigente e repressiva imposta dalla Fiat non esistono garanzie del mantenimento del posto di lavoro»*.

Siamo, dunque, alle prime avvisaglie di quello che potrebbe rappresentare il più drammatico nodo dell'autunno: è difficile prevedere quali sarebbero le conseguenze di alcune decine di migliaia di licenziamenti per un tessuto sociale già fragile e travagliato come quello nazionale. Un estremo tentativo per porre prima delle ferie le basi per una soluzione alternativa a quella traumatica dei licenziamenti, potrebbe essere compiuto in un incontro *«informale»* di cui si sente parlare per giovedì.

Il sindacato riproporrebbe le sue alternative alla *«ricetta Agnelli»*: blocco del turn over, cassa integrazione, mobilità. Rimedi che la Fiat ha già definito *«insufficienti»*, ma non è da escludersi *a priori* che nel tempo intercorso dall'ultimo incontro qualche cosa sia cambiato

g. d. s.

Due auto incendiate

Una bomba è stata fatta scoppiare questa notte sotto un'auto posteggiata in corso Stati Uniti. Sul posto è intervenuta la polizia. Si è così potuto accertare che si trattava di una «131» di proprietà dell'ing. Tommaso Piozzo di Rosignano, 61 anni, abitante nello stesso corso al numero 37.

Era stato dirigente Fiat ma aveva lasciato l'incarico da oltre 10 anni.

■ Altra macchina distrutta dal fuoco ieri in via Sansovino 110. Era di Giovanni Piedi, 40 anni, abitante in corso Grosseto 373, proprietario di un'officina meccanica in via Borgaro 96. Sabato notte aveva posteggiato una «500» sotto casa. Al mattino non c'era più. La sua auto l'ha ritrovata verso le ventitré in fiamme, dopo una segnalazione, dalla polizia, mentre i vigili del fuoco stavano tentando di spegnere l'incendio.

Rododendri i vincitori

La marcia «Dei rododendri», svoltasi ieri a Pragelato, ha avuto un buon successo sia di pubblico, sia di partecipazione. Al primo posto assoluto si è piazzato André Pierre, di Serre Chevalier,

Un atleta di Torre Pellice vince la marcia «Monte Servin»

Gli atleti del Pinerolese hanno ancora una volta sbaragliato gli avversari giunti da tutto il Piemonte, ieri, per disputare l'undicesima marcia alpina «Monte Servin» organizzata dallo S. C. Angrogna, una marcia di libera velocità che si svolge su un tracciato di 18 chilometri. La palma della vittoria è stata conquistata ancora una volta dal forte Bruno Poët, del Gruppo Amici di Santa Margherita di Torre Pellice, seguito a ruota dagli avversari di sempre.

Maschile	1.	Poët Bruno	GASM Torre Pellice	1 ora 24'26"
	2.	Paschetto Mauro	Borgo Losano Pinerolo	1 ora 26'03"
	3.	Jalla Renato	GASM Torre Pellice	1 ora 26'17"
	4.	Scarlandis Marco	Borgo Losano Pinerolo	1 ora 27'09"
	5.	Jalla Roberto	GASM Torre Pellice	1 ora 27'31"
	6.	Bertin Pier Luigi	VVFF Luserna San Giovanni	1 ora 27'52"
Femminile	1.	Priotti Claudia	Atletica Cavour	1 ora 48'57"
	2.	Ricca Ivana	S. C. Angrogna	1 ora 53'10"

ENTE NAZIONALE PER L'ENERGIA ELETTRICA

Roma - Via G. B. Martini, 3

AVVISO AGLI OBBLIGAZIONISTI

PRESTITO OBBLIGAZIONARIO 10% 1975-1982
DI L. 600 MILIARDI II EMISSIONE

A seguito delle estrazioni a sorte effettuate il 14 luglio 1980, con l'osservanza delle norme di legge e di regolamento, il 1° ottobre 1980 diverranno esigibili, presso i consueti istituti bancari incaricati, tutti i titoli costituenti le cento serie numerate:

1 - 2 - 4 - 5 - 9 - 11 - 14 - 16 - 19 - 20 - 23 - 25 - 26 - 27 - 29 - 30 - 31 - 36 - 37 - 44 - 49 - 52 - 53 - 58 - 62 - 68 - 75 - 76 - 77 - 83 - 86 - 90 - 92 - 94 - 95 - 101 - 106 - 107 - 110 - 111 - 116 - 126 - 130 - 134 - 136 - 138 - 139 - 141 - 142 - 144 - 147 - 148 - 152 - 161 - 162 - 170 - 173 - 176 - 177 - 178 - 180 - 183 - 187 - 188 - 189 - 193 - 196 - 198 - 199 - 202 - 206 - 207 - 210 - 211 - 213 - 221 - 225 - 226 - 227 - 229 - 231 - 237 - 239 - 243 - 248 - 255 - 256 - 259 - 261 - 263 - 265 - 266 - 270 - 277 - 282 - 283 - 287 - 288 - 295 - 298

estratte e rimborsabili giusta il piano di ammortamento.

Disputata ieri a Luserna la «Giostra del Saracino»

I fasti della contea di Angrogna

Tutta la Valpellice si è stretta nei giorni scorsi intorno alla popolazione di Luserna, che ha voluto far rivivere per diciotto giorni i fasti della contea di Angrogna che per circa quattro secoli è stata uno dei maggiori centri dell'economia e della nobiltà di quei tempi, da Casa Savoia al governatorato francese (c'era anche il sindaco, bardato di fascia bianco-rosso-blu, tale Leloque, investito nella carica da Napoleone Bonaparte il 1806).

I Conti di Luserna, successivamente nominati Marchesi di Angrogna, erano presenti al completo, con tanto di contorno di corte, principi, dame, giullari, cavalieri, armigeri, balestrieri. Le sei contrade in cui era anticamente suddivisa la contea hanno disputato ieri la «giostra del Saracino» antico spettacolo riservato ai nobili pretendenti alla mano della contessina, Graziella Maria Manfredi d'Angrona (al secolo Graziella Goss, 12 anni).

Le sei contrade (San Francesco, Borgo Antico, Piazzetta, San Marco, Santa Croce e Canavero) hanno presentato, vestiti con i costumi dell'epoca, i «mestieranti» caratteristici di ogni zona: panettieri, scalpellini, magistrati, agricoltori, lo «speciaro» (il primo farmacista della valle, operante in seguito ad un editto del 1702 a firma di Anna d'Orleans Duchessa di Savoia, Principessa di Sardegna, Regina di Cipro, fu un certo Chiaffredo Bonetino).

Perché questo revival? «Riscoprire e tenere vive le tradizioni, conservare i valori che tanta parte ebbero nella storia di Luserna *(che solo nel 1872 fu accorpata con il comune di San Giovanni n.d.r.)* non significa necessariamente crogiolarsi nel passato — *afferma il sindaco, Renato Martina, che è anche presidente del comitato organizzativo* — significa anche una riappropriazione di un certo tipo di cultura che non può e non deve essere sottovalutata. Lo dimostra anche l'entusiasmo con cui è stata portata avanti questa manifestazione che è nata dalla base e si è sviluppata con la massiccia partecipazione della popolazione».

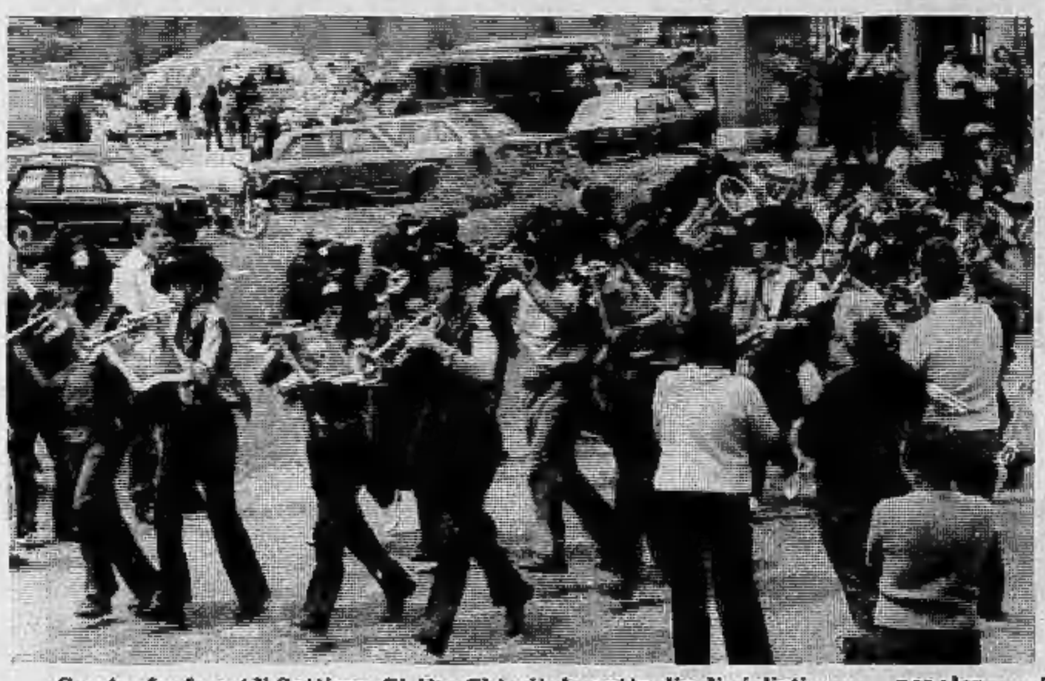
Il comune di Luserna San Giovanni, il più grande della Valpellice, si avvia inesorabilmente a spodestare Torre Pellice nel suo ruolo di «capitale» della valle, carismatica ma inerte: ne fanno testo le migliaia di persone affluite in questi giorni per partecipare ad una manifestazione che, sia pur di sapore antico, non manca di contorni di impegnata attualità: dibattiti politici e culturali, rappresentazioni teatrali, spettacoli folkloristici, mostre d'arte: forse i fasti dei Manfredi d'Angrogna, Conti di Luserna, avranno un futuro anche negli Anni Ottanta.

Classifica «Giostra del Saracino»

1. **Contrada Canavero (capo contrada Gallarà);**
2. **Contrada Piazzetta (capo cantrada Viglianco);**
3. **Contrada San Francesco (capo contrada Fornerone);**
4. **Contrada Santa Croce (capo contrada Fenoglio);**
5. **Contrada San Marco (capo contrada Durand);**
6. **Contrada Borgo Antico (capo contrada Bonasea).**

Per l'annuale raduno con biciclette e fanfare

Bersaglieri da tutto il Piemonte per la festa al Pian della Mussa



Con tre fanfare (di Settimo, Ciriè e Chieri), la pattuglia di ciclisti con le storiche bici dalle gomme piene, accompagnati da amici e parenti, da rappresentanti degli alpini, i bersaglieri si sono radunati ieri al Pian della Mussa, per il tradizionale appuntamento annuale.

Labari carichi di medaglie, rancio al campo, turisti domenicali incuriositi e plaudenti intorno ai fanti piumati; così è passata la domenica per alcune migliaia di persone salite all'alta Valle di Ala, sfidando l'aria fresca e il tempo instabile.

Il più giovane «bersagliere» presente era Giuseppe Bighin, di appena 5 anni, iscritto dal padre come «mascotte» alla sezione Lamarmora di Torino. Il più anziano Celestino Bertone, classe 1896, sempre della sezione Lamarmora.

I matrimoni in città

DUOMO (piazza S. Giovanni Battista)

Sabato 12
Ore 11: Traficante Antonio, via Verdi 19 e Paolillo Silvana, via Bogino 9

Domenica 13
Ore 12: Carta Roberto, via Piobesi 25 e Martinez Ninfa, via Riboli 1

LUCENTO (Ss. BERNARDO E BRIGIDA) (via Foglizzo 3)

Domenica 13
Ore 10,30: Ugliera Antonio (Leini) e Cutrono Carmen, via Viterbo 78/5

S. DOMENICO SAVIO (via Paisiello 37)

Domenica 13
Ore 12: Barbarino Onofrio, corso Grosseto 288 e Bossa Margherita, via Aosta 137

NOSTRA SIGNORA REGINA DELLA PACE (via Malone 19)

Domenica 13
Ore 10: Cianci Vincenzo, corso Palermo 102 e Ferrara Angela, corso Palermo 102

Lunedì 14
Ore 10,30: Marcolin Pier Luigi, corso Sommeiller 3 e Bertolone Piera, corso Giulio Cesare 97

S. ANNA (via Brione 40)

Domenica 13
Ore 11,30: Acquaviva Damiano, corso Giulio Cesare 136 e Guadagno Anna, via N. Fabrizi 52

GESU' OPERAIO (via Leoncavallo 18)

Domenica 13
Ore 11,30: Pavone Vittorio, via Bologna 93 e Rotondo Adriana, via Cilea 6

NOSTRA SIGNORA DELLA SALUTE (via Vibò 24)

Sabato 12
Ore 11: Santoro Biagio, via Togliatti 9 e Cosentino Assunta, via Montesoglio 3

Domenica 13
Ore 12: Giambusso Salvatore, via Coppino 51 e Dagnese Rosalba, via Chiesa della Salute 63

Domenica 13
Ore 12: Barbera Salvatore, via Faà di Bruno 1 e Felletti Adriana, via Roccavione 41

Domenica 13
Ore 12: Drammis Antonio, via S. Agostino 25 e Cataldi Carmela, via del Ridotto 18

MIRAFIORI (VISITAZIONE di M.V. e S. BARNABA AP.) (strada Castello di Mirafiori 42)

Domenica 13
Ore 11,30: Soldano Francesco, strada delle Cacce 126 e Sagnella Maria Grazia, strada delle Cacce 122

PATROCINIO DI S. GIUSEPPE (via Baiardi 6)

Sabato 12
Ore 17: Catalano Nicola, via Viglieri 44/7 e Vaschetto Claudia, corso Spezia 16

Domenica 13
Ore 11: Ranoldo Angelo, via Nizza 170 e Russo Lucia, via Varazze 2

SACRA FAMIGLIA (LE VALLETTE) (viale dei Mughetti 18)

Domenica 13
Ore 10,15: Venere Claudio e Tradito Carmela

Domenica 13
Ore 11,15: D'Anna Bartolo e Usbergo Anna Maria

Domenica 13
Ore 11,15: Caiò Nicola e Schirru Serenella Maria

LINGOTTO (B. VERGINE ASSUNTA) (via Nizza 355)

Sabato 12
Ore 11: Varluli Domenico (Moncalieri) e Panuccio Maria Caterina, via Belnette 7

GESU' ADOLESCENTE (via Luserna di Rorà 16)

Sabato 12
Ore 11: Bellomo Michele, via Rivara 24 e Carlotto Rosina, via Cenischia 45

Sabato 12
Ore 12: Rotundo Giovanni, via Vigone 48 e Melas Anna Maria, via Vigone 48

S. GIUSEPPE LAVORATORE (corso Vercelli 206)

Domenica 13
Ore 11: Morano Franco, corso Brianza 30 e Coluccio Vincenzina, via Patetta 24

Domenica 13
Ore 12: Viso Salvatore, via Scialoja 12 e Sammartano Giovanna, via Scialoja 12

Bussoleno Piano-aiuti per pensionati più poveri

A Bussoleno i pensionati più poveri riceveranno un aiuto finanziario dal Comune che assicurerà un minimo reddito vitale. Lo hanno deciso gli amministratori su proposta del consigliere della «Sinistra unita», per *«assicurare alla popolazione più sfavorita e indifesa, condizioni dignitose di esistenza»*.

Potranno fruire di questi contributi uomini e donne con più di 60 e 55 anni; invalidi superiori al 67 per cento, ciechi, sordi, handicappati fino ai 18 anni; persone soggette ad assistenza psichiatrica con inabilità lavorativa; minori di 15 anni a carico di invalidi o anziani.

I contributi potranno essere erogati per casi particolari di assistenza, cura e protesi; in carenza di servizi pubblici; come prestiti (con obbligo di rimborso), per prestazioni previdenziali; secondo il criterio del minimo alimentare

L'amministrazione comunale, tramite l'intervento di una assistente sociale, ha stabilito determinate tabelle dei vari redditi minimi

echi di cronaca

Il Magazzino musicale di Bra non chiude per ferie

Tutti gli strumenti musicali prima degli aumenti autunnali. Rateazioni, affitti, leasing. Bra (Cn) P.zza Municipio, telefono 0172/41.16.24.

Il Magazzino Musicale di Bra non chiude per ferie

Organi elettronici prima degli aumenti autunnali. Rateazioni, affitti. Bra (Cn) P.zza Municipio telefono 0172/41.16.24.

INDIRIZZI UTILI

ABBIGLIAMENTO BAMBINI Baby Club, V. Nizza 43 - tel. 689.898
ANTONIO Intercoiffeur al 173 di P.zza S. Carlo - Tel. 512.028.
BEAUTE' COIFFEUR MASSIMO Via S. Teresa 10 - Tel. 519.053 - 511.032.
EZIO SCOLARO Parrucchiere Signora, C. Vittorio 25 - tel. 680 062.
DENTISTA anche festivi, orario continuato, v. C. Alberto 55 - tel. 530.042. Riparazioni protesi urgenti.
DENTISTA SPECIALISTA tel. 760.517 via Cibrario 47 aperto anche sabato e domenica. Riparazioni protesi.
ERTE LAMPADARI, via Cigna 2 - tel. 852.505 aperto agosto per risolvere vostri problemi illuminazione.
TINTORIA IDEAL, via Filadelfia 142 - 322.555, via Barletta 104 - 356.743.
VENEZIA A TORINO articoli da regalo, bigiotterie, V. Po 14 - tel. 530.661.

Se la vostra attività prosegue anche in «tempo di ferie»

informate i torinesi tramite questa rubrica, rivolgendovi alla PUBLIKOMPASS S.p.A.

via Roma 80
via Marenco 32
tel. 658.965 - 658.844

Sii fedele fino alla morte, e io ti darò la Corona della Vita.
(App. 2 : 10)

E' mancato
Angelo Croci
Cav. della Repubblica

Ne danno il triste annuncio: figli, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi 21 corrente ore 16, via Stradella 106. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino,** 19 luglio 1980.

E' mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari
Osvaldo Costa

Ne danno il doloroso annuncio: **Uliana, Luciana, Adriano** con il piccolo **Furio** e parenti tutti. Funerali martedì 22 ore 10,15 da via Inghilterra n. 23 (Borgaro).
— **Borgaro,** 20 luglio 1980.

La **maestra** e **compagni** di scuola partecipano al dolore di Renato Volonta per la morte della **mamma**
Ghio Caterina in Volonta
— **Torino,** 21 luglio 1980.

Ha raggiunto il suo Giorgio l'anima di
Fidenziata Franco ved. Seita

Ne danno il triste annuncio la figlia **Liliana** con il marito **Armando**, la sua adorata **Anna Maria** con il marito **Roberto**, la famiglia **Zannotti** e parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla signora Manuccia e al personale tutto di Villa Gianna. Funerali il giorno 21 alle ore 14 partendo da via Belfiore 40 indi la cara salma proseguirà per la parrocchia di Barbania. La presente è partecipazione e ringraziamento
— **Torino,** 19 luglio 1980.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Giovanni Silvestro
anni 67

Lo annunciano con immenso dolore la moglie **Orsola** i figli **Giovanni** con la moglie **Caterina** e nipoti **Laura, Maurilio, Silvana** con il marito **Arturo** e nipoti **Nadia Alessandra Anselmo, Angelo** con la moglie **Maria Pina**. La presente è partecipazione e ringraziamento. La famiglia ringrazia il dott. Manera Piergiorgio per le cure prestate. Funerali oggi ore 15,30 partendo da via Trieste 9, Borgaretto.
— **Borgaretto,** 20 luglio 1980.

A conclusione di una lunga esistenza, sublimata da immensa bontà, generosità e carità cristiana, è serenamente spirata, offrendo a Dio le sue sofferenze
Italia Forno n. Gedda

Affranli, partecipano: il marito **Vittorio**, la figlia **Adriana**, il genero **Luciano**, le dilette nipoti **Laura** con **Remo, Cristina**; fratello, cognato, nipoti, parenti tutti. Funerali, martedì 22 ore 14 da corso Re Umberto 149 per Isola d'Asti. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino,** 20 luglio 1980.

Dopo laboriosa esistenza si è spento
Antonio Olmo
di anni 83
Cavaliere di Vittorio Veneto

Affranti ne danno l'annuncio la moglie **Giulia**, i figli **Franca** col marito **Mario Cardinali, Gianni** con la moglie **Giuliana Ferraro Merlino**, l'affezionata nipote **Gabriella** e marito **Maurizio Marten Blas**, parenti, amici e conoscenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Malfi e alla cara **Rita** per le cure prestategli. I funerali avverranno alle ore 8,45 del 22 luglio nella parrocchia Maria Madre di Misericordia, via Gorizia 28.
— **Torino,** 20 luglio 1980.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Emma Chiappo nata Ghirardi

Ne danno l'annuncio con profondo dolore il marito **Federico** le figlie **Liliana** col marito **Nuccio** e figlio **Marco Amalia** col marito **Pier Renzo**, cognati nipoti amici e parenti tutti. I funerali martedì 22 ore 10 partendo dall'abitazione in Sordevolo.
— **Sordevolo,** 20 luglio 1980.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Giovanni Morra
Cavaliere di Vittorio Veneto
Anziano FIAT

Addolorati lo annunciano i figli: **Elena** con il marito **Oreste Caucino; Aldo** con la moglie **Anita Bretto**; le nipoti: **Laura** e **Silvia** e parenti tutti. Funerali martedì alle ore 10,15 alla parrocchia Lingotto. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino,** 20 luglio 1980.

Dopo breve malattia è mancato ai suoi cari
Eraldo Cristaudi
anni 60

L'annunciano: la moglie **Enrica Chiabotto**, i figli **Luigi, Laura** con rispettive famiglie; la sorella **Franca** e famiglia, il fratello **Enrico** e famiglia; cognati, nipoti, cugini, parenti tutti. Funerali martedì 22 corrente, ore 16, dall'abitazione, strada Leini 7. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Caselle,** 20 luglio 1980.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Giuseppe Castino
di anni 84
Cavaliere di Vittorio Veneto
Maestro dell'arte dolciaria

Ne danno il mesto annuncio: i figli **Giovanni, Gemma** con il marito **Leonardo Prunotto** e figli, e parenti tutti. Non fiori ma preghiere. I funerali avranno luogo in Alba lunedì 21 luglio alle ore 16 nella parrocchia di Cristo Re, partendo dall'ospedale S. Lazzaro alle ore 15,45.
— **Alba,** 20 luglio 1980.

E' mancata
Augusta De Trombetti ved. Calderino
anni 87

Lo annunciano i figli **Fiorella, Piero**, la nuora **Ornella**, la nipote **Donatella** e parenti tutti. Funerali in Camerano (Asti) il 21-7-80 ore 15,30.
— **Camerano,** 21 luglio 1980.

Cristianamente è mancata
Giuseppina Valpreda ved. Balbo

Addolorati lo annunciano: sorella, nipoti, parenti tutti. Funerali martedì 22 c.m. ore 9,30 in Villafranca d'Asti.
— **Torino,** 19 luglio 1980.

Cristianamente è mancato
Corrado Fornasier

Addolorati lo annunciano i suoi cari. Funerali oggi ore 14,45 nella parrocchia di San Mauro Centro.
— **Torino,** 21 luglio 1980.

E' mancato:
Carlo Andrea Visconti
anni 68

Lo annunciano la moglie figlie, generi, nipoti, sorelle e parenti. Funerali 21 luglio ore 16 in Vallenera d'Asti.
— **Vallenera,** 20 luglio 1980.

STAMPA SERA

Lunedì 21 Luglio 1980

lunedì sport

E' a Mosca, ma ha già in tasca il contratto da professionista

Giacomini vuol battere Moser

DAL NOSTRO INVIATO

MOSCA — Hanno detto a Giacomini: «*Non passare professionista, Gianni. Se resti dilettante, puoi vincere ancora tanto. Se diventi professionista, magari non vinci più niente e ti fanno fare il gregario*». Gli esempi sono parecchi. Ci sono corridori che, nella categoria inferiore, sembrano dei fuoriclasse. Poi passano nel mondo dei cosiddetti «ricchi» e si trovano come contro un muro, prima contro quel muro cercano di combattere, poi si spengono ogni giorno di più e faticano a non restare disoccupati. L'ultimo caso è quello di Claudio Corti, campione del mondo in Venezuela ed ora professionista anonimo, sempre alla ricerca di sé stesso e di una riscossa nella quale forse il primo a non credere più è proprio lui.

Giacomini ha conquistato la maglia iridata l'anno scorso a Valkenburg, ha fatto parte ieri del quartetto della «cento chilometri» a Mosca e fra pochi giorni cercherà di diventare campione olimpionico nella gara individuale. Ma a quelli che continuano a dirgli di pensarci bene, prima di passare professionista, lui risponde che non deve più pensare a nulla, perché il contratto lo ha già in tasca. Gli hanno offerto cinquanta milioni per un anno, e anche in tempi di svalutazione galoppante quei cinquanta milioni sono sempre una bella cifretta. Se poi vincerà anche il titolo olimpionico, ci sarà un extra sostanzioso: una ventina di milioni, forse. Anche perché chi ha fatto l'offerta sa benissimo che vincere la prova su strada alle Olimpiadi è come vincere un terno al lotto, o magari una quaterna, con tanti atleti dell'Est forti come «robot» e con i sovietici disposti a fare carte false per portarsi via il maggior numero di medaglie d'oro possibile.

Mosca. Due dei quattro russi che ieri hanno vinto la 100 km

Giacomini finirà, con almeno novanta probabilità su cento, alla «San Giacomo», che sarà diretta da Valdemaro Bartolozzi, attualmente direttore sportivo di Moser assieme a Giorgio Vannucci. Bartolozzi è stato, in pratica, licenziato dallo stesso Moser, che poi è stato a sua volta messo alla porta da Teofilo Sanson. In questo bel valzer di licenziamenti, una cosa è certa: Bartolozzi cerca «vendetta» e proprio Giacomini dovrebbe aiutarlo contro Moser.

Dice Giacomini: «*Quando sarò professionista, cercherò soprattutto di imparare: so che potrei, come tanti altri prima di me, trovarmi contro un muro. Certo, mi piacerebbe qualche volta mettere la mia ruota davanti a quella di Moser. Siamo veneti entrambi, lui ha molti clubs di fedelissimi, con ventiseimila tesserati. Io ho i tifosi delle mie parti e basta, un dilettante può essere campione del mondo ma in fondo non riesce mai ad essere molto popolare, la gente pensa a Moser e Saronni, magari anche a Battaglin e Baronchelli, ma non a Giacomini. I tifosi sono un incentivo per continuare, un incentivo che vale forse più dei soldi: l'indifferenza è invece una molla che ti spinge a smettere, o comunque a pensare di smettere*».

Anche come dilettante, Giacomini guadagna abbastanza bene: sicuramente, più di un mediocre professionista. Ma lui dice: «*Tutto il mondo del dilettantismo ormai è falso, sia all'Est che all'Ovest. E poi noi italiani in campo internazionale abbiamo dei gravi handicap. Un esempio? la "cento chilometri" di ieri. Siamo i primi fra i paesi occidentali, ma siamo i quinti in assoluto: il che significa sconfitta dignitosa, ma pur sempre sconfitta. I sovietici, sul percorso di ieri, hanno disputato recentemente i campionati nazionali: c'erano sedici quartetti che da anni si allenavano soltanto per i giochi, mentre noi abbiamo occasione di gareggiare insieme pochissime volte. E i tedeschi dell'Est? Sono dilettanti, quelli? Tra i professionisti farò la mia parte, ne sono convinto. L'importante sarà partire col piede giusto*». Cioè, aggiungiamo noi, non cercare di pestare subito i piedi a campioni e campioncini già affermati, che fanno in fretta a coalizzarsi per ricacciarti indietro.

Forse non diventerà campione olimpionico, perché oltre ad essere forti in una gara così ci vuole tanta fortuna, e la fortuna va e viene: però Giacomini sembra l'uomo giusto per dare nuova linfa ad un ciclismo professionistico che vive sempre sui soliti nomi (il migliore dei nostri al Giro d'Italia è stato Panizza, in età da pensione) e che ha bisogno di facce nuove.

Resta il problema che, dopo le Olimpiadi, il ciclismo dilettantistico deve ogni volta ripartire da zero, o quasi. Diceva ieri il commissario tecnico Gregori, dopo la «cento chilometri» vinta dall'Unione Sovietica: «*I nostri sono arrivati quinti, hanno battuto tutti gli occidentali, è un buon risultato, si potrebbe lavorare per il futuro. Ma questo quartetto è destinato a sciogliersi, fai un certo lavoro e poi ti accorgi che non è servito a niente, quando stai per raccogliere dei frutti importanti devi ricominciare daccapo. Continuo perché ho passione, ma ha senso?*».

Maurizio Caravella

Il medagliere

Quattro medaglie d'oro all'Urss ed una alla Germania Est. La prima giornata olimpica ha riservato inoltre due primati mondiali nel nuoto, realizzati dalle ragazze dell'Est nella staffetta 4 x 100 mista e nei 100 stile libero. Un inizio in grande stile, anche se l'assenza degli atleti americani lascia sempre qualche perplessità sulla legittimità di certi exploit.

Numerosi gli italiani in gara. Nel ciclismo la squadra azzurra si è piazzata quinta nella 100 km a squadre e quinta si è classificata anche nel nuoto la staffetta femminile azzurra nella 4 x 100 mista. Nel tiro al piattello due tiratori azzurri, Basagni e Giovannetti, sono tuttora in zona medaglie mentre nella gara di tiro a segno pistola libera Rabacchini si è piazzato undicesimo e Ferraris solo ventiquattresimo.

Nella pallacanestro netto successo italiano contro la Svezia, mentre le ragazze di Arrigoni sono crollate contro la Bulgaria, squadra che in fase di preparazione sconfissero abbastanza agilmente. Cedono di schianto anche i pallavolisti cui Cuba infligge un secco 3-0, mentre la squadra di pallanuoto è stata beffata (8-6) dall'Urss, una sconfitta maturata solo nel finale. Eliminati infine il lottatore Maenza ed il pugile Russolillo.

NUOTO

200 farfalla masch.
ORO Fesenko (Urss)
ARGENTO: Hubble (GB)
BRONZO: Pyttel (Ddr)

4x100 mista femm.
ORO: Germania Est
ARGENTO: Gran Bretagna
BRONZO: Urss

PESI

Categ. kg 52
ORO: Osmonoliev (Urss)
ARGENTO: Choi Ho (N Cor.)
BRONZO: Si Han (N. Cor.)

TIRO

Pistola libera
ORO: Melentev (Urss)
ARGENTO: Vollmar (Ddr)
BRONZO: Diakov (Bul.)

CICLISMO

100 km a squadre
ORO: Urss
ARGENTO: Germania Est
BRONZO: Cecoslovacchia

Troppo «uguali» i gemelli Azzurri bloccati ai controlli

I gemelli Damilano, vittime del curioso equivoco

MOSCA — Il gruppo dell'atletica azzurra è giunto ieri sera al villaggio olimpico con circa un'ora di ritardo sul previsto, causata da un curioso impiccio: all'aeroporto, il controllo sovietico non si raccapezzava davanti alla somiglianza fra i due gemelli Maurizio e Giorgio Damilano, marciatori.

E solo dopo lunghe esitazioni il problema è stato risolto.

Tra gli azzurri c'era naturalmente Pietro Mennea, a riguardo del quale si prospettava la possibilità che non desiderasse — come era già accaduto a Montreal — alloggiare al villaggio con tutti i compagni. Alla fine, tuttavia, Pietro ha deciso di adeguarsi alla sistemazione generale, sia pure avendo a sua disposizione un appartamentino tranquillo nel «blocco» riservato agli azzurri.

Le gare di domani

Canottaggio (ore 9-13): recuperi uomini.
Pallacanestro (10-21): semifinali qualificazioni donne; eliminatorie uomini.
Pugilato (11-21,11): eliminatorie.
Ciclismo (16-20): qualificazioni inseguimento individuale; finale chilometro a cronometro.
Scherma (8-16): eliminatorie fioretto individuale uomini.
Calcio (18-20,45): eliminatorie.
Ginnastica (9-17,50): esercizi liberi a squadre uomini.
Sollevamento pesi (13-20): categoria kg 60.
Pallamano (16-20,15): eliminatorie uomini.
Lotta greco-romana (9-20): eliminatorie categorie kg 52, 57, 68, 74, 82, 100 e più di 100 chilogrammi; semifinali e finali kg 48, 62 e 90.
Nuoto (9-12,15): eliminatorie 100 metri farfalla uomini; 400 metri stile libero e 100 metri dorso donne.
Nuoto (17,30-20,30): semifinali 100 metri farfalla uomini e 100 metri dorso donne; finale 1500 metri stile libero e 100 metri rana uomini e 400 metri stile libero donne.
Tuffi (9,30-19): eliminatorie trampolini uomini.
Pentathlon moderno (10-13): tiro.
Tiro (8-14): conclusione fossa olimpica.
Pallavolo (16,30-20,30): eliminatorie uomini.
Vela (10,30): seconda regata.
Pallanuoto (10-18): eliminatorie.

Martedì in televisione

Rete 2 - Ore 13,45-15: Riassunto gare sera precedente: basket maschile, pallanuoto, nuoto, ginnastica maschile, sollevamento pesi.

Rete 2 - Ore 15,55-20,30: Ciclismo su pista (finale km da fermo, inseguimento individuale). Ginnastica maschile. Nuoto (100 farfalla f., 100 dorso f., finale 1500 s.l. m., finale 400 s.l. f., finale 100 rana m.).

TG 2 Notte - Ore 21: Riepilogo vincitori.

Pallavolo e basket femminile, due sconfitte che si spiegano solo psicologicamente

Schock da Olimpiade, male azzurro

DAL NOSTRO INVIATO

MOSCA — Le controprestazioni di alcune squadre negli sport collettivi (e fra queste quelle azzurre di pallavolo e basket femminile) nella prima giornata dei Giochi hanno portato alla ribalta il problema dello «choc» da Olimpiadi. Le critiche di principio al mastodonte olimpico, l'inflazione di grandi avvenimenti sportivi, le mutilazioni del boicottaggio non hanno evidentemente privato i Giochi di quel terribile fascino che può bloccare l'atleta inesperto e che forse colpisce ancor più negativamente il gruppo, «inamidandolo» nel suo complesso.

E' accduto, appunto, alle azzurre del basket, che contro la navigatissima formazione bulgara, già svezzata dall'Olimpiade di Montreal (dove conquistò il bronzo), è naufragata completamente, senza riuscire neppure a lottare, senza che in pratica nessuna delle dodici ragazze sapesse scuotersi ed essere all'altezza delle proprie possibilita. Negli ultimi due anni, contro la Bulgaria, Wanda Sandon e compagne avevano spesso vinto (l'ultima volta a Varna, qualificazioni olimpiche, due mesi fa) e talvolta perso per un'inezia (l'ultima volta a Rieti, dieci giorni fa, per due punti).

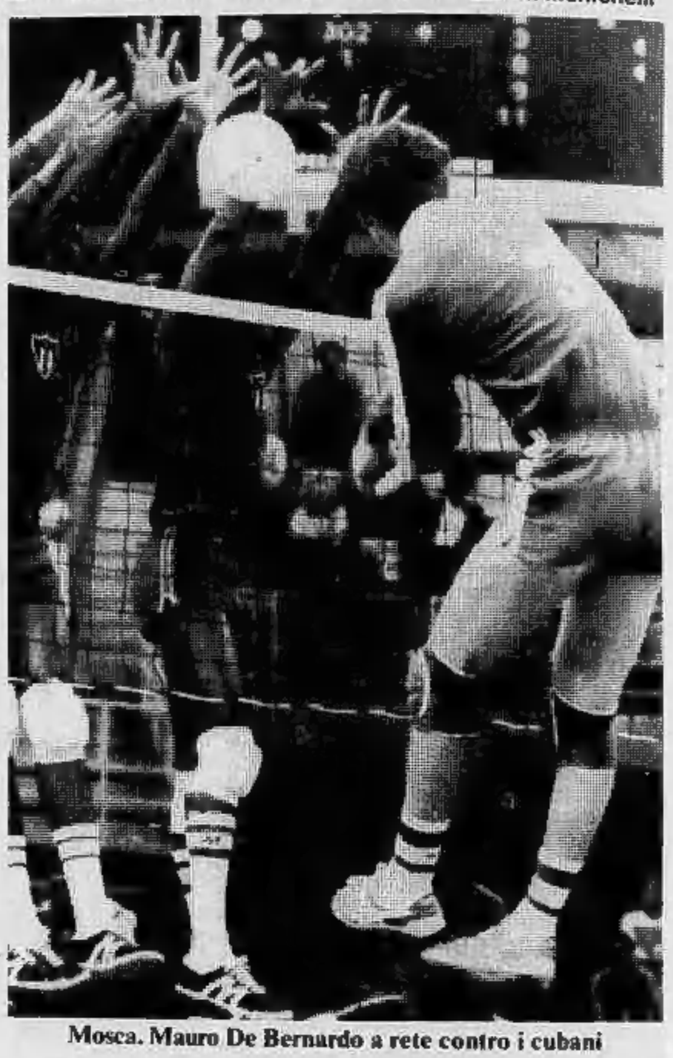
Ieri un terribile 65-102 s'è abbattuto come una folgore sulle ragazze di Bruno Arrigoni, che le ha tentate tutte (cambi, incitamenti, tattiche, bestemmie) senza cavarne nulla: la squadra era di ghiaccio, senza reazioni.

Quasi la stessa storia per i pallavolisti: con Cuba avevano il pronostico contrario, ma hanno finito per perdere molto più seccamente di quanto si pensasse o sperasse. Battuti nel primo set, si sono ripresi nel secondo, sembravano in grado di pareggiare. Ma sul più bello sono colati a picco in verticale, senza colpo ferire. «*I più giovani fra noi erano letteralmente fusi per l'emozione* — ha commentato Sebastiano Greco, catanese, 27 anni, 102 presenze in Nazionale — *e anche noi vecchi avevamo paura vera. Di partite azzurre ne abbiamo giocate tante, ma l'Olimpiade è un'altra cosa, una cosa diversa*».

La stessa cosa è capitata ad altri. Ancora nel basket femminile, sono state le cubane ad andare a vuoto contro l'Ungheria, perdendo l'incontro e sfiorando addirittura una lezione memorabile: due mesi fa, a Varna, fra Cuba e Ungheria non c'era stata storia, erano state le caraibiche a dominare.

Dunque, la diagnosi e «choc» da Olimpiade. E' un malanno composito, una specie di velenosissimo cocktail. Il primo ingrediente è naturalmente l'emozione del debutto sul massimo palcoscenico dello sport. Il secondo è la demotivazione: l'atleta sente d'aver raggiunto, partecipando semplicemente ai Giochi, un traguardo dal quale è difficile prendere lo slancio per tentare d'andare ancora più in là. E ancora: c'è la vita al villaggio, una specie di multicolore alveare scombussolante e nel contempo un po' noioso, una specie di vetrina reciproca fra campioni, un'occasione magari per incontri interessanti ma per nulla adatto a favorire la concentrazione (tanto che il pignolissimo Mennea riuscì ad evitare il villaggio a Montreal e ha accettato di alloggiarvi a Mosca solo a condizione di essere isolato in un appartamentino particolarmente tranquillo).

E poi ancora: molte ore in pullman ogni giorno per gli allenamenti e qualsiasi altro spostamento. E la noia continua dei controlli di sicurezza. E infine, specie per noi latini di pressione bassa e abitudini non mattiniere, l'insolita necessità di sforzi agonistici al mattino: un'evenienza che capita di rado perfino in manifestazioni come i campionati continentali dei vari sport. «*Lo ammetto, dormivo in campo*» ha confessato ieri Lidia Gorlin, stella mancata nel debutto delle cestiste. Le hanno risposto che si vedeva. **Gianni Merlchelli**



Mosca. Mauro De Bernardo a rete contro i cubani

Sconosciuti in Italia i tre vogatori del «due con»

Un equipaggio campano cerca gloria a Mosca

DAL NOSTRO INVIATO

MOSCA — *Giuseppe Abbagnale, Antonio Dell'Aquila, Giuseppe Di Capua: una specie di famiglia. Il primo ha ventun anni, è studente dell'Isef ed abita a Torre Annunziata: è alto 186 centimetri e pesa 95 chili. Il secondo ha 22 anni e anche lui abita a Torre Annunziata, è fresatore meccanico in attesa di occupazione. E' alto 187 centimetri per 93 chili di peso. Il terzo, Di Capua, viene chiamato dagli altri «mezzone» per la sua statura che non arriva al metro e sessanta. E' studente universitario.*

I tre formano l'equipaggio del «due con» che, pur terzo in batteria, può entrare in finale grazie ai recuperi di domani. Una specie di famiglia, dicevamo, perché il loro legame, oltre che fondato sulla reciproca stima e amicizia, si è fatto più stretto per via dell'allenatore, Giuseppe La Mura, che è zio di Abbagnale e cognato di Dell'Aquila.

Una famiglia di vogatori, il primo equipaggio tutto campano a prendere parte ad una olimpiade. Giuseppe La Mura, professione medico, ha pure un figlio avviato all'arte del remo: si chiama Roberto, ha dodici anni ed ha già vinto per la seconda volta le gare regionali di miniskif. Anche il fratello di Abbagnale promette grandi cose, mentre i due di Dell'Aquila hanno ormai passato l'età, sono troppo anziani.

Fra i tre ragazzi l'amicizia è profonda. Amano fare molte cose insieme, soprattutto andare in moto, e la passione è costata ad Abbagnale e Dell'Aquila una caduta rovinosa che ha rallentato notevolmente la loro meticolosa e dura preparazione. Lavorano molto con i remi. Sette-otto ore al giorno, e se i risultati finora non sono mancati, non altrettanto si può dire della gloria.

Nella stessa Castellammare di Stabia, sede del circolo per cui gareggiano, sono pressoché sconosciuti. Nessuno li indica per strada, nessuno chiede loro autografi: «uno sport oscuro, il nostro», *dicono in coro raccontando di fatiche e sudori, di sacrifici troppo avari di ricompense. Sono arrivati qui a Mosca un po' tesi dopo i giorni d'incertezza legati all'eventualità di un boicottaggio, cui si sono dimostrati da sempre contrari, ma nel contempo certi di accedere alla finale al primo tentativo.*

Bastava vincere la batteria e il gioco era fatto. Così invece dovranno attendere i recuperi che premieranno quattro armi su nove, impresa non difficile ma neppure scontata. Nella batteria si sono piazzati terzi, alle spalle di Romania e Bulgaria, dopo un avvio a dir poco disastroso visto che ai 500 metri occupavano l'ultima posizione alle spalle anche di Cuba, bravissima nella pallavolo (ne sanno qualcosa gli azzurri superati giusto ieri per 3-0) ma a dir poco inesperti nel canottaggio.

Poi c'è stato un netto recupero, che purtroppo non è servito a nulla: terzi ai 1000 metri, terzi ai 1500, terzi anche alla fine. Chinati sui remi, dopo il traguardo, non apparivano troppo soddisfatti.

Adesso, per i recuperi, restano in lizza nove equipaggi: Bulgaria (che ci ha superati in batteria), Francia, Irlanda, Cuba, Unione Sovietica, Gran Bretagna, Cecoslovacchia e Jugoslavia. Non è facile, dipenderà dai sorteggi delle due batterie. Ma i tre ragazzi campani continuano ad avere fiducia. Dicono e ridono: «Vogliamo che Mosca si ricordi di noi. Forse, allora si ricorderanno di noi anche a Castellammare».

Carlo Coscia

I «mostri» che vengono dall'Est

La staffetta 4 × 100 mista della Germania dell'Est che ha vinto l'oro battendo il record del mondo; da sinistra Metschuk, Pollack, Reinisch e Geweniger

Per i compiti delle vacanze
Studiallegro con la Guida dei ragazzi
Liguria di Ponente
in collaborazione con il Touring Club Italiano
in edicola dal vostro giornalaio
Lit. 3500
LA STAMPA - STAMPA SERA

Al «Mermet» imbattibile il campione italiano

Alba, anche Berruti si arrende a Bertola

Felice Bertola è sempre il re del Mermet. Il vetusto sferisterio albese, sul quale ha giocato centinaia di partite quasi sempre esaltanti, lo conosce come le sue tasche. Quando è in vena è difficile batterlo e ieri di fronte a Massimo Berruti lo era e lo ha ampiamente dimostrato sfoderando i colpi migliori del suo repertorio. Tutto gli riesce facile nel suo sferisterio, le bordate radenti al muro, i colpi al largo, che sorprendono tutti, le fucilate a rosaterra che bucano il centrocampo avversario come fosse un colabrodo.

Al Mermet, di fronte ad un rivale in piena salute, Berruti ha conosciuto una cocente sconfitta che forse paventava. Il campione d'Italia sta attraversando il suo momento magico, dopo qualche partita negativa, mentre il capitano dell'Accorsi Valle Bormida non riesce ad esprimersi al meglio, manca di continuità nella sua azione. Lo si era già visto venti giorni orsono a Cuneo contro Balocco: la prova di ieri non ha fatto altro che sottolineare queste sue deficienze. Massimo è in fase calante (e sono in molti a riconoscerlo) e ad aggravare le sue difficoltà c'è anche il comportamento della squadra, che non lo aiuta affatto.

All'inizio della stagione, Massimo si era ripromesso, d'accordo con i suoi dirigenti, di dosare le sue forze, di evitare il più possibile le massacranti gare in notturna, ma non sempre è riuscito a rispettare queste buone intenzioni ed ora forse sconta le relative conseguenze. «*Mi sento stanco*», diceva ai suoi tifosi mentre usciva dagli spogliatoi. Il suo volto, teso e un po' pallido, tradiva queste sue condizioni. «*Ho giocato troppe partite* — ammetteva l'ex campione d'Italia — *anche in settimana ne ho fatte due. Ora basta, devo riprendere fiato altrimeti le finali sono perse in partenza*».

Berruti, per correttezza verso i suoi compagni, preferisce non parlarne, ma è chiaro che in questo momento la squadra gli dà grosse preoccupazioni. Per consentirgli qualche pausa a fondo campo, avrebbe bisogno di una spalla con i fiocchi, potente e precisa, ed Olivieri, invece, è tutt'altro che una spalla, tant'è vero che la sua posizione è quasi sempre avanzata fra i terzini.

Questi ultimi funzionano a corrente alternata: ad Alba era in giornata negativa il giovane Cirillo e ad un certo punto il direttore tecnico Ferrero lo ha sostituito con Gola. Ma il rendimento del centrocampo non è mutato. Non si può tuttavia gettare la croce addosso solo alla squadra, anche il capitano ha le sue colpe, soprattutto dopo il riposo ha sbagliato troppi palloni al ricaccio nel tentativo di allungare il più possibile i suoi colpi. Quando falliva s'innervosiva sempre di più.

Sull'altro fronte Bertola ha condotto una partita esemplare per grinta e continuità di rendimento. Poche volte è apparso in difficoltà, quando Massimo in svantaggio per 0 a 4 ha prodotto il suo sforzo più intenso per recuperare. Per il resto della gara Felice ha giocato con grande sicurezza come ai bei tempi; ed a differenza di Massimo ha la squadra che lo asseconda. Un vantaggio non indifferente. «*Si vede che per Felice gli anni non passano*», dicono i suoi tifosi al Mermet.

Ieri, poi, in classifica tutti hanno giocato per lui, anche i suoi avversari che gli contendono l'ingresso in finale. Balocco, l'astro nascente, si è eclissato a Cengio di fronte a Rosso. Il campione d'Italia ha così raggiunto praticamente in un sol colpo i due rivali che lo precedevano.

Piero Galasco

Con Tony e Rudy trionfo al Rally di Romagna

La «Opel» di Conrero finalmente al successo

CASTROCARO — *Era contento Virgilio Conrero ieri mattina, quando sul viale della cittadina termale è apparsa la Opel Ascona 400 di «Tony» e del suo navigatore «Rudy», primi assoluti nel decimo rally internazionale Colline di Romagna-Trofeo Expansion.*

La prima vittoria di campionato italiano. Reale, questa volta, un premio alle delusioni passate quando, per una cosa o l'altra, aveva visto sfumare il massimo risultato ad un attimo dalla fine. Una vittoria che probabilmente darà nuova fiducia e vigore al «mago». Che chiuderà bocche che parlavano a sproposito e pressavano per intempestive pretese.

La Opel Ascona 400 era sfavorita, malgrado la potenza, sul veloce asfalto di Romagna rispetto alle più leggere Lancia Stratos. Ed anche se tra queste ultime proprio quella di Tabaton aveva scavalcato la vettura del pilota di Castelfranco Veneto dopo sette prove speciali, portandosi al comando, è stato bravo «Tony» a contenere il distacco e ad approfittare del ritiro della Stratos del genovese, conquistando la vittoria.

«Se Tabaton non si fosse ritirato — *ha detto onestamente "Tony"* — non lo avrei mai raggiunto. Duecento chili di più ci penalizzano troppo. Mi auguro che per il Sanremo siano omologate già portiere e finestrini laterali in plastica, sì da farci guadagnare circa un quintale».

E' andata male all'altro pilota Opel, Dario Cerrato. Si era ritirato sabato pomeriggio nell'ottava delle venti prove speciali, per rottura del motore. Sarebbe stato bello vederlo al traguardo su una vettura messa a punto dal preparatore torinese: forse la gioia di Conrero sarebbe stata più completa, ma tant'è.

Alle spalle di «Tony» la muta delle inseguitrici: tre Fiat 131 Abarth, le avversarie di quest'anno, affidabili tanto da cogliere sempre un successo: quelle di «Lucky», Tognana e Ceccato. Prima delle quali ci sarebbe stata la Stratos di un sempre più bravo Franco Cunico (la vettura è preparata e seguita con amorevoli cure da Maglioli di Biella e dal bravo Pierino Spriano). Un pilota scaturito dal vivaio delle A 112 che potrà diventare qualcuno se soltanto verrà aiutato. Ha già una certa mentalità, quasi da professionista: tradito da una foratura mentre era secondo, ha preferito, perso per perso, pagare sette primi di ritardo sostituendo la ruota (invece di continuare, come fanno tanti, sul cerchione) pur di risparmiare la macchina e arrivare comunque in fondo, sesto.

Sfortunato un altro torinese, Carlo Capone. Ha dovuto abbandonare con la Fiat Ritmo della scuderia Grifone per problemi di raffreddamento. E bisogna anche dire che, alle assistenze, non si curavano molto di lui. Due volte ha chiesto che gli sostituissero i pneumatici, due volte inutilmente fino a quando è andato per prati, fortunatamente rientrando senza conseguenze. Poi il ritiro.

Ancora un cenno su un altro piemontese, Michele Cinotto da Cuorgnè. Studente, corre nel campionato Autobianchi in coppia con il ligure Eraldo Mussa e, al Colline di Romagna, si è imposto sull'avversario e suo «coinquilino» al primo posto di classifica nel relativo trofeo, il veneto Caneva. Cinotto è balzato prepotentemente in testa con quattro vittorie consecutive.

Peccato anche per i chieresi Lago-Francone, costretti al ritiro a metà gara quando ha ceduto la frizione della loro Autobianchi A 112 Abarth mentre erano secondi.

Gian dell'Erba

Dopo 28 anni di tamburello ha «aperto» un maneggio a None

«Mara» si è dato all'ippica

Ricordate Marzocchi Marino detto «Mara»? E' stato un grande giocatore di tamburello: 28 anni di attività, 7 titoli italiani vinti, più due «al coperto» tra i professionisti. Ora ha 55 anni e non gioca più. All'inizio della stagione ha appeso il «tambass» al fatidico chiodo. «E mi sono dato all'ippica» dice ridendo.

Ma «Mara» all'ippica si è dato veramente. Una serie di coincidenze: un figlio ventiduenne, Mirko, come lui operaio alla Fiat e come lui stufo di fare l'operaio Fiat. Un bel maneggio, in None, via San Dalmazzo, alla ricerca di un nuovo proprietario. Un po' di iniziativa, un pizzico di spirito d'avventura ed il gioco è fatto: «Mara» si improvvisa fantino e tenutario di un maneggio.

Ora è contento della sua scelta: «E' bello qui, il posto è tranquillo. Viene tanta gente simpatica». Della fabbrica nessun rimpianto, del tamburello nemmeno.

Ma Marino ha anche un altro figlio, Mauro, di 27 anni. E questo ha l'hobby del bridge. Anzi è uno veramente bravo e quest'anno, insieme a Rodolfo Cimmino ed ai nazionale juniores Carlo Costanie, è arrivato alle finali del campionato italiano a squadre. Perché dunque non unire cavalli e bridge?

Così il maneggio di «Mara» ha preso un nome altisonante: «Hoursbridge», a significare che si va tanto a cavallo ma si gioca anche tanto a carte. «E non è ancora tutto qui — tiene a precisare l'ex tamburellista — perché intendiamo aprire le porte ad altri sport, dal tennis alle bocce».

Per intanto un titolo di vanto a livello nazionale già lo detiene. Le ragazze della squadra femminile di bridge, Laura Colacicco, Maria Laura Bertolino, Silvana Fantini ed Alessandra Uglietti, se non sono proprio le più brave sui tavoli verdi, sono però state proclamate all'unanimità le più graziose tra le giocatrici di carte. Ed è un titolo di cui all'Hoursbridge vanno molto orgogliosi.

«Mara» in versione tamburellistica e, nell'altra foto, nella sua veste di istruttore di equitazione

m. san.

Il Caleppio perde un americano (diventa mormone)

A cominciare dalla prossima stagione sarà bene che le società piemontesi di baseball, nel momento di cartellinare qualche yankee oppure un oriundo, procedano al loro identikit chiedendo fra l'altro questi particolari per niente trascurabili . Vale a dire, tanto per fare un esempio: religione? Oppure: preferenze turistiche: mare o montagna?

Così la Lawson's eviterà di perdere Rum — finito a Nettuno avendo preferito il mare alle colline di Torino — e il Caleppio a sua volta non rischierà di trovarsi con un giocatore in meno — storia di questi giorni — in quanto l'elemento in questione ha abbracciato improvvisamente la religione dei mormoni per cui tutto il resto, compreso il baseball, non ha più alcun valore. Potrà sembrare incredibile eppure il Caleppio Novara si è trovato nella fase cruciale del campionato, cioè nel momento di decidere o meno la sua salvezza, con un Di Nardo che non ingranava più dopo la trionfale prestazione di Parma.

Dopo la magra rimediata contro il Grosseto (due pesanti sconfitte interne per gli azzurri di Guilizzoni) di fronte ad un Di Nardo completamente negativo alla battuta, lui che solitamente piazzava la valida giusta nel punto giusto, qualcuno si è preso la briga di indagare ed ecco saltare fuori la verità. Nei giorni scorsi Di Nardo è diventato un mormone ed attende con impazienza il momento della partenza per l'Olanda o per la Svezia dove assieme ad altri americani, andrà alla conquista di nuovi adepti. E il baseball? gli ha chiesto Guilizzoni esterrefatto: «E' una cosa terrena — ha risposto Di Nardo — non mi interessa più».

Ora nel clan novarese si spiegano tante cose. Capiscono perché ancora contro il Grosseto per due volte con le basi piene, Di Nardo abbia fatto cilecca: pensava alla sua missione. Il consiglio direttivo della società, subito radunatosi, ha dato immediatamente il foglio di via al giocatore oriundo interrompendo il suo contratto: Di Nardo potrà anticipare il viaggio con i mormoni.

Fatto sta che il Caleppio nelle due gare che avrebbero dovuto potenziare la sua classifica ha rimediato invece altrettante sconfitte ed ora si trova in una posizione drammatica, quasi irrimediabile. Viene quasi da sperare che nella prossima stagione il campionato sia articolato con 12 squadre (quelle attuali più le due neo promosse dalla A-1 vale a dire Latina e Pesaro) chè in caso contrario potrebbe essere illusorio sperare nella classifica.

Nella prima gara la squadra di Guilizzoni è crollata proprio nel finale dopo essere stata in vantaggio per 4 a 3: un grande Najera (4 su 4 in battuta) non era bastato anche se Portogallo aveva iniziato abbastanza bene. Una lunga battuta dell'americano Robinson, mandava Luongo a punto. Poi sul 4 a 4 nell'ultimo inning, doppio di Galli, palla che schizza sulla linea e va fuori ma è valido; Luongo è out in prima, volata esterna di Felici, Galli a punto: 5 a 4. La risposta al Caleppio che riempie le basi: basta una battutina perché salti fuori almeno il pareggio ed il ricorso agli extra inning. Immaginate a chi tocca battere? Proprio a Di Nardo, che sta pensando a tutt'altra cosa che il baseball e rimedia un out in prima.

Senza storia la seconda partita: 8 a 0 addirittura per i grossetani con tre errori iniziali del Caleppio che hanno poi portato gli ospiti sul 6 a 0 nonostante un ottimo (ed innocente) Maggiora sul mound. Ora è tutto da rifare.

A Torino il solito miracoloso Vegni, uomo tuttofare sia in difesa che in attacco, permette alla Lawson's di condurre in porto vittoriosamente l'incontro mentre nella gara di sabato è stato Adamo, con un fuoricampo a basi piene, il big slam, a firmare un successo che al nono inning col punteggio in parità (9 a 9) stava diventando problematico. Adamo, assieme a Milani, aveva battuto un fuoricampo anche nella precedente partita: assieme a Vegni, dunque, è stato l'uomo vincente di Rael, un tecnico bravo se non bravissimo che sembra peraltro intenzionato a chiudere con Torino per emigrare dicono a Bologna in compagnia di Castelli, il catcher della Parmalat. Possibile che Prone si faccia sfuggire la sua «scoperta»?

Giorgio Gandolfi

Torino già al lavoro

Il Torino riprende l'attività. Stamane i giocatori granata si sono ritrovati in sede e domattina partiranno per il primo periodo di ritiro che trascorreranno presso le Terme di Valdieri in provincia di Cuneo. Dal primo agosto trasferimento ad Asti, dove verrà completata la preparazione prima delle rituali amichevoli d'inizio stagione.

Con i granata, che presentano le novità Van de Korput, D'Amico e Cuttone, altre squadre di A e B tornano in attività. Si raduna infatti il Bologna del neo allenatore Gigi Radice e del brasiliano Eucas giunto ieri in Italia; la Pistoiese neo promossa in serie A; la Lazio con Castagner e tante facce nuove; la Roma ancora alla ricerca del suo straniero; la Fiorentina con rinnovate ambizioni.

In serie B toccherà a Pescara, Vicenza, Palermo e Pisa, nonché al Milan illustre ospite del campionato cadetto.

Singolare iniziativa per un gruppo di neolaureandi torinesi

A scuola di veterinaria nei «centri» dell'esercito

GROSSETO — Dopo l'apertura alla frequenza per giovani allievi maniscalchi non in uniforme del centro di mascalcia della scuola militare di veterinaria di Pinerolo, lo Stato Maggiore del nostro esercito ha ora consentito alla direzione del servizio veterinario militare di poter compiere un altro passo avanti su quella strada della collaborazione con clienti civili: dal 14 al 20 luglio, presso il «centro militare allevamento e rifornimento quadrupedi» di Grosseto si è svolto un «campus vacanza-studio» aperto a 50 studenti del quinto anno delle facoltà di veterinaria delle università di Torino, Milano, Bari e Messina.

Come a Pinerolo così anche a Grosseto, il tema proposto dall'autorità militare riguarda il mondo del cavallo sportivo; un tema di attualità, se si considera il grande sviluppo che questo settore ha conquistato presso gli sportivi e gli appassionati italiani. Ancora fino ad oggi, coloro che si dedicano alla cura degli arti dei cavalli sportivi, sono sempre i vecchi maniscalchi di provenienza militare, le cui fila, però, per una questione generazionale, vanno assottigliandosi di giorno in giorno. Il centro della mascalcia militare di Pinerolo vanta fama a livello mondiale: perché quindi non farne uno strumento a disposizione anche dei civili, con la conseguente creazione di nuovi posti di lavoro, con alta specializzazione e qualificazione professionale e ad alto livello retributivo?

Il «campus» di Grosseto deve essere visto più o meno nella medesima ottica: i giovani veterinari, che usciranno laureati fra uno o due anni dalle nostre università, quale tipo di «confidenza» potranno avere con i problemi del cavallo sportivo? Poca. Ecco allora che lo Stato Maggiore dell'esercito attraverso la direzione generale del servizio veterinario militare apre le porte del «centro» di Grosseto a questi giovani per avvicinarli alle realtà «nel vivo» dei problemi inerenti il cavallo: produzione e allevamento del cavallo sportivo, alimentazione del cavallo, patologia del cavallo, patologia dell'allevamento. Queste, per grandi linee, le tematiche del «campus» che ovviamente sono state integrate da tutta una serie di esercitazioni pratiche per la scelta e la valutazione dei foraggi e dei mangimi, di semeiotica e clinica degli equini, di elettrocardiografia e telelettrocardiografia ed altro ancora.

Al prof. Franco Monti, preside della facoltà di veterinaria dell' università di Torino, abbiamo chiesto di parlare di questa sua esperienza che ha avuto modo di vivere assieme ai giovani della sua facoltà.

«E' un'iniziativa — ha risposto il prof. Monti — *che trovo oltremodo positiva e considero che le strutture assai valide di cui l'esercito dispone, potrebbero essere sempre di più e sempre meglio utilizzate nell'ambito del lavoro delle università. Vi sono state, per i giovani studenti, delle possibilità applicative pratiche che hanno fornito chiaramente indirizzi e correlazioni di estremo interesse per la formazione professionale e scientifica di uno studente di veterinaria».*

Il generale di corpo d'armata Aldo De Carlini, comandante della regione militare Toscana-Emilia Romagna, il generale di divisione Gianfranco Farotti, ispettore logistico dell'esercito, il generale di brigata Francesco Ferroni, ispettore capo del servizio veterinario militare ed il col. Nicola Giordano, direttore del centro di Grosseto, hanno tutti posto in evidenza la volontà dell'esercito di continuare in questo rapporto che è scaturito tra l'autorità militare ed il mondo accademico. Ferroni ha addirittura anticipato che se vi sarà un certo successo (e ad ascoltare i giovani universitari il successo è già garantito) il prossimo «campus» verrà aperto ad un centinaio di studenti anche di altre università, e, magari, si cercherà pure di prolungarne la durata. Alcuni studenti hanno «suggerito» ai generali di promuovere l'iniziativa addirittura agli studenti dell'ultimo anno dei licei, ciò con chiare finalità di orientamento nella successiva scelta della facoltà.

p. mill.

Pilota muore nell'auto fuori strada

SOMANO — Mortale incidente ieri durante la gara automobilistica slalom in salita svoltasi nelle Langhe. E' deceduto un pilota, il rivenditore d'auto Rodolfo Cappone, di 49 anni, abitante a Sanremo. Il Cappone è uscito di strada mentre percorreva un tratto in rettilineo ed ha riportato gravissime ferite, decedendo durante il trasporto all'ospedale S. Spirito di Bra.

Non è difficile curare chi ha l'epilessia. E' difficile curare chi non ce l'ha.

Davanti a voi una persona malata di epilessia. La sua è una malattia come il raffreddore o il cancro, non uno stato irreversibile o una condanna a vita.

Con una terapia adeguata l'epilessia è infatti guaribile in 8 casi su dieci.

La cura è lunga, almeno 5 anni, non difficile. E persino nei casi più gravi, l'epilessia rimane solo una malattia senza mai essere causa diretta di comportamenti antisociali oppure di permanenti minorazioni fisiche e mentali.

Davanti a voi, in Italia, ci sono attualmente 300.000 persone malate di epilessia.

Il loro vero, enorme dramma è che non sanno di poter guarire.

Atterriti dai pregiudizi della gente "sana" si vergognano e si nascondono. Nessuno di loro morirà di epilessia, perchè di epilessia non si muore. Ma non sapendo che di epilessia si guarisce, stanno già vivendo una vita a metà.

Se siete direttamente o indirettamente interessati al problema, mettetevi in contatto con noi.

Potete farlo per telefono oppure per posta.
L'Associazione Lombarda per la lotta contro l'epilessia esiste proprio per questo.

Davanti a voi una persona sana. In fatto di malattie, la sua ignoranza è notevole. Ma questo non le impedisce di dare giudizi. Ovviamente superficiali, qualche volta inconsciamente persino criminali. Per lei l'epilessia è il male del demonio, inguaribile, pericolosa, peggio della pazzia. Davanti a voi, in Italia, ci sono 50 e più milioni di persone sane i cui giudizi sono gravemente malati. Sono loro che attribuiscono al malato di epilessia il marchio di cittadino di serie B. Sono loro che lo guardano con sospetto, che gli negano un lavoro, che trovano logico scrivere sui giornali "epilettico uccide suocera", mentre non è mai successo che abbiano scritto "cardiopatico uccide suocera". Sono davvero difficili da curare i sani e i loro sani, appunto, pregiudizi. E noi li lasceremmo volentieri perdere, se non fosse che i malati di epilessia soffrono molto più a causa delle persone sane che per la malattia stessa.
Se avete voglia di aiutarci in questa difficile impresa, mettetevi in contatto con noi.
Anche chi aiuta ha bisogno di aiuto.

Chi spedisce questo tagliando riceverà informazioni in busta chiusa non intestata.

Nome: _____

Cognome: _____

Indirizzo: _____

_____

Spedire a:
Associazione Lombarda per la lotta contro l'epilessia.
Via Plinio 40 - 20129 Milano - tel. (02) 22.58.64

L'OROSCOPO della settimana

Le stelle della settimana

a cura di Olga Zonca

Le stelle, in questi giorni, consentono all'Acquario di sfruttare un esibizionismo le proprie doti, mentre regalano alla Bilancia la possibilità di un rapporto sentimentale armonicamente complesso, vissuto con fascino istrionico. Il fascino non manca nemmeno ai Gemelli, ma si tratta di fascino costruito artificialmente, per cui, [illegible] i successi in amore; i nati nel Segno [illegible] sono insoddisfatti. Anche l'equilibrio del Toro è instabile, ma ciò non gli vieta di ottenere un successo. Irrequieto pure il Sagittario e non a torto; agitato il Capricorno per una novità che non gli è genio ma che niente toglie alla fortuna della settimana; emotivamente teso lo Scorpione senza la minima parvenza di razionalità.

Una buona notizia potrebbe rallegrare i Pesci che vivono un periodo un po' grigio, sia il Cancro che attraversa invece, anche se con troppa emotività, un momento fortunato. Che sia agitatissimo l'Ariete è cosa che stupisce, questa volta ha delle buone ragioni. Sereno invece il Leone perché non vi sono nubi nel suo cielo; soddisfatta la Vergine di Agosto per un autentico colpo di fortuna.

Per chi compie gli anni

Nella settimana, festeggiano il compleanno i nati negli ultimi giorni del Cancro e nei primi del Leone. Per il Cancro, nuovi interessi, vivi amici, amori sereni e probabilità di ottenere un successo, soprattutto in ottobre. Una bella quanto imprevedibile sorpresa è possibile nel di dicembre. Tutto il resto dell'anno astrologico sembra senza storia.

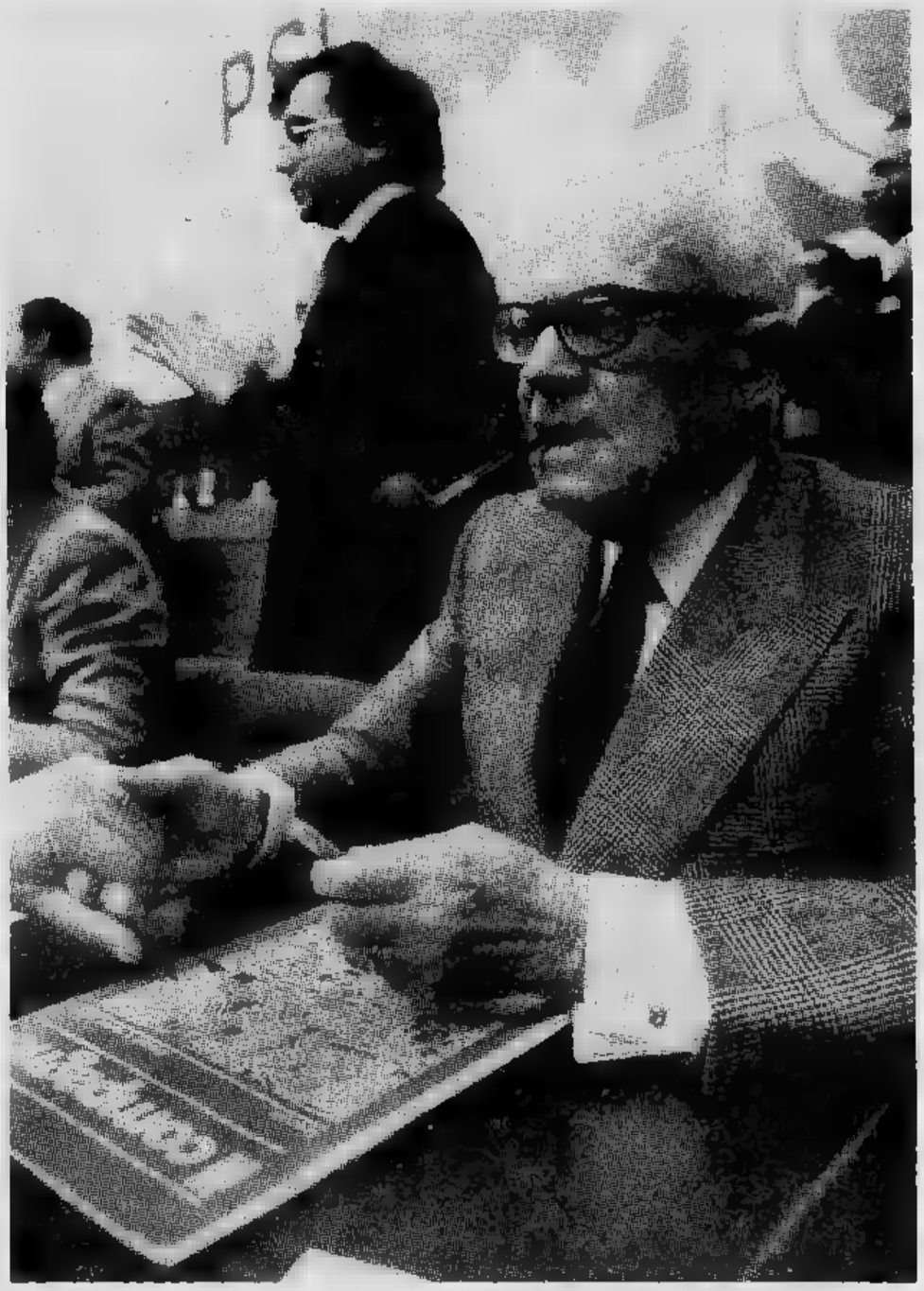
I futuri dodici mesi del Leone si possono definire costruttivi. In un contesto di vita molto piacevole, specialmente in novembre e nella primavera-estate dell'81, è facile che un nuovo progetto, varato in ottobre e perfezionato in maggio-giugno, dia la possibilità di cambiare in meglio la vita del Leone.

Sandro Pertini

Ad equilibrata Bilancia il compito di «presiedere», in questi anni difficili, la nostra sbilanciata Repubblica. Il Segno più amabile dello Zodiaco rappresenta, in natura, l'equivalenza dei giorni e delle notti, dovrebbe quindi i mezzi toni e le mezze misure, il rigore razionale non consentirebbe né slanci né aggressività. La forza di decisione sarebbe carente, perché disarmata dalle pressioni contrastanti. Sandro Pertini (25 settembre '98), è proprio fatto così o la posizione dei Pianeti al momento della nascita modifica la tipicità del carattere bilancino. Il nostro Presidente nasce nella prima decade del Segno che è a significare, prima di tutto, fedeltà politica. Con Giove favorevole, le valutazioni sono sempre precise, mentre non mancano coerenza, metodo e testardaggine tesi a scopi ben precisi (Saturno in Sagittario). Ma se le qualità sono di prim'ordine (Mercurio in Vergine), lo spirito di contraddizione (Mercurio quadrato Plutone), i discorsi imprudenti (Marte quadrato Giove) e le collere improvvise (Marte in Cancro) possono giocargli dei brutti scherzi. Come saranno dunque le sue vacanze? Il luogo non è determinante. Per la Bilancia tipica, quello che conta è che la località è più alta del livello mare e non troppo affollata, in quanto la Bilancia, esteta fino alla paranoia, odia la calca e la banalità.

Dopo di che, eccola a suo agio. Cioè si annoia, aristocraticamente, con chiunque e qualunque cosa faccia. Ma Sandro Pertini è diverso, perché con la facile traduzione in pratica delle idee (Mercurio sestile Venere), con lo spirito (Mercurio sestile Marte), con il gusto dell'avventura e l'originalità delle intuizioni (Luna sestile Urano) riesce ad inventarsi le vacanze in modo piacevole. Per molti anni è stato frenato in certe cose da un latente scetticismo, ma dopo i sessant'anni (cioè il passaggio di Plutone su Mercurio), ha ritrovato intatte le sue ambizioni e la sua fiducia nella vita. Vorremmo soltanto consigliargli di controllare la pressione (Marte quadrato a Giove) e dire a Lui, come ad ogni Bilancia di Settembre, che fino all'autunno le Stelle promettono serenità, ma che da ottobre poi la si farà più movimentata e contrastante.

Con possibili gioie, ma anche con qualche rinuncia e qualche dispiacere. Forse si tratterà di un momento giusto per fare un bilancio e per cambiare qualcosa.



Sergio Pininfarina

«Sapere e moderazione» potrebbe essere lo slogan della Vergine. Segno in cui nascono molti personaggi che contano. I Virginiani hanno sempre qualità di prim'ordine. Come Sergio Pininfarina (8 sett. '26), capace di usare le notevoli doti intellettuali con zelo e fantasia, metodo e concentrazione. Nell'agire, poi, non mancano mai l'iniziativa, né una salda valutazione dei rischi. Con Giove in Acquario, Pininfarina è molto diplomatico e possiede senso pratico nell'approfittare delle occasioni favorevoli.

— Questo è un complimento all'imprenditore — commenta una persona del suo entourage. La stessa persona che, quando parlo di mancanza di tempismo nelle collere (dovuta a Marte in Toro al momento della nascita), dichiara: — Anche le eventuali arrabbiature sono da attribuirsi alla professione di capo. Sul lavoro, l'ingegnere può essere molto vivace, però si calma subito. In politica, si accalora quando sostiene sue tesi, ma non è mai arrogante. Il calore, anzi il calore umano, è una sua caratteristica, sia nel bene sia nel male.

Eppure, nella Vergine, esiste sempre un fondo di timidezza nell'esprimersi.

— Di base, può darsi. Ma l'attività politica ha costretto Sergio Pininfarina a diventare un ambasciatore di se stesso. Certo non è esibizionista. Anzi: si dimostra fin troppo ossequioso con chi sta sulla breccia da più tempo di lui. Ma è indubbio che con gli anni ha sviluppato il fatto tecnico di sapersi esprimere.

Le vacanze, per il nostro parlamentare europeo, possono anche rappresentare un periodo di meditazione.

L'anno scorso, è partito per una crociera completamente afono, con poca voglia di parlare e molta di riflettere. Ritornata la voce, sono nate le proposte sulle leggi sociali, presentate in autunno. Il merito va ad un mal di schiena, che ha fatto scendere precipitosamente l'ingegnere dalla sua barca sportiva, sulla prima isola incontrata. E mentre gli amici si divertivano navigando tra le Eolie, lui, Sergio Pininfarina, stazionava a Lipari, in un bar situato davanti alla farmacia e partoriva le idee migliori. Naturalmente l'estate è finita, quando è finito il mal di schiena.

Stefania Sandrelli

I Gemelli sono attori nati, perché recitano per vocazione ovunque e sempre. E siccome l'esistenza troppo spesso è banale e la ribalta del proprio ambiente poco gratificante, i Gemelli esaltano le loro piccole storie con fatti inventati, in cui gli unici e credere. Prendete un attore-Gemelli e fategli dire soltanto la battuta «il pranzo è servito»: subito si convincerà di il protagonista de «L'ultima allestita da Zeffirelli. Ciò non toglie che sia intelligentissimo, pronto di spirito e di riflessi, fortunato per virtuosismo. E' un po' il caso di Stefania Sandrelli che ha una personalità doppia, con aspetti contrastanti. La incontri durante una pausa del lavoro e l'atteggiamento divistico è quasi indisponente; la rivedi da sola, i capelli tirati e il bel viso pulito e la trovi genuinamente cordiale. Qual è il personaggio che ha interpretato più volentieri durante la Stagione?

— Lulu, prima di tutto perché le somiglio fisicamente, poi perché ho l'età giusta per interpretarla e infine perché credo di avere la stessa mancanza di inibizioni e il medesimo bisogno di libertà. Secondo me, anche Lulu doveva Gemelli.

E' vero che la sensibilità di Stefania, con la Luna in Vergine, si concentra sui particolari?

— Sì. Io sono la regina delle piccole cose. Vivo, godo e soffro per le piccole

E sa valorizzare se stessa, in ogni circostanza, con se pratico, i e fantasia.

— Diciamo che quando non ci riesco mi faccio valorizzare da altri. Però restando libera.

Libera, ma con estrema vulnerabilità sentimentale.

— Sì. Ma non mi sento vittima per questo. Verifico con dolore la mancanza di un punto di incontro, ma poi ho i miei figli, il mio lavoro, dei rapporti che mi arricchiscono. Ogni esperienza è felice fino a quando ben dispone verso il del mondo.

E ogni esperienza è per Stefania Sandrelli, come per ogni Gemello, spunto per vivere particolari esaltanti e per raccontare dettagli impensabili. Non le chiediamo niente sulle sue . Si divertirà soprattutto divertirà gli altri la improbabilità.

CONAN IL BARBARO di Roy Thomas e Ernie Chan

CATFISH di Rog Bollen

A ORDINATO DI
RE IL PALAZZO INTERO...
I APERSERO E PRECIPITARONO SU DI NOI!
E FOSTE SEPOLTI
TUTTI E DUE!
33
PRIMA QUI C'ERA UNA DISTESA IMMENSA E DESERTA
IL PAESAGGIO E' CAMBIATO DI COLPO
TUTTO BRILLA COME SE FOSSE DI FUOCO... E TUTTO SEMBRA OSCILLARE
ROY THOMAS
ERNIE CHAN
2-5
E' UN'OPERA DI MAGIA
PENSO CHE SIAMO ARRIVATI ALLA RESIDENZA DI THULSA DOOM
QUI TROVEREMO L'ANFORA
38

ISOGNO CHE
IL MAGO...
DERLO!
POSSIAMO RINTRACCIARE THULSA DOOM
SI', MA NON PER DENARO!
FINCHÈ VIVE, NESSUN UOMO E' SICURO
34
ANCHE I NOSTRI CAVALLI SONO INQUIETI
STRANE FIGURE CI SEGUONO...
CORRI, METTIAMOCI IN SALVO!
UN UOMO E UNA DONNA IN FUGA...
HAI VISTO PERCHE' SCAPPANO?
GUARDA DIETRO DI LORO
SKRAWWK
ROY THOMAS
ERNIE CHAN
2-6
39

O SOSTIENE
IL DEMONE
L'ANFORA
SONO SPARITI VERSO ORIENTE
DA QUALSIASI PARTE SE NE SIANO ANDATI...
NOI RIUSCIREMO AD ACCIUFFARLI
35
SONIA, PORTA LONTANO QUELL'UOMO E LA SUA DONNA
SKRAWW
ROY THOMAS
ERNIE CHAN
2-7
IO MI INCARICO DI QUESTO MOSTRICCIATOLO CHE CI INSEGUE
A ME NON PIACE STARE FUORI DALLA MISCHIA...
...MA PER UNA VOLTA STO A GUARDARE
40

VI TENER CONTO
NOI NON DIAMO
CACCIA A UN LADRUNCOLO...
...MA AD UN GRANDE MAGO! VEDI QUEL BAGLIORE LAGGIU'?
PER CROM! SARA' LO STREGONE!
ROY THOMAS
ERNIE CHAN
2-2
36
CONAN, IN GUARDIA! IL MOSTRO E' VELOCE
NON SOLO E' RAPIDO,
MA ANCHE SPAVENTOSAMENTE FORTE
ROY THOMAS
ERNIE CHAN
2-8
...ED IL SUO BECCO SI AVVICINA AL VOLTO DI CONAN
SKRAWK
41

REI ESSERE
NNATO
VASTITA'
ESERTO...
CROM!
NON VEDI ANCHE TU QUALCOSA DI INCREDIBILE?
LO VEDO ANCH'IO! NON E' UN'ALLUCINAZIONE
37
UN ORRIBILE GRIDO SQUARCIA L'ARIA...
SKREEEE
...ED IL MOSTRO SI ABBATTE AL SUOLO
PER FORTUNA NON PORTAVA ARMATURA
SEI FERITO, CONAN?
SI': NELL'ORGOGLIO. MI HA SALVATO UNA DONNA!
CERCHERO' DI RIFARMI
ROY THOMAS
ERNIE CHAN
2-9
42
BE LO PERMETTERO'...

O C'E'
BLEMA
MUNCH
*SNAP!
9-28
DOVE SPUTO I SEMINI?
OGGI VOGLIO PRENDERLO A CALCI...
FORSE E' MEGLIO CHE GLIELI DIA DOMANI
9-16
*SIGH... LA VITA DEVE ESSERE TUTTA UNA PROGRAMMAZIONE

i francobolli

E' imminente l'emissione da parte delle poste italiane della preannunciata serie di posta ordinaria illustrata ■ «Castelli d'Italia». Già rinviata per difficoltà tecniche e per il cambiamento delle tariffe postali, la serie, opera di Eros Donnini, riguarderà ogni regione della penisola e sembra ■ grado di poter ottenere un'accoglienza positiva, ■■■ quella già riservata alle «Fontane d'Italia», pure opera di Donnini.

● **Olimpiadi difficili** — L'Ungheria ■ tra i paesi che hanno mantenuto l'impegno di emettere una serie celebrativa dei Giochi olimpici di Mosca. Si tratta di sei valori che illustrano differenti sport e di un vistoso foglietto con la carta d'Europa che indica il percorso compiuto dalla fiaccola da Olimpia, in Grecia, dove i Giochi nacquero, fino alla capitale sovietica. La serie ■ tra le migliori sino ■ oggi apparse ■ interessa i molti collezionisti del soggetto sportivo e olimpico in particolare.

■ **Londra ■ festa** — L'ottantesimo compleanno della regina madre d'Inghilterra, Elisabetta, è ricordato dalle poste britanniche ■■■ un commemorativo speciale da 12 *pence* che mostra Elisabetta, madre dell'attuale sovrana, vedova di re Giorgio VI, in un suo recente ritratto. E' la prima volta che le poste britanniche celebrano con ■■ francobollo il compleanno di un membro della famiglia reale ma l'esemplare ha suscitato commenti favorevoli in tutta la stampa proprio perché onora un personaggio amato e popolare per gli inglesi che la ebbero come regina con Giorgio VI, nelle ore più difficili della guerra, quando Londra si trovava sotto i bombardamenti aerei nazisti.

● **Il Papa viaggiatore** — Dei «giri» di buste, francobolli e annulli che ricordano i viaggi compiuti fino a oggi da Giovanni Paolo II, risultano esauriti quelli per ■ Messico e per la Polonia. Il viaggio in Africa e quello compiuto a Parigi sono in via di esaurimento. Forte richiesta per il lungo viaggio in Brasile che non ■ ancora pervenuto sul mercato italiano.

Renzo Rossotti

i dischi

Kiri: Te Kanawa (CBS).

Per Kiri-Te Kanawa ■ questo suo concerto di lieder è necessario, una volta tanto, ricorrere quasi all'iperbole. A contatto con Schubert, Schumann, Wolf, Fauré, Duparc ■ Walton, il soprano neozelandese sa cogliere, sostenuta da una tecnica irreprensibile, atteggiamenti stilistici ed espressivi sempre intelligentemente ■ sensibilmente differenziati, rinnovando i fasti, tanto per intenderci, di una Schwarzkopf o di una De los Angeles. Gemma fra le gemme «Stille Träuen» di Schumann: splendido il lied, ma altrettanto splendida la maestria con cui l'interprete ne segue la superba arcata melodica fino al luminoso sfogo nella regione acuta del pentagramma: ■■ impegno vocale per la verità non troppo comune nel repertorio liederistico.

★ ★

Emmylou Harris: «Roses in the snow», ■ stereo Warner Bros.

Interprete del genere «country & western» assai stimata in America, la Harris ■■ è altrettanto celebre ■ Italia dove le preferiscono dive dalla personalità più aggressiva. In realtà le sue canzoni sono il sottofondo ideale per una serata tranquilla dove il giradischi non sarà certamente il protagonista. Nel nuovo album la cantante appare talvolta in compagnia di colleghi quotati quali Dolly Parton, Willie Nelson, Linda Ronstadt e John Cash per improvvisare un piccolo festival dedicato al «country».

Joe Pass: «I remember Charlie Parker», 33 stereo Pablo.

«Parker with strings» è forse la più ampia testimonianza del genio parkeriano. L'omaggio ora reso ■ quell'album e al suo protagonista ci arriva da Joe Pass, chitarrista americano assai noto che ripropone temi e circostanze ■ giorni indimenticabili.

Pass non è certamente ■■ Parker ■■ lo ascoltiamo con diletto mentre scava con la sua chitarra dentro le immortali armonie di un Gershwin, di un Porter e di altri inconsapevoli, forse, autori per il jazz.

★ ★

Clifford Jordan: «The adventurer», ■ stereo Muse.

Questo album-disco è un'eccellente prova del sassofonista Jordan che nei mesi scorsi si fece applaudire pure ■ Torino durante ■■■ fortunata tournée europea. Ora lo riascoltiamo quale interprete di un brano di Parker («Quasimodo») e di altri temi appartenenti a un repertorio più recente. La musica è autentica e profondamente sentita dagli interpreti che sono, oltre a Jordan, il pianista Tommy Flanagan, il batterista Grady Tate e il bassista Bill Lee.

t. mond.

i minifilm

Mazinga, Jeeg Robot e Goldrake stanno andando in pensione con grande sollievo delle mamme di Imola e di noi tutti. I mega eroi galattici lasciano il posto a personaggi più divertenti ■ meno furiosi come: Heidi, Ape Maia, Wattoo Wattoo, Huck Finn e Aquaman. ■■ non illudiamoci troppo perché, dopo ■ pausa estiva, arriverà l'autunno caldo «made in Japan». I nuovi cartoni animati invaderanno puntuali ■ nostri schermi televisivi e saranno accompagnati dal solito costoso marchandising. Non mancheranno le riduzioni anche nel formato superotto colore sonoro. I personaggi già preannunciati dalle televisioni di Stato ■ private sono: Captain Future, un eroe leggendario figlio di un famoso scienziato che nello spazio piloterà l'astronave «Future Comet»; Takeski, protagonista di Hurricane Polimar, sarà il figlio di un capo dell'Interpol che sfiderà, con il suo corpo d'acciaio, tutti i maligni (26 episodi in cartoni animati): La principessa Sapphire (52 episodi) combatterà con il suo fido Cink il cattivo zio Duralumin; altri 38 episodi del superman Kyashan, che ■■ la vedrà con la terribile banda di androidi. Per i più piccoli sono pronti 39 episodi della scimmietta Monkey che, con ■■ piccolo gruppo di amici, attraverserà Cina e India alla ricerca di un importante scritto di Budda. Altro boom cinematografico per il grande schermo, con relative bobine in superotto, lo presenta ■ settembre la Walt Disney.

Molti cineasti e fotografi appassionati, nelle chiare notti d'estate, hanno provato a fotografare la luna oppure un cielo stellato. ■ risultati forse non sono stati sempre brillanti ■ soddisfacenti. Mentre il cineamatore con ■■■ cinepresa automatica, e ■■■ un caricatore ad alta sensibilità, risolve il problema, il fotografo ha più difficoltà. Con la luna alta sull'orizzonte e tempo chiaro, il tempo d'esposizione ■ di circa 1/500 di secondo, con diaframma 8 e pellicola 400 Asa. Il paesaggio lunare risulta molto nitido. La fase della luna ha una importanza limitata, tranne quando si presenta come ■■■ sottile falce, nel qual caso si deve aumentare l'apertura del diaframma.

Trovare l'esatto valore d'esposizione è molto più difficile quando la luna spunta o tramonta (punto artistico ideale per catturarla). Ciò che può variare è la quantità di luce proveniente dal cielo ■ dal paesaggio. Qualora l'esposimetro indichi 1/125 con diaframma 4 in direzione della luna appena visibile, questo sarà il valore fisso della luna in quella particolare circostanza. Non si dimentichi che mentre si aspettano le giuste condizioni di luce, la luna si alza nel cielo aumentando di luminosità, per ■ diminuito assorbimento di luce da parte del più stretto strato di atmosfera che la luce deve attraversare. E' quindi consigliabile variare i valori di esposizione rispetto a quelli precedentemente rilevati.

Angelo Arpaia

Per consigli e suggerimenti scrivete a: Stampa Sera, cinema formato ridotto, via Marenco 32, 10100 Torino.

Libri ricevuti

La classifica della settimana

1) Judith Kranz **Princess Daisy** (Mondadori) L. 8500 (2°)
2) Giorgio Amendola **Un'isola** (Rizzoli) L. 7500 (1°)
3) Ken Follett **Triplo** (Mondadori) L. 8000 (3°)
4) Gay Talese **La donna d'altri** (Mondadori) L. 7500 (7°)
5) Alberto Bevilacqua **La festa parmigiana** (Rizzoli) L. 8000 (7°)
6) Giovanni Arpino ■ **fratello italiano** (Rizzoli) L. 7500 (4°)
7) Gianni Granzotto **Annibale** (Mondadori) L. 8500 (6°)
8) Vittorio Gorresio **La vita ingenua** (Rizzoli) L. 7000
9) Francesca Sanvitale ■■■■ **e figlia** (Einaudi) L. 8000 (6°)
10) Francesco Alberoni **Innamoramento** ■ ■■■■ (Garzanti) L. 5000

La coppia regina non cambia, ma le posizioni dopo qualche settimana ■ sono invertite e in testa adesso è passato il romanzo della Kranz. Alle spalle dei primi le note buone riguardano soltanto il libro di Talese che risale qualche posto. Spariscono dalla classifica Lapierre e Collins e Luca Goldoni, retrocede la Sanvitale, mentre riappare (quasi una sorpresa) il saggio di Alberoni. Consiglio un libro per l'estate, Princess Daisy *(Mondadori) di Judith Kranz, una storia d'amore molto avvincente (una principessa che riacquista la sua identità lasciando il castello dorato): la lettura più adatta per le vacanze, perché il racconto è abbastanza leggero ■ scritto bene.*

L'Ippogrifo, Cuneo

Non ■ ver che sia la morte..., ■ Giovanni Mosca, Rizzoli, pagg. 304, lire 2500.

Dall'introduzione di Silvio Bertoldi: «Che deliziosa ■ divertente riscoperta! Un classico del sorridere all'italiana, un piccolo grande capolavoro dell'umorismo moderno. "Non ■ ver che sia la morte...", anno di nascita 1941, impeccabile tenuta di gara, come fosse uscito in questi giorni».

L'imperatore, di Maurizio Chierici. Rizzoli pagg. 232 lire 6000.

Romanzo realpolitico o un'allegoria sul potere? L'uno non esclude l'altra e viceversa. Lo ■■ bene Maurizio Chierici — giornalista — ■■■ quest'opera magmatica, intrigante, dove l'intreccio gioca sulle vite parallele ■ convergenti delle famiglie di due uomini politici di primo piano: Valéry Giscard d'Estaing e Bokassa.

Musica e pubblico giovanile, ■ Alessandro Carrera / Feltrinelli lire 5000.

Uno studio che cerca di ricostruire le tappe attraverso le quali le generazioni cresciute dagli anni '60 ad oggi hanno vissuto un duplice rapporto, con ■■ stessi come «comunità giovanile», e con il mondo degli adulti ■ del lavoro. ■■■ l'ideologia ■ la crescita politica. Si tratta di una critica della cultura giovanile, che assume la musica come osservatorio privilegiato, poiché essa tale è stata nel corso degli ultimi vent'anni.

★ ★

Da ■■■■ a Tiziano, di Augusto Gentili, Feltrinelli, lire 15.000.

L'autore esamina orizzontalmente un preciso settore della cultura veneziana del '500: l'allegoria di fondamento neoplatonico sui grandi temi d'amore e musica e la mitografia di tradizione ovidiana, con i loro straordinari incroci nella produzione di immagini. Ma proprio il taglio orizzontale fa tuttavia emergere nettamente il valore assiale di Tiziano, distinguendolo prima dai confusi idilli postgiorgioneschi ■ poi dalle favole tranquillanti di Paolo Veronese.

★ ★

Il meglio del Corriere dei Piccoli, vol. 2°, 1921-1932, Rizzoli, pagg. 368, lire 20.000.

E' il secondo volume dell'antologia del Corriere dei Piccoli, comprendente questa volta gli anni dal 1921 al 1932. Sono gli anni di Bonaventura, Arcibaldo, Polidoro, La Vispa Teresa, Mio Mao, Fortunello, Panciolini, Capitan Cocò Ricò, Marmittone, Pier Lambicchi, Sor Pampurio ■ altri famosi personaggi delle tavole ■ colori.

★ ★

Nessun luogo ■ lontano, di Richard Bach / Rizzoli pagg. ■■ lire 6500.

Richard Bach partendo dal cuore di un piccolo uccello, ■■ alla ricerca delle verità che da sempre conosce: sull'amore e l'amicizia, sulla vita. Il suo viaggio d'apprendimento può portarvi dovunque volete andare, da chiunque vogliate essere accanto. Chi ha volato con *«Il gabbiano Jonathan Livingstone»* troverà qui tante idee da condividere.

★ ★

Ginnastica per la donna che lavora, ■ Lilian Rowen, Barbara Winkler / Feltrinelli lire ■■■

Oltre cento esercizi studiati appositamente per la donna attiva nel mondo di oggi, e per ottenere in tempi brevissimi la miglior forma. Schemi personalizzati adattabili alle esigenze di ciascuna.

★ ★

Terapia psicoanalitica ■ gruppo, a cura di Stefan ■■ ■■■■, Feltrinelli, lire 12.000.

L'opera presenta i molteplici e provocatori punti di vista sulla terapia di gruppo di alcuni dei più eminenti specialisti a livello mondiale: Helen E. Durkin, Adolf Friedmann, S.R. Slavson, Alexander Wolf, Raymond Battegay, Joseph Wilder, Jacob Spaniaard, Serge Lecovici, Jack Krasner, oltre allo stesso Stefan de Schill. Ad eccezione della introduzione tutti i saggi sono stati scritti appositamente per questo volume e ogni autore ha scritto il suo intervento esprimendo liberamente i suoi punti di vista.

Miriam Makeba a Moncalieri costretta a cantare in condizioni disagiate

Gran lady nel pollaio

La celebre diva ha affrontato con stile la cornice dilettantesca impostale alla prima esibizione italiana

MONCALIERI — L'unico concerto italiano di Miriam Makeba è stato bello e deludente. [illegible] perché è sempre una grande cantante, deludente, perché è stata collocata in una cornice dilettantesca. Sono le dieci di ieri sera quando Miriam si presenta alla ribalta sulla piazza del municipio per chiedere scusa del ritardo. Il suo francese suona mite e chiaro, [illegible] suo viso rimane disteso e sorridente anche quando definisce impianto, palcoscenico, ingresso «*un petit problème*». Ma non si tratta d'un piccolo problema, si tratta di non essere all'altezza della situazione.

Per [illegible] più grande cantante di jazz e folklore negro hanno allestito un palco dove si sta comodi come in un pollaio. Mancano cortine che favoriscano l'eco [illegible] canto [illegible] suono. Microfoni e amplificatori sono così mal disposti da falsare i toni. Il momento peggiore deve ancora venire però, ed esplode a metà concerto quando [illegible] data via libera [illegible] quanti premono agl'ingressi [illegible] si ammassano vociando [illegible] piazza (i concerti [illegible] fanno gratuiti [illegible] [illegible] pagamento, non sono ammesse [illegible] di mezzo che premiano la furbizia [illegible] [illegible] violenza).

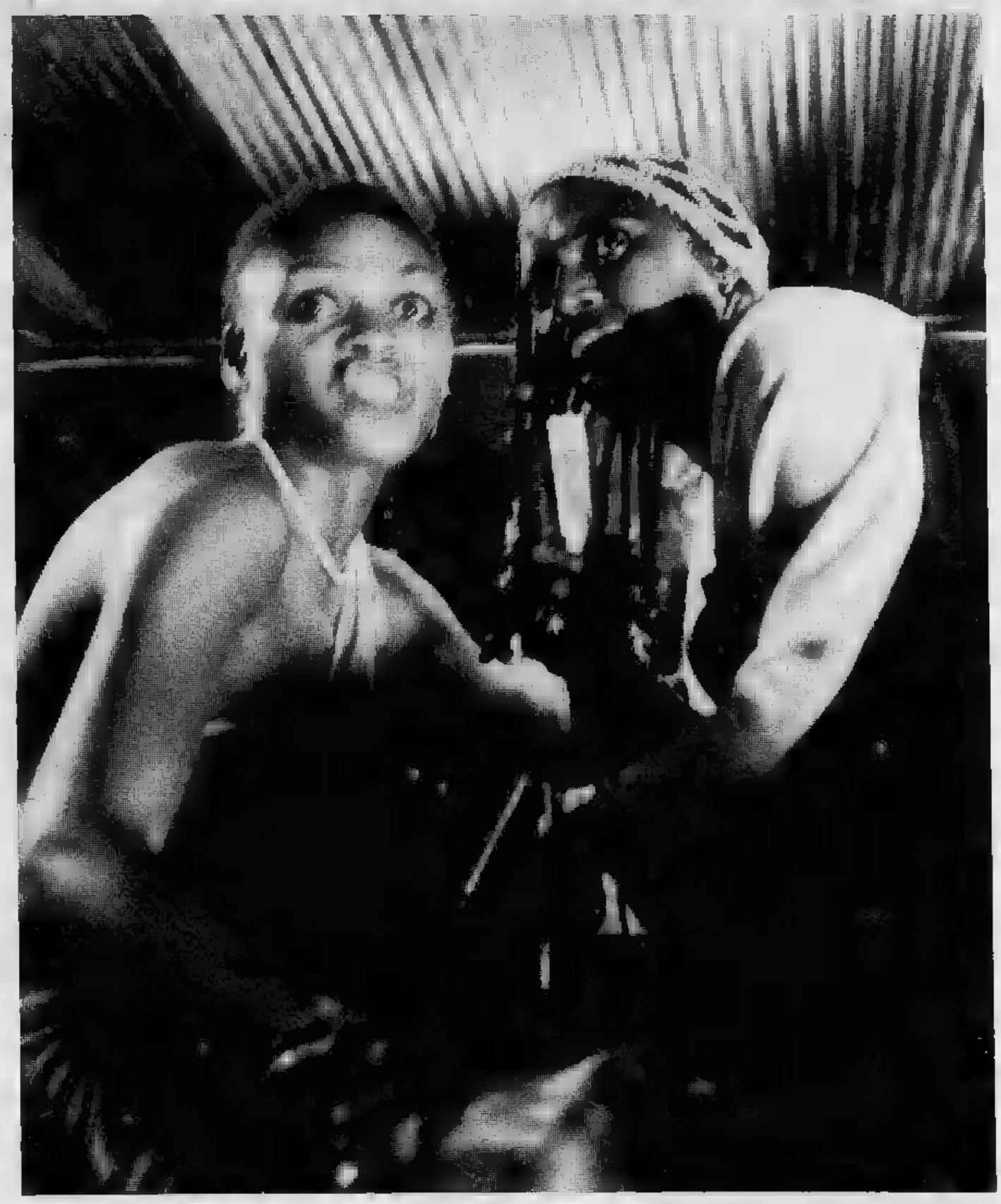
Con tutto ciò [illegible] Makeba canta il suo repertorio migliore. [illegible] primo intervento inneggia al *Sound of drum*, il rombo delle percussioni che ricordano l'aspra cultura dell'Africa Nera. Racconta di genti povere che devono innalzarsi, che vogliono dimenticare. Spiccano le strofe rivoluzionarie nate nelle rivolte [illegible] Guinea, Mozambico, Sud Africa. Serpeggia per un istante [illegible] la vocazione guerriera degli «zulu».

Poi il concerto prende un andamento più facile. Miriam sa che non si può unicamen[illegible] tuonare contro l'oppressione. Ha ancora un sorriso dolcissimo nel sussurrare che anche nella rivoluzione ci vuole l'amore. Si ascoltano così soggetti più convenzionali e tuttavia resi con piglio eccezionale [illegible] scrupoloso professionismo. Quando intona la popolare *Pata-Pata*, e vede [illegible] gente di Torino e di Moncalieri che esulta, ha la conferma di quanto abbia fatto per la cultura della sua gente.

Della Makeba, che nel finale guida il suo complesso in una [illegible] di virtuosismi solistici, abbiamo conosciuto l'angoscia della donna che aspetta il suo uomo dalle viscere della miniera [illegible] abbiamo ascoltato il sospiro d'amore per un paese fatto [illegible] pezzi dall'invasore. Ora pos[illegible]o anche permetterci di ballare suggestionati [illegible] voce che piega jazz, folklore, funky alle [illegible] esigenze di interprete mai distratta.

Con un ultimo tocco [illegible] tista, Miriam passa fra le [illegible] vocaliste e fa da spalla alle giovani compagne. Una in rosso, con i capelli raccolti in un cono ritorto, [illegible] sua figlia Bongi. Ride, attenta a non esagerare. Anche le altre devono godere del controcanto di Miriam Makeba.

Piero Perona



Miriam Makeba ha presentato la figlia che ha cantato con successo (Foto di [illegible] Bodo)

Il suo «circo» è stato tra gli show più applauditi dell'estate

Branduardi ha fatto centro

Piace alle giovanissime, ma piace anche alle sorelle maggiori, [illegible] mamme, alle [illegible]. Lo show di Angelo Branduardi è stato tra i più applauditi dell'estate.

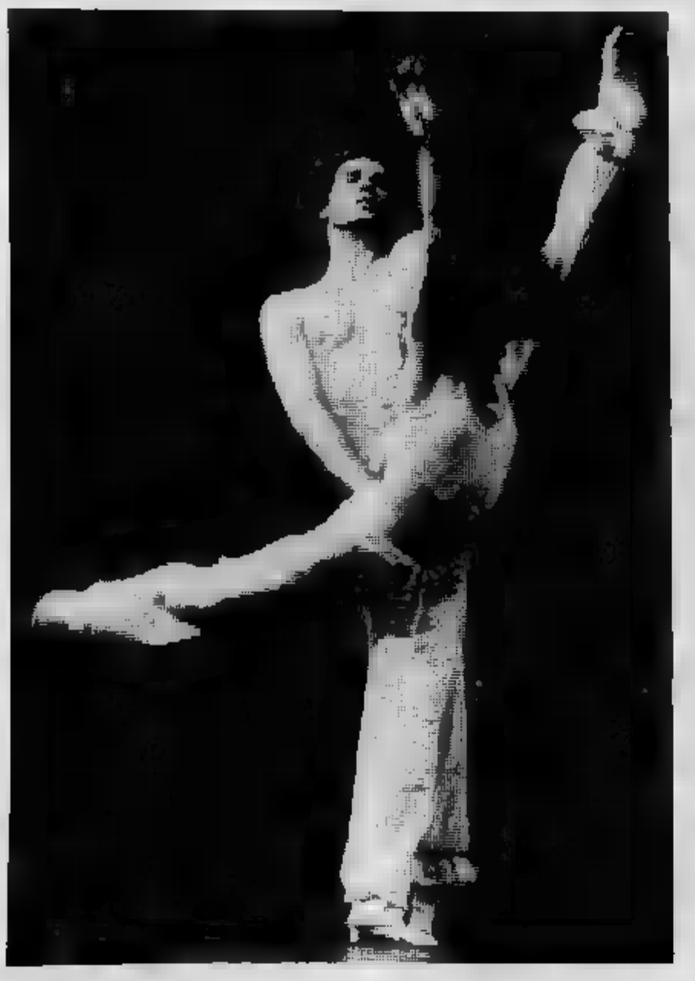
Grazie [illegible] laser che stracciavano il cielo, è piaciuto anche ai ragazzi e ai patiti dell'elettronica. Grazie al numero [illegible] fans (circa 15 mila: giusti per l'incasso, [illegible] tale [illegible] lasciare ampi vuoti) è piaciuto alle coppiette che ne hanno approfittato per occupare le gradinate al buio. Amoreggiare con un Branduar- [illegible] vivo che fa da colonna sonora, non [illegible] da tutti i giorni.

E' piaciuto anche ai critici, perché [illegible] suonare il violino e le [illegible] canzoni hanno poesia. In più, aveva con sé [illegible] Havens, un negro dalla voce potente che racconta storie fantastiche. [illegible] era già esibito a Torino nel settembre scorso [illegible] destare l'ammirazione che gli [illegible] dovuta. Evidentemente in questo [illegible] di tempo, i fans hanno fatto progressi [illegible] inglese e l'hanno finalmente applaudito [illegible] mezzi termini.

(Foto di Ennevi Milione)

Il balletto di Louis Falco ha concluso la tournée ai Punti Verdi

Da «Little Italy» con tanto amore



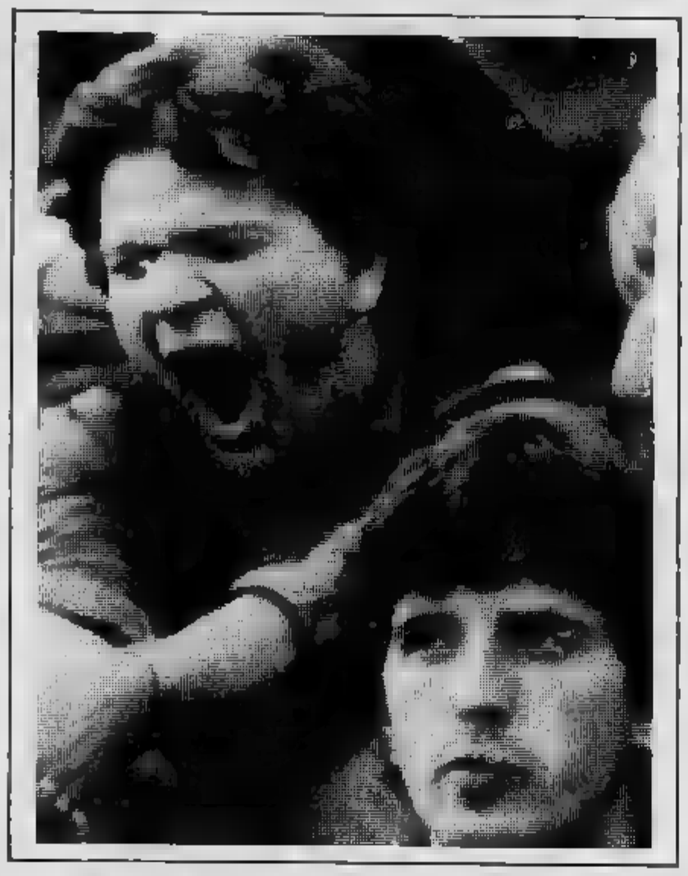
[illegible] conclusa ai Punti Verdi la tournée della Louis Falco Dance Company, che si era esibita a Spoleto e [illegible] Nervi. Lo spettacolo comprendeva tre balletti: *Hero, Kate 's Rag* («La bisbetica domata») e *Escargot*.

Louis Falco, interprete e coreografo, è uno dei più interessanti esponenti della danza contemporanea di New York. Suo padre era napoletano e ciò ha avuto grande influenza anche nella sua evoluzione. «Non [illegible] caso ho in repertorio Saltimbocca, [illegible] balletto con musiche partenopee e siciliane tipiche della Little Italy di New York. [illegible] padre suonava queste canzoni in casa senza conoscere la musica e io non le ho mai dimenticate. E' un tipo particolare di musica che suggerisce sensibilità e umanità».

(Foto [illegible] Claudio Papi)

Stadio vuoto per il giamaicano: anche il buon reggae è tramontato?

Forse sbadigliava anche Tosh



HANNO cantato e hanno ballato per un solo mese nell'estate della grande musica giovane. Gli appuntamenti per i teen-agers, con i loro divi ■ i loro ritornelli, si sono susseguiti a ritmo serrato senza una pausa e senza una riflessione. Poi improvvisamente gli stadi pieni e le code rugge,ti si sono dissolti in una pigra attesa del fenomeno sugli spalti deserti nella dolce oscurità della serata estiva.

E' capitato con Peter Tosh — sabato sera allo stadio Comunale — ma ■ saturazione del mercato poteva colpire chiunque. Così il mese caldo del rock propone domani un'ultima replica al Motovelodromo per ■ concerto dei Rockets e concede via libera per ■ vacanze tradizionali. Al mare e in montagna, nei festival ■ nelle sagre, riprenderanno il sopravvento i Morandi ■ le Zanicchi, le Pavone e persino i Ricchi e i Poveri.

Il «reggae» di Tosh parla di sesso e di droga, invita a marciare e ■ colpire: argomenti che non possono lasciare indifferenti i giovani abituati a polemizzare ■ suon ■ musica. Invece ■ curva Maratona dello stadio ■ ■ riempita ■ fatica, non mancavano innamorati in cerca di solitudine né ritardatari ritrosi ad accelerare il passo. Solo al termine dello spettacolo si sono riviste ■ ma,li levate in alto, ■ riascoltate le gioiose imprecazioni.

L'impianto di luci, manovrato ■ ingenuità, scopriva larghi vuoti sugli spalti ma finalmente le note ■ Get up, ■ up trovavano ■ loro ■. Come se l'urlo dalla Giamaica si aprisse un varco tra il consumismo ■ l'assuefazione.

Polizia e carabinieri erano accorsi in forze allo Stadio, ma hanno finito col fare ■ spettatori (Foto di Cesare Bosio e Ugo Liprandi)

Una «mutazione» da reggae: questa ragazza è stata fotografata prima dell'esibizione ■ Tosh. Sembra triste, quasi spaventata, ma quando il giamaicano suona, si scatena ■ un ballo sfrenato

TV NAZIONALE

Rete uno

13 — **Un concerto per domani.** [illegible] Luigi Fait con la partecipazione di Gino Negri. Musiche [illegible] Claude Debussy e Maurice Ravel (c)
13,30 **Telegiornale**
13,45 In Eurovisione da Mosca (Urss): **Giochi [illegible] XXII Olimpiade** (c)
15 — **Speciale Parlamento,** un programma di Gastone Favero, [illegible] cura di Gianni Colletta (replica) (c)
16,30 In Intervisione-Eurovisione: **Giochi della XXII Olimpiade** (c)
19,45 [illegible] **giorno dopo,** a cura di Giorgio Ponti, con [illegible] collaborazione di Flora Favilla e Diana De Feo (c)
20 — **Telegiornale**
FILM 20,40 **Donatella,** di Mario Monicelli, con Elsa Martinelli, Gabriele Ferzetti, Walter Chiari, Liliana Bonfatti, Virgilio Riento, Giuseppe Porelli, Aldo Fabrizi, Abbe Lane [illegible] Xavier Cugat (commedia 1956) — *Donatella, figlia di un rilegatore, trova la borsetta di una signora americana [illegible] subito corre [illegible] restituirla. Riconoscente la signora la nomina sua persona di fiducia e [illegible] consegna le chiavi della sua villa da cui [illegible] assenterà per [illegible] lungo periodo. Oltre che fortunata Donatella riuscirà a far innamorare seriamente un giovane miliardario che sostituirà nel suo cuore il benzinaio Guido, fidanzato povero e anche opportunista. Finale con matrimonio e tanta futura felicità [illegible] prosperità* (c).
22,20 **Speciale Tg 1,** [illegible] cura di Arrigo Petacco. Gli speciali degli altri (c)
23,10 **Telegiornale.** Nel corso della trasmissione: in Eurovisione da Mosca (Urss): **Giochi della [illegible] Olimpiade** (riepilogo) (c)
Oggi al Parlamento (c)

Rete due

13 — **Tg 2 Ore tredici**
13,15 **Cinematografo:** I favolosi primi vent'anni. Presenta Umberto Orsini. Tredicesima ed ultima puntata: Nasce il kolossal (replica)
FILM 17 — **Corsa all'oro:** Bentornato, sergente McKellar, telefilm con John Waters, Alain Doutey, Vincent Ball, Jane Hardens, Paul Mason, Dolores Whiteman. Regia di Frank Arnold (c)
17,50 **Sereno variabile,** settimanale di turismo e tempo libero, di Osvaldo Bevilacqua (replica) (c)
18,30 **L'italiana in Algeri,** cartone animato di Giulio Gianini e Emanuele Luzzati (c)
18,40 **Dal Parlamento** (c)
18,50 [illegible] **supereroi,** un appuntamento con... Falcoman e Superman (c)
FILM 19,15 **George e Mildred:** A lume di candela, telefilm, con Yootha Joice, Brian Murphy, Norman Eshley, Sheila Fearn [illegible] Nicholas Owen. Prodotto [illegible] diretto da Peter Frazer-Jones per la Thames Television (c)
19,45 **Tg [illegible] Studio aperto**
20,40 **Mixer:** Musica. Dietro il concerto, [illegible] Gianni Minà e Daniele Doglio. Interviste [illegible] cantanti (Lou Reed) complessi (Pretenders) organizzatori e pubblico (c)
21,55 **Concerto all'italiana,** spettacolo musicale, con Claudio Villa e la partecipazione di Paola Tedesco. Orchestra Sinfonica di Torino della Rai-Radiotelevisione italiana diretta da Nello Ciangherotti (c)
FILM 22,25 **Dottori in allegria:** E convissero felici [illegible] contenti, telefilm, con Robin Nedwell, Geoffrey Davies, Ernest Clark [illegible] John Kane (c)
22,50 **Protestantesimo,** a cura della Federazione delle Chiese evangeliche in Italia (c)
23,20 **Tg 2 Stanotte**

Rete tre

18,50 **Questa [illegible] parliamo di...** con Sara Taluri (c)
19 — **Tg 3**
19,15 **Primati olimpici** (c)
19,20 **Scarichi energetici** (c)
19,50 **Primati olimpici** (c)
20,05 **Educazione e regioni** (Infanzia e territorio). [illegible] cura di Mauro Gobbini. Crescere nelle serre calabresi. Regia di Ghigo Alberani (replica) (c)
Questa [illegible] parliamo di... (c)
20,40 **I racconti dei 5 cerchi.** Regia di Romolo Marcellini (quarta puntata) (c)
21,35 **Quando è arrivata la televisione,** un programma ideato da Sabino Acquaviva ed Ermanno Olmi. Regia di Marcello Siena (prima puntata) (replica) (c)
22,05 **Tg 3**
22,20 **Primati olimpici** (replica) (c)
22,25 **Tg [illegible] Lo sport.** Edizione per le Olimpiadi (c)

TV ESTERE

Svizzera

19,15 **Olimpiadi: Nuoto** (c)
20,15 **Telegiornale** (c)
20,40 **Obiettivo sport - Il Regionale** (c)
21,30 **Telegiornale** (c)
21,45 [illegible] **Passaggio [illegible] Nord-Ovest** (c)
22,40 **Oggi ai giochi olimpici - Telegiornale** (c)

Capodistria

17 — **Olimpiadi: Nuoto, calcio, pallamano** (c)
20,15 **Punto d'incontro** (c)
20,30 **Cartoni animati - Tutto oggi** (c)
FILM 21 — [illegible] **e mezzo** (dramm., Italia, '63), con M. Mastroianni, A. Aimée. Regia di F. Fellini — *Un regista quarantenne trascorre un periodo [illegible] riposo in una stazione termale. La forzata pausa si risolve in una specie di bilancio generale della sua vita, di uomo e di artista...*
22,30 **Olimpiadi: Pallacanestro, pugilato** (c)

Montecarlo

16,45 **Montecarlo News** (c)
FILM 17 — **Telefilm.** Serie **«Il fantastico mondo [illegible] Mr. Monroe»** (c)
17,30 **Parolamo [illegible] contiamo** (c)
18 — **Cartoni [illegible]** (c)
18,10 **Un peu d'amour, d'amitié ed beaucoup [illegible] musique** (c)
FILM 19,15 **Telefilm.** Serie **«Lucy e gli altri»** (c)
19,45 **Notiziario** (c)
20 — **Il buggzzum,** quiz (c)
FILM 20,30 **Telefilm.** Serie **«Medical center»** (c)
FILM 21,35 **«Figli traditi»** (dramm., Spagna, '50), con A. Bautista, J. Mistral. Regia [illegible] De Orduna — *Nell'agitato periodo della storia spagnola, la bella contessa Curra Albornoz, moglie del vecchio [illegible] inetto Ferdinando...*
FILM 23,35 **«Nodo scorsoio»** (poliziesco, Inghilterra, '47), con C. Landis, J. Calleja. Regia [illegible] E. T. Greville — *A capo di una banda di malviventi, Suggiani controlla il mercato [illegible] di Londra, spargendo il terrore. Una donna...*

IL MEGLIO ALLA RADIO

UNO (FM 92,1)

13,15 **Ho...tlanta musica.** Quotidiano musicale coordinato da Fabio Brasile e Renato Marengo
15,03 Barbara Marchand presenta **Rally.** Sele[illegible] di regolarità, ritmo [illegible] gradimento per la vostra discoteca
15,30 **Errepiuno Estate.** Incontri radiofonici pomeridiani
16,30 **Il [illegible] [illegible] Benevento.** Donne del Sud, donne del Nord: confronto su famiglia, sessualità, lavoro eccetera eccetera di Elena Vitas
18,35 **Attori del nostro se[illegible]lo.** Un programma a cura [illegible] Mariella Serafini Giannotti. 12' puntata «Gino Cervi»
19,20 **Il Pazzariello.** Folle, pazza, ironica scorribanda tra situazioni, personaggi [illegible] canzoni
20,25 **Goldoni Estate.** «Una commedia in trenta minuti» Eros Pagni in «Sior Todaro Brontolon»
21,30 In diretta dai «Navigli» di Milano **Festa d'estate** [illegible] con la partecipazione dell'Orchestra Ritmica di Milano [illegible] Rai diretta da Angel «Pocho» Gatti e Kay Winding
23 — **La telefonata** di Alberto Lattuada

DUE (FM 95,6)

15 — Carlotta Barilli presenta **Tempo d'estate.** Un confronto in diretta tra generazioni Oggi Roman Vlad (padre) [illegible] Alessio Vlad (figlio)
16,45 **Una signora [illegible] trent'anni fa.** Musiche, orchestre, cantanti [illegible] presentati da Achille Togliani
17,42 **La prima [illegible] Orfeo Vanoni.** Program[illegible] curato da Raffaella De Vita e Stefania Bertola
17,55 **Jam Session.** Il jazz di Paolo Conte
18,32 **I Giochi della [illegible] Olimpiade**
19,50 **D. J. Special.** Dischi [illegible] origine controllata presentati da Massimo Catalano
20,30 Sere d'estate **Come [illegible] foglie.** Quattro atti [illegible] Giuseppe Giacosa, con Rina Morelli e Roldano Lupi

TRE (FM 98,2)

13 — **Pomeriggio musicale.** Notizie, incontri, concerti e dischi nuovi. Al microfono Paolo Donati
15,30 **Un certo discorso estate.** Massimo Villa presenta: Beach Boys
17 — **La ricerca educativa** [illegible] cura di Franca Lipparoni
17,30 **Spazio Tre.** Musica e attualità culturali presentate da Antonio Gnoli
21 — **Nuove musiche.** Aggiornamenti e riletture di Gianfranco Zaccaro
22,15 **Il clavicembalista George Malcolm interpreta musiche del Sei e Settecento**
23 — Mario Luzzi presenta **Il [illegible]azz**

TV REGIONALI

Radio Tele Aosta Canale 33-35

14 — **Speciale casa**
FILM 14,30 **Telefilm: «Simon Templar»**
FILM 15,30 **Film: «Dodici donne d'oro»** (Spion., '66)
17 — **Cartoons: «Charlotte»**
FILM 17,30 Telefilm: **«Bonanza»**
18,30 **Documentario**
19 — **Settesere**
19,30 **Disegni [illegible]**
FILM 20 — **Telefilm: «Simon Templar»**
FILM 21 — **Telefilm: «Bill Cosby [illegible]**
FILM 21,30 **Telefilm: «Palcoscenico»**
FILM 22,30 **Film: «Il segreto del vestito rosso»** (Giallo, '63)
24 — **Al confini dell'irrealtà** (R)

Teleradio city (Al) Canale 44-47

FILM 14,30 **Cordialmente.** Telefilm: «A sud dei Tropici»
FILM 15 — **Telefilm:** «Ricercato vivo [illegible] morto»
15,30 **Claudio Abbado.** [illegible]
16,15 **Arturo e gli animali**
16,30 **Disegni animati: «Tre contro tutti»**
17 — **Disegnare la musica**
FILM 17,30 **Telefilm:** [illegible] **vivo o morto»**
18 — **Video show**
18,30 **Disegni animati: «Don Chuck [illegible] castoro»**
19 — **Tv flash**
19,15 [illegible] **X. Gioco**
19,45 **Disegni ani[illegible] «Don Chuck il castoro»**
FILM 20,15 **Telefilm: «The Monkees»**
FILM 21 — **Film**
FILM 22,30 **Film**
FILM 24 — **Film**

Videovercelli Canale 37-60

FILM 18,15 **Film: «Afyon [illegible]nio»** (Dramm., '72)
19,45 **Videovercelli [illegible]**
FILM [illegible] — **Telefilm**
FILM 21 — **Film: «[illegible] vendicatore [illegible] Kansas City»** (Western, '64)
22,30 **Videovercelli sport**
FILM 23 — **Film: «Storia di una [illegible] [illegible] clausura»** (Dramm., '74)

STP (Casale-Vc) Canale 50

FILM 12 — **Film**
[illegible] 13,30 **Telefilm: «Si[illegible] Templar»**
FILM 14,30 **Film**
19,45 **Lunedì sport**
FILM 20 — **Telefilm: «Simon Templar»**
21 — **Superclassifica show»**
FILM 21,45 **Film**
23,15 **Telenotte**
FILM 23,30 [illegible]: **«I cavalieri dell'illusione»** (Avv., '54)
[illegible] — **Buonanotte con...**

Tv 2 Rotonde Canale 50-60

FILM 17 — **Film: «L'uomo [illegible] Sud»**
19 — [illegible] **liscio** (programma musicale condotto da Filippo)
20 — **Speciale Casa** (rubrica a cura di Piero Casalegno)
FILM 20,30 [illegible]: **«Il giustiziere di Dio»**
FILM 22,30 **Film: «Quanto costa morire»**

TV PRIVATE

Telestudio T. — Canali 24-45-47

13,30 **Dipartimento S.** telefilm (c)
14,30 **D come donna** (c)
15,30 **Pomeriggio con noi** (c)
FILM 15,45 **Film**
17,30 **Ciao ciao,** cartoni animati (c)
18 — **La valle dei dinosauri,** cartoni animati (c)
FILM 18,30 **Telefilm**
19 — **Viaggiando con Telestudio,** quiz ■ premi (c)
19,30 **Summertime,** consigli utili per l'estate (c)
19,45 **Notiziario** (c)
20 — **Buonanotte bambini con Godzilla,** cartoni animati (c)
FILM 20,40 **La tragica ■■■ di Assisi,** di Raffaello Pacini, con Carlo Giustini, Leda Negroni. Dramma agiografico 1960 — *Figlia di nobili si ■ suora nonostante le opposizioni dei genitori che lentamente però, toccati dalle sue parole, iniziano ■ dar segni di una tardiva conversione*
22,30 **Crisi,** romanzo sceneggiato. Terza puntata (c)
FILM 23,30 **Film**
FILM 1,30 **Thriller:** Minaccia senza volto, telefilm (c)

Tele Europa 3 — Canale ■■

FILM 13,20 **Le canaglie di Londra,** giallo
15 — **Disco over** (c)
15,45 **Speciale casa** (c)
FILM 16,15 **Pelle di donna,** di Claude Autant-Lara, con Marie-José Nat, Jean Valmont, Claude Gensac. Drammatico 1967 — *Giovane dottoressa, interna in un ospedale parigino, si rifiuta di praticare un aborto ad una paziente che, dopo ■■■■ ricorsa ad un praticone, muore. Sedotta ■ abbandonata da un collega, si accorge di essere incinta ■ non ■■ decidersi in preda ad ■■■ profondissima crisi*
17,45 **Charlotte:** Un inviato a Parigi, cartoni animati (c)
FILM 18,15 **Dottor Kildare:** Un paziente di riguardo, telefilm (c)
FILM 19,15 **Sky Boy: primo incontro,** telefilm (c)
19,45 **Europa 3 informa,** a cura dell'Agp (c)
FILM 20 — **Le nuove avventure di Lassie:** La febbre dell'oro, telefilm (c)
20,30 **Poltronissima,** rassegna di commedia: E' scabroso le donne guardar
22 — **Servizi speciali Agp:** L'auto ■ Europa; Lo ■■ estivo ■ Cervinia (c)
FILM 22,30 **Dottor Kildare:** Reparto accettazione, telefilm (c)
FILM 23,30 **Il detective in pantofole,** telefilm (c)
FILM 24 — **Lo strangolatore di Londra,** ■ Harald Reini, con Joachim Fuchsberger, Horst Frank. Giallo 1963 — *Ispettore di Scotland Yard contrasta i piani di una banda di assassini in qualche modo legata ad uno strano circolo privato*

Rete Manila 1 — Canale 44

FILM 13 — **Breezy,** sentimentale (c)
15 — **Tanta voglia di estate** (c)
FILM 16 — **Il magnifico Robin Hood,** di Roberto B. Montero, con George Martin, Sheila Rosin. Avventuroso 1971 — *Per liberare ■ Riccardo Cuor di Leone prigioniero ■ Terra Santa i nobili a lui fedeli hanno raccolto il denaro del riscatto. L'usurpatore rapisce una lady e tenta ■ farle dire dove è nascosto, ■■ l'arciere Robin Hood giura di salvarla* (c)
17,30 **Tanta voglia ■ estate** (c)
FILM 19,30 **Una famiglia quasi per bene,** di Jean Dewever, con Sylva Koscina, Georges Geret, Maria Schneider. Commedia 1974 — *Tre vecchi postriboli ■ cantanti beat, aiutati dal fidanzatino deluso, padre e madre cercano loro figlia scappata di casa e probabilmente finita male* (c)
FILM 21,30 **Il corazziere,** di Camillo Mastrocinque, con Renato Rascel, Tino Buazzelli. Commedia 1961 — *Durante e dopo il ventennio le vicissitudini di un poveraccio il cui unico sogno ■ quello di diventare corazziere, ma ■ insormontabilmente handicappato dalla bassissima statura*
FILM 23,30 **Desideri morbosi di una sedicenne,** dramma erotico (c)

Tele Subalpina — Canale 46

FILM 17,30 **Telefilm**
18,45 **Cristianesimo oggi**
FILM 19,30 **I due capitani,** di Rudolph Maté, con Charlton Heston, Donna Reed. Western 1956 — *Louisiana, 1803: due ufficiali americani sono incaricati di esplorare la nuova nazione che il governo ha appena acquistato dalla Francia. Li scorta una principessa indiana spinta dall'amore per uno di loro*
FILM 21 — **Gli intrepidi,** ■ Raoul De Anda, con Luis Aguillar, Christiane Martell, Augustin De Anda. Avventuroso 1962 — *Due avventurieri messicani promettono ad un rivoluzionario moribondo di trasportare mille cavalli al rifugio segreto di Pancho Villa, ■■ per farlo debbono evitare le continue imboscate dei soldati regolari* (c)
FILM 22,15 **L'ultima caccia,** drammatico

Tele Torino Int. — Canali 61-50-32

13 — **Re Artù e i cavalieri ■■■ tavola rotonda,** cartoni animati (c)
FILM 13,30 **Police Surgeon:** Sorvegliato speciale, telefilm (c)
14 — **Colditz:** Lo spirito della libertà, telefilm (c)
FILM 15 — **Il ■■■■ di Giovanni Episcopo,** ■ Alberto Lattuada, con Aldo Fabrizi, Roldano Lupi, Yvonne Sanson. Drammatico 1947 — *Da un romanzo ■ Gabriele D'Annunzio: un impiegato modesto e pacifico si lascia traviare ■a ■■ avventuriero imbroglione, ■■ corgendosi dopo mesi, troppo tardi, di essere stato preso in giro*
FILM 16,30 **Guglielmo Tell,** telefilm
FILM 17 — **I dominatori di Fort Ralston,** di Tim Whelan, con Claudette Colbert, Barry Sullivan. Western 1955 — *Un giocatore di professione segue la strana ragazza che dopo averlo rovinato (per vendetta) ha deciso di fondare un quotidiano per scacciare tutti i delinquenti dalla città*
18,30 **Re Artù e i cavalieri della ■■■■ rotonda,** cartoni animati (c)
19 — **Programma musicale** (c)
19,50 **Informasera,** giornale televisivo (c)
FILM 20 — **Police Surgeon:** La telefonata, telefilm (c)
FILM 20,30 **■■■■■** Il traditore, telefilm (c)
FILM 21,30 **Lo zingaro,** di José Giovanni, con Alain Delon, Annie Girardot, Paul Meurisse, Renato Salvatori. Poliziesco 1975 — *Assieme a due compagni ■ evasione ■■ bandito zingaro compie rapine credendo così di vendicare le ingiustizie patite dal suo clan ■ cui passa tutto il frutto dei suoi misfatti. Una ■■■ di coincidenze fan sì che ■ ■■ imprese siano sempre concomitanti a quelle di uno svaligiatore di casseforti, cosa che a lungo andare rende facile il gioco alla polizia* (c)
23,15 **Informasera** (c)
23,30 **Speciale ore undici:** Il dramma del Salvador (c)
FILM 24 — **Il pianeta degli uomini spenti,** ■ Anthony Dawson, con Umberto Orsini, Claude Rains. Fantascienza 1961 — *Difeso da uno schieramento ■ dischi volanti, un pianeta avanza velocemente verso la Terra rischiando di distruggerla. Solo uno scienziato ■■ come scongiurare la catastrofe, ma nessuno gli crede. Il fidanzato di sua figlia tenta da solo l'impresa* (c)

Videogruppo — Canale 52

FILM 13 — **Il fuoco nella carne,** drammatico
15 — **Guida alla sopravvivenza** (c)
FILM 15,35 **Monty Nash,** telefilm (c)
FILM 16 — **Film**
FILM 18 — **George,** telefilm (c)
18,30 **Speciale ■■■■** (c)
19 — **Cartoni animati** (c)
■■■ 19,15 **The Cat,** telefilm (c)
19,45 **Videonotizie**
20 — **Claudius,** romanzo sceneggiato
FILM 21 — **Paura nella notte,** di Jimmy Sangster, con Judy Geeson, Joan Collins, Peter Cushing. Thrilling 1974 — *Una donna ■ perseguitata da un misterioso aggressore con un braccio artificiale. Quando trova il coraggio di parlarne al marito, lui non le crede e si rifiuta di aiutarla* (c)
23 — **Attualità** (c)
23,15 **Videonotizie**
23,30 **Playboy festival,** spogliarello, cabaret ■ musica (c)
FILM 0,40 **Telefilm**

G. R. P. — Canali 42-66

14 — **Listino prezzi ■■■ Borsa valori** (c)
FILM 14,20 **Tre canaglie e un piedipiatti,** di Georges Lautner, con Jean Yanne, Michel Constantin, Mireille Darc, Bernard Blier, Nanni Loy. Commedia gialla 1971 — *Uscito di galera, assieme ad un ■■■■ e alla moglie un ex rapinatore tenta di recuperare il favoloso bottino della sua ultima rapina contrastato in questo da ■■■ schiera di avidi banditi* (c)
■■■ 14,55 **Dossier pericolo immediato:** Non manchi che tu, telefilm
16,55 **Grp flash** (c)
17 — **Siamo a...,** quiz (c)
17,15 **Gasparone,** la Hit parade delle canzoni per i più piccoli (c)
18,15 **Temple ■ Tam Tam:** Temple diventa mamma, cartoni animati (c)
18,40 **Candy Candy:** Candy lascia ■ collegio, cartoni animati (c)
19,15 **Grp flash - Almanacco storico** (c)
19,40 **Il corpo umano** (c)
20,15 **L'oggetto misterioso,** quiz (c)
20,30 **Curiosità sportive** (c)
21 — **Discoflash,** novità discografiche (c)
FILM 21,30 **Agenzia Rockford:** Chi è Toma Perrins?, telefilm (c)
FILM 22,30 **Vino, Whisky ■ Acqua salata,** di Mario Amendola, con Tino Buazzelli, Raimondo Vianello, Alberto Sorrentino, Franco Franchi, Ciccio Ingrassia. Commedia 1964 — *Durante l'ultima guerra mondiale i tragicomici contrasti tra il sanguigno e irruento comandante di un sommergibile italiano e il signorile e compassato ufficiale britannico che ha fatto prigioniero e che è costretto a trasportare con sé a zonzo per l'Atlantico* (c)
24 — **Grp flash** (c)
FILM 0,15 **La ■■■ ■■■ vergini dormienti,** di Kozaburo Yoshimura, con Takahiro Tamura. Drammatico 1968 — *La crisi morale ■ un ■■■■ scrittore giapponese che frequentando ■ lungo un originalissimo postribolo comincia ad accorgersi di non poter più porre rimedio in vecchiaia ad una vita male impiegata* (c)
0,50 **Dai giornali di martedì** (c)
FILM 2 — **Pistole calde a Tucson,** di Thomas Carr, con Mark Stevenson, Forrest Tucker, Gayle Robbins. Western 1958
FILM 3,30 **Tre canaglie e un piedipiatti,** replica
FILM 5 — **Uno straniero a Sacramento,** di Serge Bergon, con Mickey Hargitay, Barbara Frey. Western 1965 (c)

I CINEMA DI TORINO

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	●●●●●	Eccezionale	OOOOO
Ottimo	●●●●	Successo	OOOO
Favorevole	●●●	Consensi	OOO
Discusso	●●	Discordi	OO
Mediocre	●	Scarso	O

[redacted] associazioni convenzionate con l'Agis: Acapulco, Adriano, Alexandra, Ambrosio, America, Apollo, Ariston, Arlecchino, Artisti, [redacted], Augustus, Capitol, Centrale, Colosseo, Cristallo, Doria, Erba, Endano, Gioiello, Hollywood, Keller Studio, [redacted], La Perla, Lilliput, Lux, Mattei, Maior, Massaua, Massimo, Metropol, Milano, Nazionale, Olimpia, Orfeo, [redacted], Principe, Puntodue, Regina, Reposi, Romano, San Paolo, Sexy Movie One, Statuto, Torino, Vinzaglio, Vittoria, Vittorio Veneto

cinema prime visioni

AMBRA v. C. Salute 77 Tel. 297.197
Johanna la porno farfalla, con Mary Saint-Claude (Francia - Colori) — Giovane fanciulla, libera sessualmente si identifica con il grazioso e colorato insetto svolazzante di fiore [redacted] fiore. Viet [redacted]
Orario: Ap. ore 16 ★ Commedia erotica
PRI[redacted] VISIONE [redacted] recensita — Ingresso L. 2500

AMBROSIO c. Vitt. Eman. 52 Tel. 547.007
Il piccolo grande uomo, di Arthur Penn, con Dustin Hoffman, Faye Dunaway (Usa - Colori) — Romanzesca vita d'un grande capo pellerossa. Dall'omonimo romanzo di Thomas Berger. Non viet.
Orario: 14,30; 17; 19,30; 22,20 ★ Western
RIEDIZIONE (1972) — Ingresso L. [redacted]

ARCO-INC c. Pr. Oddone 31 Tel. 484.821
OGGI CHIUSO

ARISTON v. Lagrange 21 Tel. 546 147
Di che segno sei?, di Sergio Corbucci (Italia - Colori) — 4 episodi: «Il cambiamento», [redacted] Villaggio; «Voglio danzar con te», A. Celentano [redacted] Melato; «Il pendolare», R. Pozzetto, G. Ralli; «Il gorilla», A. Sordi. Viet 14
Orario: 14,40; 17,20; 19,50; 22,20 ★ Commedie in 4 episodi
[redacted] — Ingresso L. 3000

ARLECCHINO c. Sommeiller 22 Tel. 587.190
CHIUSO PER FERIE
Riapre il 14 agosto con film da stabilire

ARTISTI EROTIC Center v. Artisti Tel. 831.374
La [redacted] nello spazio, di Al Bradley, [redacted] Vassili Karis, Roberto Hundar, Maria D'Alessandro, Venantino Venantini (Italia - Colori) — Bella, non soddisfatta delle avventure terrestri, cerca nello spazio nuove sensazioni
Orario: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30 Viet 18 ★ Fanta-sexy
OGGI LA PRIMA — Ingresso L. 2500

ASTOR v. Viotti 8 Tel. 519 518
CHIUSO PER FERIE
Riapre il [redacted] agosto con [redacted] **qualcuno piace caldo**, con Marilyn Monroe, Tony Curtis, Jack Lemmon

AUGUSTUS p. C.L.N. 248 Tel. 530 714
CHIUSO PER FERIE
Riapre il 23 agosto con film da stabilire

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24 Tel. 540.605
CHIUSO PER FERIE
Riapre il 23 agosto con **La tua vita per mio figlio**, di Mario Merola

[redacted] d'Essai v. C. Alberto 27 Tel. 540.110
CHIUSO PER FERIE
Riapre il 9 agosto con **Io e Annie**, di Woody Allen

COLOSSEO v. M. Cristina 73 Tel. 651 034
CHIUSO PER FERIE

CRISTALLO v. Goito [redacted] Tel. 650 71 00
CHIUSO PER FERIE
Riapre il 14 agosto con film [redacted] stabilire

DORIA v. Gramsci Tel. 542 422
CHIUSO PER FERIE
Riapre il 23 agosto [redacted] **Pastasciutta a colazione**, regista e interprete Anne Bancroft

GIOIELLO v. C. Colombo 3 Tel. [redacted] 760
Tutto quello che avreste voluto sapere sul sesso ma non avete mai osato [redacted]e, di W. Allen, con W. Allen, L. Redgrave, B. Reynolds (Usa - Colori) — Sette episodi su vari problemi sessuali visti ironicamente. Viet 18
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★ Commedia satirica
RIEDIZIONE (1972) — Ingresso L. [redacted]

IDEAL c. Beccaria 4 Tel. 541 523
CHIUSO PER FERIE
Riapre il 2 agosto con film da stabilire

LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis Tel. 537 100
CHIUSO PER FERIE
Riapre in agosto con film da stabilire

LUX gall. S. Federico Tel. 541.283
CHIUSO PER FERIE
Riapre il 2 agosto con **Squadra volante**, con Tomas Milian

METROPOL v. Pr. Tommaso 6 Tel. 650 54 70
Quella superporno di mia figlia, di Jürgen Enz, con Sonja Engels, Yvonne Marriot, Patrick Donovan, Horst Sieger (Germania - Colori) — Padre orgoglioso delle bellezze della figlia racconta le sue eccitanti avventure
Orario: 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,40; 22,30 V. 18 ★ Commedia erotica
PRIMA VISIONE non recensita — Ingresso L. 2500

MILANO LUCE ROSSA v. Milano 8 Tel. 530 255
[redacted] porno college, di Finn Karlsson, con Ole Soltoft, Sigrid Horne Rasmussen, Lone Helmer (Svezia - Colori) — Gli istinti sessuali repressi esplodono in forme devianti di perversione in collegio femminile
Orario: [redacted] ore 10, ultimo 22,30 Viet [redacted] ★ Commedia erotica
PRIMA VISIONE non recensita — Ingresso L. 2500

NAZIONALE v. Pomba 7 Tel. 518.850
CHIUSO PER FERIE
Riapre il 9 agosto con **Macabro.**

OLIMPIA v. Arsenale 31 [redacted]. [redacted] 448
Il gatto a nove code, di Dario Argento, con James Franciscus, Catherine Spaak, Tino Carraro (Italia - Colori) — A Torino nonno cieco e nipotina protagonisti di una vicenda di straordinaria suspense
Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30 Viet 14 [redacted] Giallo
RIEDIZIONE (1971) — Ingresso L. 3000

ORFEO p. Carlina Tel. 518.114
Quella porno erotica di mia figlia (regista e interpreti non comunicati) — Padre orgoglioso delle bellezze di sua figlia, racconta le sue eccitanti avventure
Orario: [redacted] 15, ultimo 22,30 Viet [redacted] ★ Commedia erotica
PRIMA VISIONE non recensita — Ingresso L. 2500

PRINCIPE v. Princ. d'Acaja 45 Tel. 760.951
I racconti immorali di Manuela, di Gerard Damiano, con Gaby Triumph, Tamara Diman (Francia - Colori) — Manuela, giovane esperta in ogni gioco erotico, racconta le sue scabrose vicende sessuali
Orario: ap. [redacted] 15, ultimo 22,30 Viet 18 ★ Commedia erotica
[redacted] non recensita — Ingresso L. 2500

REPOSI [redacted] XX Settembre Tel. 531 400
CHIUSO PER FERIE
Ri[redacted] agosto [redacted] **Siamo fatti così: aiuto!**

[redacted] Galleria Subalpina Tel. 510.145
CHIUSO PER FERIE
Riapre il 29 agosto con **Dossier 51** di Michel Deville, [redacted] Anna Prucnal

STUDIO RITZ v. Acqui 2 Tel. 830.521
CHIUSO [redacted] FERIE
Riapre il 22 agosto con **Lulù** di Borowczyk

TORINO v. Buozzi 6 Tel. 530.353
La moglettina porno, di Alberto Solari, con Basliono Prince, Jan Niccel, Ornella Moretti, Gianni Moser (Italia - Colori) — Consorte disinibita delizia il focoso marito con innumerevoli sorprese erotiche
Orario: 14,30; 16; 17,45; 19,10; 20,50; 22,30 Viet 18 ★ Erotico
PRIMA VISIONE non recensita — Ingresso L. [redacted]

VITTORIA v. Roma 336 Tel. 561 789
CHIUSO PER FERIE
Riapre il 24 agosto con **Attacco piattaforma Jennifer**, conn Roger Moore

proseguimenti prime visioni

ACAPULCO v. Donizetti 5 Tel. 651.264
CHIUSO [redacted] FERIE

ALEXANDRA [redacted]. Sacchi 18 Tel. 511.293
La porno teenager, [redacted] Marie Ekorre, Bent Warburg (Danimarca - Colori) — Nordica adolescente al passo [redacted] tempi, coll[redacted] lunga [redacted] incredibile serie di esperienze erotiche apprendendo molto velocemente
Or. 14,05; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30 Viet 18 ★ Erotico
[redacted] VISIONE non recensita — Ingresso L. 1200

APOLLO lg. Giachino 91 Tel. 215.685
CHIUSO PER FERIE

ELISEO piazza Sabotino Tel. 335.98.15
OGGI CHIUSO

FARO via Po 30 Tel. 832.214
OGGI CHIUSO

FIAMMA c. Trapani 57 [redacted]. 372.057
OGGI CHIUSO

[redacted] via Cigna 47 Tel. 486.560
CHIUSO PER FERIE

ITALIA [redacted] v. Nizza 138 Tel. 696.40.21
Un [redacted] da marciapiede, di John Schlesinger, con Dustin Hoffman, Jon Voight, Brenda Vaccaro (Usa - Colori) — Drammatiche esperienze [redacted] giovane provinciale attratto dal fascino effimero di New York
Orario: 20; 22,30. Viet. 18 [redacted] Drammatico
RIEDIZIONE (1969) — Ingresso L. 2000

LA PERLA c. De Gasperi 25 Tel. 584.791
OGGI CHIUSO

[redacted] v. Pr. Tommaso 5 Tel. 683.354
La porno Vip, di Jess Franco, con Yovanne Eduser, Esther Mosher, Adriano Veronesi, Marlels Haas (Francia - Colori) — Gruppo di eccitanti fanciulle divertono i partners della società elevata. Viet 18
Orario: 14,30; 16; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30 ★ Commedia erotica
PRIMA VISIONE [redacted] recensita — Ingresso L. [redacted]

[redacted] p. Massaua [redacted] Tel. [redacted]
CHIUSO [redacted] FERIE

[redacted] v. Montebello [redacted] Tel. 876.061
[redacted] del vento, di Mario Camus, con Terence Hill, Fernando Rey, Maria Grazia Buccella (Italia-Spagna - Colori) — Audace e abilissimo pistolero si sostituisce [redacted] giustizia facendo tremare i disonesti. Non viet
Orario: non comunicato [redacted] Western
[redacted] (1971) — Ingresso L. 1500

PUNTODUE D'Essai v. Garibaldi 30 Tel. 545.245
«Altro cinema europeo» in anteprima italiana **Stupende le mie amiche**, [redacted] Alessandro Scalco
Orario: 21,30. Sono valide [redacted] tessere

SEXY MOVIE [redacted] [redacted] Tel. 874.171
Il dolce tepore del tuo ventre (regista e interpreti non comunicati). Giovane del tutto disinibita è pronta ad accordare le [redacted] grazie [redacted] il suo calore a chiunque chieda amore. Viet 18
Orario: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30 ★ Commedia erotica
PRIMA VISIONE non recensita — Ingresso L. 2500

SOCIALE [redacted] Courmayeur 2 Tel. 850.608
OGGI CHIUSO

STATUTO [redacted] Cibrario 16 Tel. 487.051
CHIUSO [redacted] FERIE

KELLER STUDIO v.le Mad. Camp. 1 Tel. 215.613
Lettera [redacted] Cremlino, con Orson Welles (Usa - Colori) — Aleksej Bresnavitch, dissidente sovietico, parla del suo malcontento. Al termine **Il signor Rossi compra l'automobile**, di B. Bozzetto
Orario: proiez. unica ore 21 ★ Drammatico
RIEDIZIONE (1969) — Ingresso L. 2000

VITTORIO VENETO p. Vitt. Veneto [redacted] Tel. 871.642
Shocking, di Roman Leroy, con Karine Gambier, Emanuelle Parezze, Jacques Insermini, Francoise Avril (Francia - Colori) — Gruppo di splendide ragazze si produce in [redacted] shoccante serie [redacted] esibizioni proibite.
Orario: Ap. [redacted] 14,30 Viet 18 ★ Commedia erotica
PRIMA VISIONE non [redacted]ita — Ingresso L. 1500

seconde e altre visioni

CONTINENTAL (via Nizza [redacted], tel. [redacted] 068)
Chiusura estiva.

ERBA d'Essai (corso Moncalieri 241, tel. 690 467)
Agente 007 vivi e lascia morire, [redacted] G. Hamilton, con Roger Moore, Jane Seymour. Colori [redacted] 20, 22,30 ★ Avventuroso

HOLLYWOOD (corso R. Margherita 106, tel. [redacted] 904)
Campane a morto [redacted] la [redacted] di Chang-Fu, Chir Ping. Non viet. ★ Lotta orientale

N[redacted] ODEON (via Venalzio 8, tel. 749 2[redacted] [redacted]2)
Chiuso per ferie

ZONA CENTRO

CABARET VOLTAIRE (via Cavour [redacted], tel. 516 048)
«La boite [redacted] cinema» dalle 17 alle 24 erotismo nel cinema **Sexual fantasy**. Novità assoluta e **Serve [redacted]'amore.** Ingresso soci. [redacted] Erotico

CINECLUB (Calandra 15, tel. 447.2858)
Questa sera anteprima europea hard-core edizione italiana della seconda parte de **L'autobus dell'amore.** Spettacolo continuato inizio ore [redacted] Ingresso soci ★ Erotico

PO (via Po 21, tel. 510 496)
Lady Chatterly, H. McBride. Viet 18 [redacted] Erotico

REGINA (corso Reg. Margherita 123, tel. 530 885)
Ultimo mondo cannibale. Viet 18. Ap. 15. Ult. [redacted] ★ Documentario

CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

SMERALDO (via Tunisi 92, tel. 390 711)
Oggi chiuso. Domani continua rassegna film [redacted] fanta[redacted] e dell'orrore **Gli extraterrestri torneranno.** ★ Fantascienza

VINZAGLIO (corso D. Abruzzi 102, tel. 596 125)
Luglio in allegria: Le farò da padre, [redacted] Alberto Lattuada, con Gigi Proietti, Irene Papas. Viet 14. Or. 20,20 22,30 [redacted] Commedia drammatica

ZONA S. PAOLO

SAN PAOLO (via Cesana 80, [redacted] 372 637)
L'insaziabile, M. Wilton Tehn. Viet 18 ★ [redacted]

ZONA FRANCIA

[redacted] (corso Tassoni 3, tel. 7493 843)
Chiuso per ferie

ZETA d'Essai (via Cibrario 88, tel. 7492 907)
L'ultimo handicap, di [redacted] Ritt, con W. Matthau, A. Smith. Ap. 20. Ult. 22,30 (solo oggi) [redacted] Commedia

MADONNA CAMPAGNA - LUCENTO

JOLLY (via Verolengo 130, tel. 290 161)
Oggi chiuso

ZONA MILANO - REGIO PARCO

MAIOR (largo G. Cesare 105, tel. 287 974)
Africa excitation. Viet 18 [redacted] Erotico

ZONA VANCHIGLIA - [redacted] PO

[redacted] d'ESSAI (corso Casale 106, tel. 832 086)
Chiuso per ferie

ZONA NIZZA - LINGOTTO

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 6963 617)
Riposo

TEATRI

ERBA: vedi cinema
GIANDUJA MARIONETTE LUPI (v. S. Teresa 5, tel. 530.238).
[redacted] vedi cinema
NUOVO: «Vignale 80» Stage estivo di danza. Iscriz. tel. 0142/923.313
I PUNTI [redacted] • [redacted] 21,30 **Parco Tesoriera:** «Ensemble Havadià» (Gruppo Folk Internazionale) Concerto Folk. **Parco Sempione:** «Casablanca» [redacted] M. Curtiz (1943) [redacted] Humphrey Bogart e Ingrid Bergman. **Parco Rignon:** S[redacted]gio Endrigo, cantautore. **Grugliasco:** «Sofia Simfonietta», direttore Emil Ckakarov. Musiche [redacted] Schubert, Mozart e Mendelssohn
TEATRO STABILE - [redacted] Dipartimento del Comune - Vacanze Teatro Ragazzi: al Teatro Gobetti, [redacted] 15, «Alibarto e Nascira». Regia di Franco Passatore. Teatro Stabile Torino
TEATRO STABILE - IV Dipartimento del Comune - Vacanze Teatro Ragazzi: Scuola Materna di via Isler 15, [redacted] 9,30, «L'ombrello che viaggia». Compagnia Sperimentale Drammatica
TEATRO STABILE - ASTI TEAT[redacted] 2: ore 21,30 Cortile del Palazzo del Collegio (scuola di v. Carducci 34) «Edipo tiranno», di Sofocle. Regia di Benno Besson

RITROVI

BELLE ARTI (tel. 682 597) 15,30-21 2 orchestre 3 piste ventilate
CLUB [redacted]: [redacted] 15,30-21 danze

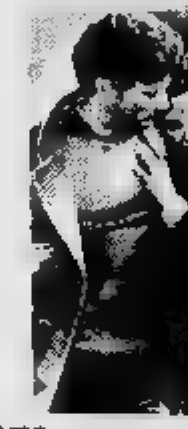
INDIE - PIANO BAR (Verdi 10 [redacted] 537 340) il duo Cosmos
SAN [redacted] VALENTINO - Ristorante Danze: The George's.

CAPRICE (v. Sacchi 16) ore 21

GALLERIE E MUSEI

[redacted] PIEMONTESE [redacted] ARTE MODERNA
[redacted] «L'intensità del disegno»

[redacted] DELLA MARIONETTA [redacted] (via S. Teresa [redacted] 5, tel. 530.238).
[redacted] CINEMA (Palazzo Chiablese) [redacted] chiuso



Al cinema potete scegliere quello che piace [redacted] voi

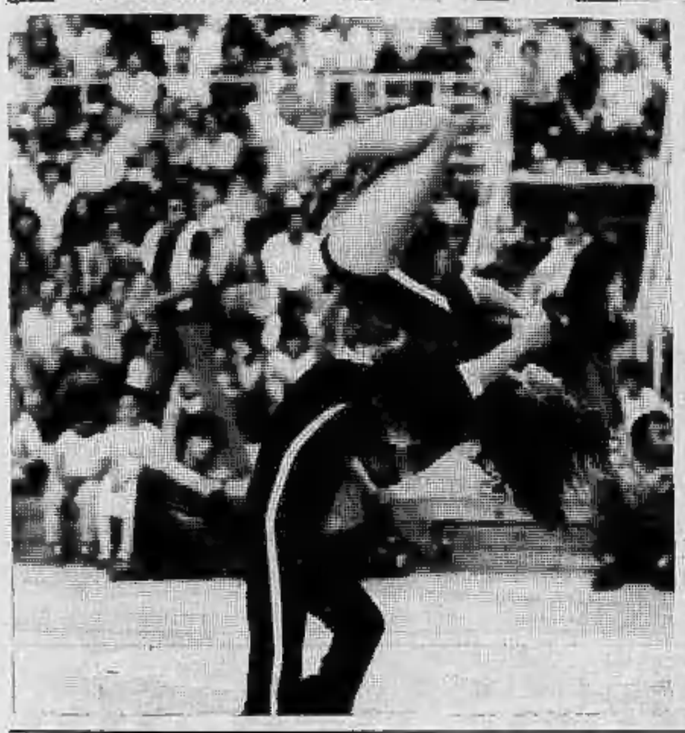
1/8

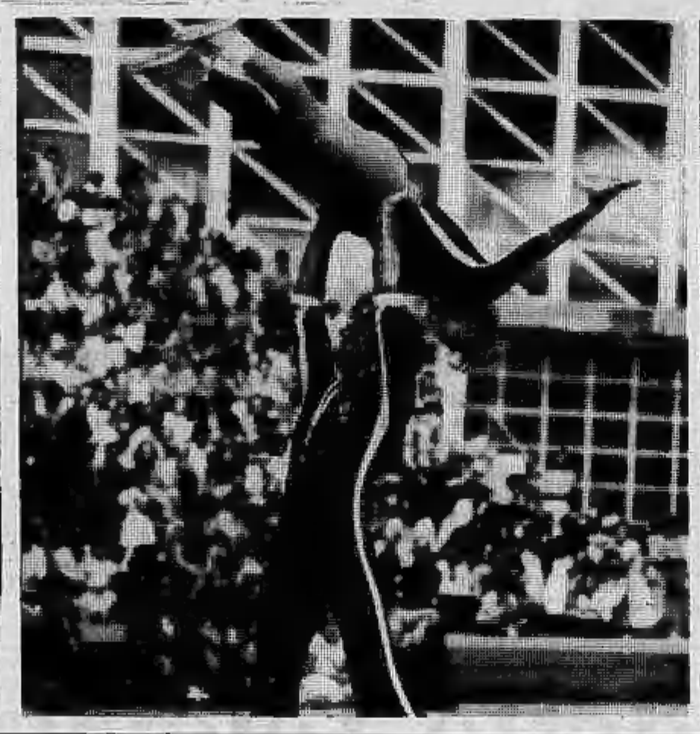
Esibizione di danza acrobatica ieri sera al Palazzo a Vela per Sportuomo

Il rock and roll non tramonta mai

Si sono esibiti ieri sera a Palazzo a Vela, nell'ambito di Sportuomo, gruppi torinesi di rock and roll acrobatico. Sulla pedana installata all'interno della pista di atletica, si sono alternati i giovani de I Taucetin, accademia rock acrobatico, dell'Acrobatic rock music e di Piemonte rock and roll.

Ragazze e ragazzi, che partecipano a gare a livello nazionale, hanno ballato in coppia ed in gruppi. Tra gli altri era presente anche Mimmo Filloramo, che nel novembre dello scorso anno si è classificato secondo con la squadra azzurra nei campionati mondiali (Foto di Gianni Giovannini)





Stasera al Parco Rignon

Canta Endrigo

Parco Rignon, ore 21,30: Sergio Endrigo, cantautore. Nella sua brevità l'annuncio del concerto di stasera per la stagione dei Punti Verdi, risulta quanto mai eloquente. Sergio Endrigo non è né divo né capopolo, rappresenta una bellissima stagione della canzone che disse il suo «no» alle melodie passatiste di Sanremo e certamente non si sarebbe piegata alla mediocrità della «disco music».

Endrigo ha cantato l'amore, ha messo in musica la politica, si è soffermato a scherzare con i bambini. L'hanno chiamato al Piccolo Teatro di Milano, ha avuto modo di collaborare con il grande Poeta Vinicius de Moraes. Questi sono i suoi punti fermi, anche se ha vinto un solo festival e se non ha fatto svenire le ammiratrici

CINEMA CINTURA PIEMONTE LIGURIA

CIRIE'
Italia: Hard love le porno adolescenti.
PINEROLO
Italia: Sensi caldi.
Ritz: Bianco, rosso e...
SESTRIERE
Fraiteve: I giorni contati.
VENARIA
Supercinema: Eccessi erotici.
SETTIMO
Garibaldi: Il pornografo.

BIELLA
Apollo: Confessa, contessina e cameriera.
Impero: Mako, lo squalo della morte.
NOVI LIGURE
Iris: Buio Omega.
CASALE
Vittoria: La segretaria privata di mio padre.
Moderno: L'uomo nel mirino.
ACQUI
Garibaldi: Le porno vergini.

CUNEO
Fiamma: Border crossing.
Corso: Il gioco della mela.
Italia: Psicologia del sesso.

GENOVA
Ambassador: Le porno adolescenti.
Ariston: Erotic family.
Astor: Ciao ciaitroni.
Augustus: L'altra metà del cielo.
Gioiello: Quella super porno di mia figlia.
Grattacielo: Il testamento.
Lux: La donna della domenica.
Nuovo Palazzo: Tutto quello che avreste voluto sapere sul sesso ma non avete mai osato chiedere.
Odeon: Galactica: l'attacco dei Cylon.
Olimpia: White «pop» Jesus.
Orfeo: Che coppia quei due.
Plaza: Io confesso.
Ritz: Si salvi chi vuole.
Rivoli: Il boia, la vittima e l'assassino.
Smeraldo: Paris porno.
Universale: A qualcuno piace caldo.
Verdi: Cicciolina amore mio.
Ideal: riposo.
Lido: riposo.
Manin: La collina degli stivali.

SAVONA
Astor: riposo.
Olimpia: riposo.
Diana: Mezzogiorno e mezzo di fuoco.
Eldorado: La caduta degli dei.
Ars: Galactica: l'attacco dei Cylon.
Jolly: Malizia.
Film studio: riposo.
Salesiani: riposo.
Lux: riposo.
ALASSIO
Colombo: Liquirizia.
Ritz: Bluff.
Capitol: Grease.
Moulin Rouge: Pari e dispari.
Excelsior: Il laureato.
ALBENGA
Ambra: Il conte di Montecristo.
Cristallo: All american boys.
Astor: Ogro.
Gianfino estivo: Alfredo, Alfredo.
PIETRA LIGURE
Comunale: Amici miei.
SPOTORNO
Ariston: Mani di velluto.
Astro: Arrivano i Gatti.
VARAZZE
Teiro: Mariti in prova.
Verdi: Ma che sei tutta matta?
Le Palme estivo: Arrivano i Gatti.
Arena Teiro: Inferno.
CAIRO
Abba: Sexi manie di mia moglie.
CERIALE
Odeon: Star trek.
Flora: Il lupo e l'agnello.
FINALE LIGURE
Ondina: Quella sporca dozzina.
Ondina estivo: Hair
Vittoria: Sindrome cinese.
Ideal: Bancario precario.
Lux: Amori miei.
LOANO
Perla: Piedone d'Egitto.
Loanese: Alien.
Stella: Il lupo e l'agnello.

danze **club 84**
Ore 15,30 per gli amatori del ballo
Ore 21 gara di
BALLO LISCIO CLASSICO

DANZE BELLE ARTI
tel. 682507 tutti i giorni
Ore 15,30 - 21
3 piste 2 orchestre
locali ventilati

SPORT UOMO TORINO 80
Palazzo a Vela
via Ventimiglia
OGGI CHIUSO
Domani:
orario 9-12,30 / 14-23
Animazioni sportive per i visitatori

TEATRO STABILE DI TORINO
IV DIPARTIMENTO DEL COMUNE
ESTATE RAGAZZI 80
VACANZE A TEATRO
Gli spettacoli della settimana:
ALIBERTO E NASCIRA
Teatro Stabile di Torino
Al Teatro Gobetti da oggi a giovedì 24
L'OMBRELLO CHE VIAGGIA
Compagnia Sperimentale Drammatica
nelle Scuole Materne oggi e domani
LA VALIGIA... DEI LUPI
Comp. Marionette Lupi
nelle Scuole Materne
dal 23 al 25

I PUNTI VERDI
TESORIERA
ENSEMBLE HAVADIA'
Concerto folk
SEMPIONE
CASABLANCA
di **M. Curtiz**
con **Humphrey Bogart**
RIGNON
SERGIO ENDRIGO
GRUGLIASCO
SOFIA SINFONIETTA
Ore 21,30 Ingresso L. 1000

Al cinema in compagnia divertirsi e stare insieme

GTT
lo spettacolo continua
Siamo i più seguiti sarà che siamo i più bravi
24 ore su 24
Irradiamo su tutto il Piemonte

GTT
lo spettacolo continua
18,40
CANDY CANDY
«Candy lascia il collegio»
telefilm
Irradiamo su tutto il Piemonte

GTT
lo spettacolo continua
21,00
DISCOFLASH
Settimanale di musica
Irradiamo su tutto il Piemonte

GTT
lo spettacolo continua
21,30
Agenzia Rockford
«Chi è Tom Perris?»
Irradiamo su tutto il Piemonte

TELESCHERMI ACCESI

Che cosa vedremo nei prossimi 6 giorni

FILM

OGGI — In *Donatella* si vede sulla reteuno una giovanissima Elsa Martinelli. Siamo nel '56 e per fare presa sulle signorine il regista Monicelli puntava sul sentimentalismo: Donatella, interpretata dall'avvenente ex indossatrice, rappresenta una moderna cenerentola che viene premiata per l'onestà del temperamento e la grazia del portamento.

Prestigioso il richiamo di Capodistria con *Otto e mezzo*, forse il capolavoro di Federico Fellini che nell'amletica figura del protagonista Mastroianni adombra la propria personalità ricca di contraddizioni: sulle note della più bella colonna sonora di Rota, corrono e soffrono Anouk Aimée, Sandra Milo, Barbara Steel, le compagne dell'artista.

Appartengono invece alla routine le proposte di Montecarlo: *Figli traditi* con Aurora Bautista e *Nodo scorsoio* con Joseph Calleja.

MARTEDI' — La retedue punta sul drammatico, con *Quella notte inventarono lo spogliarello*: Jason Robards è il flemmatico protagonista, Britt Ekland l'illusa ballerina, Elliott Gould un esordiente di vaglia.

Capodistria programma un film jugoslavo, una volta tanto (*Faccia a faccia* di Branko Bauer). Montecarlo ha due titoli: *La vedovella* con una dimenticata diva d'origine tv (Margaret Lee) e *Schiave bianche* (con una osanna Schiaffino nel pieno dei trent'anni).

Elsa Martinelli è «Donatella» (stasera)

MERCOLEDI' — In primo piano la Retetre con *Il passato e il presente* di Manuel de Oliveira. Il più prestigioso, regista portoghese che la ostra Nuovo Cinema di Pesaro e la Biennale di Venezia scopersero ormai settantenne. Nel girotondo grottesco di situazioni e casi criticabili, spiccano la singolare signora che rimpiange i mariti defunti disprezzando i presenti e la coppia che ha divorziato per trovare finalmente un modo nuovo di amarsi (non è difficile scoprire in Manuel De Oliveira la medesima maligna vena mediterranea d'un Buñuel).

Capodistria non ha imbarazzo nel presentare *I carnivori venuti dalla savana*. Montecarlo *Le mani dell'altro*: inutile specificare che si tratta di sottoprodotti del filone horror.

GIOVEDI' — L'Italia cinematografica riposa. I titoli delle emittenti straniere hanno tutti qualcosa di sinistro, ma non importa. Svizzera: *La morte ha viaggiato con me* con Amedeo Nazzari e Lydia Alfonsi; Capodistria: *Una forca per due* con Gary Merril e Jane Merrow; Montecarlo: *La vittima designata* con Tomas Milian e Pierre Clementi.

VENERDI' — Prosegue sulla reteuno il ciclo dedicato a Peter Watkins, con *La punizione* interpretato da Patrick Boland. Siamo nel '70 e le autorità perseguitano, con mezzi legali o meno, i giovani che si battono contro il servizio di leva nel Vietnam. I pacifisti, costretti ad attraversare il deserto senza mezzi e senza bevande per giungere a una simbolica bandiera americana, non hanno neppure l'ansia disperata che muoveva *I gladiatori* nel film della settimana scorsa.

Il nostro agente all'Avana, su Capodistria, ricorda un romanzo di Graham Greene e un'interpretazione di Alec Guinness. *Il professor Matusa e i suoi hippies* — ore 21,35 — e successivamente *La zuppa inglese* — che vinse un Festival dell'umorismo a Bordighera — sono gli appuntamenti brillanti delle emittenti estere. La Svizzera riposa, in cambio offre il programma *Prossimamente cinema*.

SABATO — Sulla reteuno *Doppia sentenza* (ore 22), sul caso Lindbergh, dopo la parodia *Ma ce l'avete un cuore*. Sempre per chi s'interessa di cinema, val la pena dare uno sguardo sulla retedue alle 21,45 alla cerimonia della premiazione dei «David» dal Teatro Antico di Taormina. Ma i veri titoli si rintracciano sulle emittenti straniere: *Il mio amante è un bandito* con Barbara Stanwyck sulla Svizzera, *E intorno a lui fu morte* con Catherine Spaak su Capodistria, *Quien sabe?* e *La gang del mambo - bar* per Montecarlo.

Gli altri programmi

Poliziotti di ieri e Carmen da Verona

OGGI — *Dopo il film di Monicelli, la reteuno offre uno* Speciale TG1 *che presenta gli «Speciali degli altri». Si chiude con un collegamento con Mosca per le Olimpiadi. Consueti gli appuntamenti della retedue con* Mixer. Concerto all'italiana *e il telefilm* Dottori in allegria. *La retetre replica l'inchiesta* Quando è arrivata la televisione.

MARTEDI' — *Reteuno: quarta puntata del teleromanzo* Mathias Sandorf, *poi il documentario* Le montagne del mondo *e il telefilm* Gli invincibili. *Sulla retedue la rubrica* Grandangolo *con un servizio sulla Siberia e i* Giochi olimpici *in fine serata sulla retetre un programma di Daniele Segre sui* Mercati generali di Torino *e la rubrica scientifica* Duepersette.

MERCOLEDI' — *Di ispirazione britannica i programmi della reteuno: alle 20,40 si apre la nuova serie di telefilm* Poliziotti in cilindro, *gialli dell'epoca vittoriana. Alle 21,35 la prima puntata di un'inchiesta su Londra. Fine serata musicale con un concerto di Lou Reed. Sulla retedue prosegue la replica di* Marco Visconti *seguita da* Storie di vita *e da un concerto con Roberto Vecchioni.*

GIOVEDI' — Variety, Speciale TG1 *e* Jazzconcerto *nel menu della reteuno. Sulla retedue un telefilm dell'*Ispettore Derrick, *un programma su Miguel Bosè e un telefilm. Sulla retetre* Che musica è.

VENERDI' — Tam Tam *precede il film di Watkins; chiudono i* Giochi olimpici. *Sulla retedue terza puntata dell'adattamento del best seller* Settima strada, *il programma di Blasetti* L'arte di far ridere *e la rubrica* Sereno variabile. *Sulla retetre i tre atti di Gino Rocca* Se no i xe mati non li volemo.

SABATO — *Sulla reteuno lo show* Ce l'avete un cuore *e la nuova serie di telefilm* Doppia sentenza, *con due poliziotti inglesi che riesaminano celebri casi. Sulla retedue ancora* Marco Visconti *e i David da Taormina. Sulla retetre in diretta da Verona la* Carmen *di Bizet.*

La vetrina delle televisioni private

FILM

OGGI — In *Vino, whisky e acqua salata*, sul Grp alle 22,30, assistiamo alle traversie tragicomiche dell'equipaggio di un sottomarino composto tra gli altri da Tino Buazzelli, Raimondo Vianello, Franchi e Ingrassia. Sullo stesso canale alle 0,15 in *La casa delle vergini dormienti* facciamo invece conoscenza con la particolare passione di uno scrittore giapponese per le ragazze narcotizzate e pertanto inerti. Tele Torino alle 15 prosegue nella programmazione di film italiani d'annata elevandone il tono un po' fiacco col *Delitto di Giovanni Episcopo*, diretto da Lattuada, tratto da D'Annunzio, sceneggiato, fra gli altri, anche da Fellini, e interpretato da Aldo Fabrizi. Alle 17 Tti propone il western *I dominatori di Fort Ralston*, con Claudette Colbert, seguito alle 21,30 dalla replica dello *Zingaro*, con un Delon focoso e vendicativo rapinatore gitano, e alle 24 da quella del *Pianeta degli uomini spenti* con Umberto Orsini improbabile astroguerriero.

Su Telestudio alle 20,40 *La tragica notte di Assisi* parla della conversione di una nobildonna convinta dalle parole di San Francesco, mentre *Paura nella notte* (alle 21 su Videogruppo) racconta il dramma di una giovane ossessionata.

Su Rete Manila alle 13 *Breezy* è la storia d'amore tra William Holden e una bella hippie, curiosamente diretta da Clint Eastwood.

MARTEDI' — Nel pomeriggio Tele Europa annuncia l'interessante *Il mostro di Magendorf* (ampiamente replicato in settimana), col dramma di un barone accusato di essere un maniaco. Sulla stessa onda alle 20,30 è previsto il bizzarro *La meravigliosa illusione*, con Buster Keaton e le vicende di un illusionista che a diciotto anni dalla sua morte può tornare sulla Terra per portare un po' di felicità alla tristissima figlia.

Il tredicesimo è sempre Giuda (Grp 22,30) è un western spaghetti un po' aggrovigliato ma pieno di sparatorie, mentre *Amazzoni, donne d'amore e di guerra* (Rete Manila, 23,30) è un avventuroso-mitologico-sexy all'italiana ambientato in un regno di guerriere paleofemministe ed esperte di karaté.

Su Tele Torino le 21,30 ci portano l'intenso dramma tedesco *Kit e l'omicida*, diretto dal polacco Zanussi alle prese con i tentennamenti di uno squallido direttore di banca solleticato dall'idea di svuotare la cassaforte e sparire. Ancora su Tti alle 24 è previsto il giallo francese *Assassinio a 45 giri*, con Danielle Darrieux e Michel Auclair che si amano ma si sospettano a vicenda dell'omicidio del marito di lei. Su Telestudio alle 15,45 tornano le imprese incredibili di *Goldface il fantastico superman*, giustiziere in maschera, ispirato in molti punti al fumettistico Mandrake.

J. P. Belmondo

MERCOLEDI' — *La storia del generale Custer*, alle 23,30 su Tele Europa, è tutta sfalsata, ed è diretta da Raoul Walsh, interpretata da Errol Flynn, e datata 1941. *I due pezzi da 90*, previsti sul Grp alle 14,15, sono Franchi e Ingrassia salumieri spediti in una nota stazione invernale per spacciare droga. Sulla stessa onda alle 22,30 *Nessun amore è più grande* è il dramma giapponese del direttore di una miniera che scopre a sue spese che la gratitudine non è di questo mondo.

Su Tti alle 15 è prevista la commedia di Comencini *Proibito rubare*, con Adolfo Celi missionario destinato alle jungle africane ma convinto da diversi fatti a fermarsi a Napoli per prestare la sua opera in soccorso dei giovanissimi diseredati. *Cartouche*, in replica alle 17, narra le gesta di Jean-Paul Belmondo stravagante bandito settecentesco, mentre *Racconti d'estate* (alle 21,30) descrive gli intrecci amorosi più o meno felici di Sordi e Mastroianni con procaci bagnanti incontrate a Ferragosto sulla riviera ligure. Telestudio alle 20,40 annuncia la commedia sentimentale *Dopo divorzieremo*, con Nazzari e Vivi Gioi sposati per convenienza, ma sotto sotto reciprocamente innamorati. Rete Manila alle 16 manda in onda il divertente *Un giovane, una giovane*, con le scaramucce amorose di Trintignant e Marie Dubois mentitori ad oltranza.

Silvana Pampanini, venerdì su Telestudio, ne «Il matrimonio»

GIOVEDI' — Poliziesco sul Grp con *Quando la città dorme*, in onda alle 22,30, diretto da Fritz Lang e interpretato da Dana Andrews, Rhonda Fleming, Ida Lupino e George Sanders, e dramma criminale su Tele Torino alle 15 con *Gioventù perduta*, di Germi, con Massimo Girotti questurino convinto che il fratello della sua fidanzata sia autore di un delitto e in dubbio se tacere o arrestarlo.

Sempre su Tti, alle 21,30, troviamo la movimentata farsa *Anche i gangsters mangiano lenticchie*, imperniata sulle avventure di due sposi baristi vessati dai banditi marsigliesi. *La madama*, alle 24, vede Christian De Sica poliziotto donnaiolo, raccomandatissimo e pasticcione, ma a suo modo infallibile segugio. *Tecnica per un massacro*, su Tele Europa alle 20,30 parla delle peripezie di un superagente segreto a Istambul per combattere la solita banda di assassini internazionali. *Quel motel vicino alla palude*, suRete Manila alle 21,30, racconta invece di un pazzo omicida amico di un coccodrillo solerte nel togliergli di mezzo i cadaveri delle sue vittime.

VENERDI' — Telestudio alle 20,40 presenta il dramma sentimentale israeliano *La cicogna meccanica*, dove un pilota precipita col suo piper uscendo dai rottami incolume ma sterile. Ancora su Tst, *Il matrimonio* (alle 23,30) allinea nei titoli di testa Vittorio De Sica, Silvana Pampanini, Alberto Sordi, Valentina Cortese e Renato Rascel.

Macario alle 15 su Tti è *L'eroe della strada*, povero diavolo, succubo di Carlo Ninchi truffatore e lestofante vessatore. Sullo stesso canale alle 17 torna Morandi protagonista canoro di *Faccia da schiaffi*, seguito alle 21,30 da George Segal eroinomane che in *Il mio uomo è una canaglia* amoreggia con Paula Prentiss preferendole però di gran lunga la droga. Sempre a Tti la mezzanotte ci porta la commedia di Sergio Gobbi *Improvvisamente, una sera... un amore*, con Virna Lisi praticamente violentata da Maurice Ronet del quale però a poco a poco s'innamora.

SABATO — *Boon il saccheggiatore* (alle 21,30 su Tti) ci offre uno scanzonatissimo Steve McQueen protagonista di una divertente storia country, preceduta alle 15 dall'avventuroso *Il passatore*, con Rossano Brazzi nei panni del brigante Stefano Pelloni. Torna Fritz Lang alle 22,30 sul Grp regista di *La confessione della signora Doyle*, con Barbara Stanwyck adultera col marito gelosissimo e imprevedibilmente violento, e torna Buazzelli, su Rete Manila alle 15, antagonista di Rascel nel ripescaggio del *Corazziere*. Su Tele Europa a mezzanotte *Un colpo di vento* racconta in musica le vicende di una vedova e di suo figlio alla ricerca dei 90 dollari che potranno dar loro modo di trasferirsi in campagna sottraendosi alla potestà dell'insopportabile zio quacchero.

Netta ripresa molti rialzi

TORINO — Il nuovo ciclo mensile ha inizio con un balzo in avanti degli assicurativi, che trascinano nella loro scia i principali valori finanziari. Si accodano al movimento positivo anche gli industriali, ma in modo più frammentario e con guadagni assai più modesti.

Particolare menzione meritano Ras e Generali che, tenuto conto dell'importo del dividendo staccato, fanno registrare un progresso rispettivamente del 5,75 e del 6,75 per cento. Notevoli guadagni mettono a segno anche Sai, Toro e Compagnia di Milano. Per queste ultime si registrano miglioramenti sensibili anche dopo la chiusura. Tra i finanziari sono particolarmente brillanti Centrale (più 2 per cento), Ifi (più 3) e Ifil. Per contro resta al palo la Stet.

Fra gli industriali si ha un aumento del 3 per cento per l'Olivetti privilegio e del 2 per cento per la Montedison, mentre l'Olivetti ordinaria appare alquanto incerta. Le Fiat, pur senza brillare, recuperano il costo del riporto. I titoli locali sono trascurati.

FIXING della Fiat ord. 1512, 1518 (manca l'ultimo); priv. 1335 (manca l'ultimo). Ultimo fixing Generali 65.500 ; chiusura Olivetti ordinaria godimento 1-7-80 1805; chiusura Cir Ordinaria godimento 1-1-80 11.300; chiusura Cir di risparmio 11.950; chiusura Magneti Marelli di risparmio 530; chiusura Pozzi Ginori di risparmio 103 lire; chiusura Saffa di risparmio 6350.

MILANO

Borsa in netta ripresa. Costellato di ex dividendo, il nuovo ciclo operativo di agosto si è iniziato in un clima nettamente sostenuto e quasi enforico su alcune voci. Salvo pochi valori rimasti al palo, il mercato azionario ha spinto al rialzo la maggior parte dei titoli patrimoniali, nonché alimentari e farmaceutici con punte sensibilissime per le Generali, giunte a quota 65000 ex dividendo, seguite da Ras, Assicuratrice e, in complesso, da quasi tutti i titoli del settore. Da mettere anche in rilievo il forte aumento dell'Eridania, quotate a metà borsa a 8300, dopo una partenza a 8340. Lo stesso discorso vale per Italcementi, Franco Tosi e Rinascente salita a 157,75. Variazioni limitate per contro per le due Fiat, quotate ex dividendo, per Montedison e Viscosa; resistenti le Pirelli.

In sintesi, il denaro si è riversato verso i titoli alla ribalta, mentre il grosso della quota è apparso meno vivace ed in alcuni casi trascurato.

Ecco le quotazioni:

Abeille 22.850; Aedes 5950; Alleanza 25.000; Anic 6,50; Assicuratr. 39.200; Autos. To-Mi 1195; Bastogi 542; B.co Roma 15.900; Beni Imm. or. 555,50; Beni Imm. pr. 555; Binda 1280; Breda 1251; Brioschi 1685; Burgo or. 7250; Burgo pr. 5400; Caffaro 451; Cantoni 8400; Carlo Erba or. 2950; Carlo Erba pr. 2810.

Cascami 5770; Cementir 1598; Ciga 3870; Cir 11.750; Coge 2000; Comit 17.100; Comp. Milano or. 11.890; Comp. Milano pr. 11.280; Comp. Toro or. 13.890; Comp. Toro pr. 10.150; Cond. Acqua 180; Credit 1840; Cucirini 2675; Dalmine 108; De Ferrari 1880; Eternit 390; Falk or. 4000; Falk pr. 3510.

Finmare 50,25; Finsider 64,75; Fisac 2040; Fond. Incendio 11.395; Fond. Vita 41.510; Generalfin 625; Generali 66.000; Gilardini 3570; Gim 4898; Ginori 95; Ifi pr. 2794; Ifil 4075; Ilssa Viola 1402; Imm. Roma 1570; Iniziativa 14.520; Interbanca 17.280; Invest 2300; Isvim 4350; Italcable 8005; Italcementi 24.650.

Italgas 826; Italia Ass. 18.600; Italsider 322,50; La Centrale 11.250; Lepetit or. 31.950; Lepetit pr. 31.300; Linificio 1218; Magneti M. 450; Magona 2440; Marzotto 1615; Mediobanca 52.000; Metalli 4050; Mira Lanza 17.201; Mondadori pr. 3305.

Olcese 50,25; Olivetti or. 1914; Olivetti pr. 1625; Pacchetti 84,75; Pertusola 1505; Perlier 2590; Pierrel 817; Pirelli e C. 2270; Pirelli S.p.A. 749,50; Rinascente or. 157,75; Rinascente pr. 125,50; Risanamento 14.800.

Saffa 6350; Sai 19.140; Sarom 1300; Sifa 1050; Silos 3500; Sip 1120; Sme 2360; Stampati 8500; Standa 1545; Stet 1150.

Dollaro stabile Oro in recupero

FRANCOFORTE — Dollaro stabile e intonazione tranquilla dei mercati. Nella prima ora di scambi il dollaro ha quotato 1,7448 marchi tedeschi, (1,7443 nella chiusura di venerdì a New York); sul franco francese quota 4,0510 (4,0550 venerdì a New York); ha aperto a 1,6065 sul franco svizzero (1,6050 venerdì); 2,3725 dollari contro 2,3785 di venerdì a New York.

L'oro che la settimana scorsa è sceso di oltre 60 dollari, ha aperto in parziale recupero a Londra, quotando 616-618 dollari l'oncia (607-609 chiusura di venerdì); maggiore il recupero in apertura a Zurigo: 618-621 (chiusura a 606,50 venerdì).

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	18-7	21-7	Titoli	18-7	21-7
VALORI DI STATO			» 7% '72 II	70 —	70
Rendita 5%	62	63	A.F.S. 7% '70	84 70	85 50
Edil Scol. 5,50% 68	83 —	83	» 10% '75 II	92 50	92 50
» » 5,50% 69	80 —	80	P.S.Agr. 6% Sp VIII	66 60	66 60
» » 6% 70	79 —	79	» 7% II	65 70	65 70
» » 6% 71	76 —	76	ICIPU ven. 6%	71 30	71
» » 6% 72	73 —	73	» » 7% I	68 —	68
» » 9% 75 90	74 —	74	Imi XXVI 6%	72 60	72 70
» » 9% 76 91	76 50	76 60	» XXIX 7%	73 —	72 60
» » 10% 77 97	83 —	83	» XXXIII 7%	71 10	72
C. Cr. Tes. 1/6/80	—	—	» XXXVIII 7%	65 80	65 80
» » » 1/8/80	99 70	99 70	» XLII 8%	66 50	66 50
» » » 1/12/80	99 50	99 50	» IL 10%	77 20	77 20
» » » 1/3/81	98 90	98 65	Isvemer 7% '71 XIX	75 30	75 30
» » » 1/5/82	99 10	98 65	» 8% XIII	87 70	87 70
» » » 1/7/81	97 —	96 50	Torino Aem 5,50% 60	81 —	81
» » » 1/7/82	97 70	97 70	» » 5,50% 62	81 —	81
B.T.N. 5,50% 1982	86 70	87 20	S. Paolo 5%	85 —	85
B.T.O. 10% 1981	96 70	97 40	» » 6% conv.	66 —	66
» 12% 1982 I	96 10	95 20	S. Paolo 6%	61 —	61
» 12% 1982 II	94 70	94 70	» » 7%	79 50	79 50
» 12% 1983	93 10	92 40	» » 9%	84 50	84 50
» 12% 1984 I	92 50	93 10	» O.P. 6% ex 5%	58 50	58 50
» 12% 1984 II	92 80	92 80	» » 6%	58 50	58 50
» 12% 1987	91 50	91 50	» » 7%	68 —	68
OBBLIGAZIONI			» » 9%	78 —	78
Enel 6% '66 II	75 —	75	Banco Napoli 6%	65 20	65 20
» » '69 II	68 70	68 75	Cr. F. Sicilia 6%	95 —	95
» 7% '73	64 —	64	Cr. I. Sar. 6% '69	84 90	84 90
Enel '74 indicizz.	131 —	131	» » 7% '70	85 80	85 80
» 10% '75 II	92 —	92	C.R. PP.LL. 6%	59 70	59 70
» '77 ind. II	114 75	114 80	M. Paschi 6%	95 —	95
» 12% '78 I	92 —	92	F. Piem. V.A. 6%	61 —	61
» 12% '78 II	91 50	92 30	Fiat 5,50% '60	—	—
I.M.I. 6% '64	88 —	88	Olivetti 5,50 '62 II	—	89
I.R.I. 6% '65	84 40	84 70	Catini 5,50% '62	—	92
Autostrade 6% '68 I	69 20	69 20	Viscosa 6% '64	89 —	89
» 6% '69	67 20	67 20	Rumianca 5,50 '62	—	—
» 7% '72	74 60	74 60	Città Milano 10% '75	85 80	85 80
OO.PP. 6%	55 50	54 70	RIV 5,50%	69 70	69 70
» 7%	55 20	54	Lancia 5,50% '62	—	—
» 8% Auto '75	55 50	57	Tor.-Sav. 5,50%	99 —	99
» Int. St. 6% IV	68 —	67 50	**OBBLIG. CONVERTIBILI**		
» Int. St. 7% IV	63 50	63 50	M. Olivetti 12%	182 —	182
» Anas 6% 66	55 —	54 65	M. Sip 7%	81 05	85 05
» » 7% 72 I	57 —	57	M. Viscosa 7%	104 —	104
» Autostr. 7% II	58 20	58 20	Liquigas 7,50% '70	—	—
FF.SS. 6% '66 I	76 —	76	Iri Stet 7% 73/88	81 —	81
» 6% '67	73 20	72 80	S. Paolo It. 12%	136 —	136

LE AZIONI A TORINO

ALIMENTARI		
Alivar	8500	8500
Eridania	7300	8100
Florio	465	465
Imm. Agr. Vitt.	12800	12800
Romana Zuccheri	—	—
ASSICURATIVI		
C. Ass. MI ord.	11300	11400
C. Ass. MI priv.	11000	11100
Comp. Latina ord.	850	850
Comp. Latina priv	580	580
Generali	61100	64500
RAS	150000	157000
SAI	18500	19100
Toro Ass. ord.	13000	3100
Toro Ass. priv	9225	9800
BANCARI		
B. Comm. Italiana	15950	16500
Banco di Roma	15100	15700
Credito Italiano	1750	1825
Interbanca priv	16800	17200
Mediobanca	50500	52000
CARTARI - EDITOR.		
Burgo ord.	7400	7400
Burgo priv	5700	5700
Cart. Ital. Riunite	235	238
CEMENTI - CERAMICHE		
Pozzi Ginori ord.	97	97
Pozzi Ginori risp.	103	103
Eternit ord.	387	387
Eternit priv	640	580
Unicem	11300	11300
CHIMICI		
Anic	7	7
Italgas	820	824
Liquigas ord.	—	—
Liquigas priv	—	—
Liquigas risp.	—	—
Mira Lanza	17000	17000
Montedison	140	143
Paramatti	1290	1300
Pierrel	820	820
Rumianca	—	—
Saffa ord.	6350	6350
Saffa risp.	5870	5870
SAIAG	1360	1360
Schiapparelli	592	602
COMMERCIO		
Rinascente ord.	141	153
Rinascente priv	120	120
Silos Genova	3085	3080
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv	1000	1100
Autostr. To-Mi	1145	1180
Italcable	7850	7950
NAI	154	172
SIP	1075	1110
Torino Nord	78	78
ELETTROTEC.		
M. Marelli	498	579
E. Marelli	295	295
FINANZIARI		
Bastogi RBS	525	540
Borgosesia ord.	2950	2950
Borgosesia risp.	3365	2800
Centrale	10930	11125
Finsider	63	63
GIM	4900	4900
IFI priv	2700	2780
IFIL	3900	3950
Invest	2235	2250
Mittel	1210	1210
Fiscambi	2775	2810
Pirelli & C.	2180	2180
Pirelli S.p.A.	770	740
SAROM	1160	1300
SME	2315	2315
SMI	4050	4050
SIFA	1018	1050
STET	1090	1095
IMMOBILIARI		
B.I.I. ord.	550	550
B.I.I. priv	540	540
Condotte Acqua	175	185
Fer-Co	237	237
Gen. Imm. Sogene	64	—
I.P.I.	2200	2220
ISVIM	4360	4300
Risan. Napoli	14000	14100
MECCANICI - AUTOM.		
Castagnetti	1130	1130
FIAT ord.	1886	—
FIAT priv	1496	—
Gilardini	4290	3850
Grazlano	1240	1185
Olivetti ord	1905	1930
Olivetti priv	1570	1620
Westinghouse	19200	19200
MINERARI ED ESTRATTIVI		
Dalmine	103	103
Fornara	456	420
Italsider	322	322
Talco Grafite	32000	32500
TESSILI		
Cantoni	8300	8300
Fisac	2015	2015
Snia Visc. ord.	730	730
Snia Visc. priv	525	525
DIVERSI		
Acque Potabili	835	835
CIGA	3750	3850
CIR	11390	11450
Pacchetti	85	85
OBBLIG. CONVERTIBILI		
B.I.I. 7% 73/88	—	—
GIM 6% 73/88	170	170
M.C. Er. 7% 73/88	91 10	91 10
M.S. Vis. 7% 73/88	102 50	102 50
M.S. Spir. 7% 73/88	109 75	109 75
M. Monf. 7% 73/88	83 10	83 10
M. Oliv. 12% 79/89	182	182
Med. Ital. 6% 73/88	164	164
Mira L. 12% 77/82	103 75	103 75
IRI Stet 7% 73/88	81 50	81 50

Trattative ancora in corso - Possibili sorprese

Cuneo avrà questa sera sindaco e nuova giunta?

CUNEO — Il capoluogo della «Granda» avrà stasera il nuovo sindaco e la nuova giunta? Il consiglio comunale è convocato per la prima volta dopo le elezioni dell'8 giugno alle 18 con all'ordine del giorno, appunto, la nomina del primo cittadino e dei suoi collaboratori. Ma in città c'è chi sostiene che non è del tutto sicuro che la fumata sarà bianca.

Mentre si dà al 90 per cento la conferma della vecchia maggioranza dc-psdi-pri con il rinnovo del mandato per i prossimi cinque anni al democristiano Guido Bonino, si sa anche che fervono ancora le trattative e gli incontri per allargare l'alleanza ai socialisti. Ma questi ultimi per un eventuale consenso vogliono essere gli unici interlocutori della dc il che non piace ai dirigenti dello scudo crociato secondo i quali gli elettori premiando con un seggio in più il psdi hanno premiato la vecchia maggioranza.

C'è anche chi sostiene che la fumata di stasera potrebbe essere nera perché i rappresentanti cuneesi dei partiti vogliono attendere la conclusione delle trattative per la Regione. E' un dato di fatto che fino ad oggi nessuna delle città, con popolazione superiore ai 5 mila abitanti, ha eletto sindaco e giunta anche nelle città dove la dc ha la maggioranza assoluta.

In alto mare anche le trattative per la maggioranza dell'amministrazione provinciale che fino all'8 giugno scorso era formata da dc, psdi e pri.

Tutta l'attenzione degli osservatori politici è comunque puntata sul capoluogo: se stasera verrà eletta la nuova giunta, la maggioranza che l'appoggerà sarà poi quella ripetuta in tutte le altre città dove si è votato col sistema proporzionale.

Qualora, come appare probabile saranno ancora dc psdi e pri ad amministrare Cuneo, Guido Bonino sarà sicuramente riconfermato sindaco e vice sarà nominato Nello Streri.

I dc oltre al sindaco avranno 5 assessorati, il psdi 1 e il pri 2. All'opposizione socialisti, comunisti, liberali, i missini e l'unico rappresentante della lista «L'altra Cuneo».

Tra i nuovi consiglieri socialisti il figlio del presidente della giunta regionale Vittorio Viglione e Beppe Garnerone, vicesegretario provinciale del psi e membro della segreteria dell'avv. Viglione.

Gianni De Matteis

In vista di nuovi accordi commerciali

Delegazione Usa ha visitato industrie dell'Alessandrino

ALESSANDRIA — Una delegazione americana ha visitato una serie di aziende industriali della provincia aderenti all'Associazione Piccole Industrie, l'API, che sta intensificando i propri rapporti con delegazioni commerciali estere per consentire alle ditte associate nuove e valide operazioni. Un incremento dei rapporti commerciali con gli Stati Uniti è molto importante, in certi casi determinante, perché trovare sbocchi con l'estero significa per determinate industrie poter sopravvivere.

Fra le aziende visitate sono state particolarmente apprezzate quelle ad elevato livello tecnologico, che si sono affermate nella produzione di miniature metalliche ed elettriche o nella rettifica di motori, raggiungendo un grado di competitività altissimo.

Altre aziende hanno presentato alla delegazione americana una gamma di produzione all'avanguardia anche rispetto al mercato americano: sono le macchine per imballaggi, nella duplice versione degli imballaggi termo protettivi in polietilene e di quelli sotto vuoto. «Le nostre industrie — ha detto il segretario provinciale dell'Api, Bruno Massobrio — offrono in questo settore quanto di meglio può essere ricercato sul mercato».

Altre industrie che hanno suscitato interesse nella delegazione commerciale americana sono state quelle del settore alimentare che producono, fra l'altro, la pasta verde destinata ad ottenere un posto di rilievo nella «dieta Usa».

La provincia alessandrina è poi particolarmente attrezzata nel settore del freddo. Nel Casalese, infatti, c'è una serie di industrie che possono competere con le migliori ditte europee. La produzione di conservatori e vetrine refrigeranti ha raggiunto quantità e qualità tali da consentire una buona introduzione sui mercati esteri.

«E' un settore — afferma Massobrio — che vede la preponderanza e la preminenza in campo mondiale delle ditte statunitensi; ma proprio questa considerazione può spingere le nostre aziende a migliorarsi e, in questa ottica, i rapporti commerciali con gli Stati Uniti possono concretizzarsi in cessioni di tecnologia quali licenze di brevetto e assistenza tecnica. Le possibilità future per le nostre aziende, in sostanza, esistono, bisogna saperle sfruttare in modo giusto».

Emma Camagna

Dietro le quinte del I Festival dell'occultismo

Sanremo: come cambiano i maghi

SANREMO — Lo sapevate che i «colpi» del tavolino del medium e l'influsso dei maghi possono influire enormemente sulla vita politica, sociale, artistica, affettiva, pubblica e privata? Pare addirittura che nel 1862 Lincoln abbia deciso l'abolizione della schiavitù in America dopo un colloquio con un «predicatore dell'occulto». E' stato ricordato a Sanremo da alcuni dei cento maghi giunti da mezza Europa per partecipare al Primo Festival Internazionale della Magia.

La letteratura è zeppa di personaggi misteriosi e di oscure presenze. La magia, il fantastico, l'occulto, la manipolazione, l'illusionismo, la lettura del pensiero hanno sempre trovato terreno fertile. Ma chi sono i maghi del 1980? Non indossano più lunghe palandrane damascate, cappelli a cono, baffi mefistofelici o smoking dalle lunghe code dalle quali escono a ripetizione candide colombe.

Anche l'elegante cilindro pieno di coniglietti appartiene al passato. Il mago moderno si esibisce in jeans; i più esigenti e conservatori vestono eleganti doppiopetto. I più civettuoli hanno camicie sgargianti con pizzi e lustrini. Non viaggiano più su tappeti volanti ma prendono l'aereo, il treno, l'auto, il taxi.

La magia si è aggiornata, meccanizzata, miniaturizzata, computerizzata. Accanto ai vecchi giochetti delle carte ci sono ora l'occulto, il paranormale, la lettura del pensiero, la preveggenza, la composizione simultanea di disegni a distanza, le riparazioni di orologi con la sola forza del pensiero.

Al Festival di Sanremo si sono visti il torinese Alexander, il cinese Chun Chi-fu, Jo Patrick, Ugo Le Clochard, Milton, Valentin, Jean Garange, l'altro torinese Poker, Mario Altobelli, Stefano De Ballanzoni, Sergio Benini, il formidabile Santos, Donovan. Il presidente del Club Magico Italiano, Alberto Sitta, ha annunciato una grave inflazione di maghi nel nostro Paese. Sarebbero addirittura legioni, ma solo un migliaio ne capirebbe qualcosa. Di questi molti sono dilettanti. Pochi i veri professionisti in grado di fare spettacolo

Fra questi Alexander, che a Sanremo ha annunciato un grande progetto da attuare nel prossimo autunno in televisione. «Ho già preparato tutto — dice — ma non posso dire nulla in dettaglio. Si tratta del primo esperimento del genere. Farò sparire magicamente una cosa voluminosissima». Non è escluso che si tratti della possibile sparizione e ricomparsa di un famoso monumento nazionale. Forse il Colosseo, il Duomo di Milano, la Torre di Pisa, la Mole Antonelliana.

Al Primo Festival Internazionale parecchio spazio ha avuto il cosiddetto «effetto mentale»: il vecchio illusionista sta per lasciare i numeri delle donne tagliate a pezzi dentro il baule per cimentarsi nel campo psichico, extranormale. Lo stesso Alexander ha orizzonti nuovi: «Sono — dice — un uomo di spettacolo e faccio magia perché non so ballare o cantare o recitare. Credo invece nella parapsicologia, è un campo inesplorato. Sono certo che più si conoscono la natura, la tecnica, la scienza e se stessi, più si è bravi maghi».

Al meeting sanremese si sono visti anche maghi «part-time». Tra questi John Ellis, all'anagrafe Domenico Dante, intelligente spilungone di Montebelluna, in provincia di Treviso. Sembra una zecca ambulante: moltiplica le monete, fa sparire tutto, inventa cascate di coriandoli. E' un manipolatore d'eccezione, che ognuno vorrebbe conoscere.

Roberto Basso

STAMPA SERA

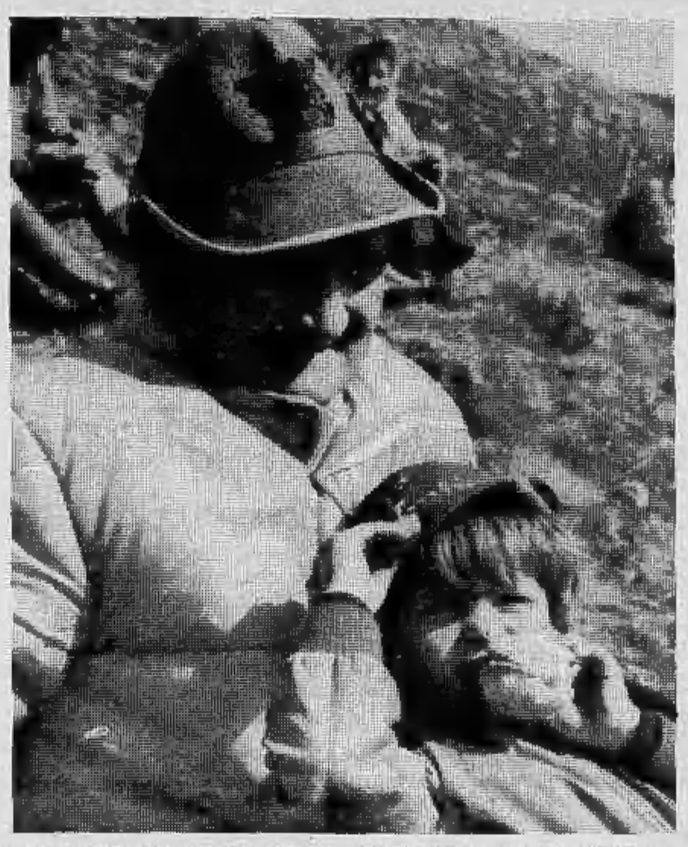
Temperatura ore 13 a Torino: +25 - Ieri max +23 min +18

SITUAZIONE: una perturbazione a carattere freddo si muove dall'arco alpino italiano verso Sud-Est ed interesserà particolarmente le regioni settentrionali, quelle centrali e le meridionali adriatiche. TEMPO PREVISO: su tutte le regioni nuvolosità variabile con precipitazioni anche temporalesche TEMPERATURA: senza variazioni

In Italia						all'estero					
Bolzano	+20	+26	Aosta	+14	+22	Atene	+25	+33	Lisbona	+19	+33
Verona	+19	+26	Alessan.	+16	+26	Bangkok	+28	+34	Madrid	+14	+38
Milano	+18	+24	Asti	+15	+25	Belgrado	+15	+30	Montreal	+19	+29
Firenze	+14	+28	Cuneo	+12	+21	Berlino	+13	+17	Mosca	+11	+17
Bologna	+19	+30	Novara	+18	+23	Bruxelles	+10	+16	New York	+24	+31
Roma	+18	+27	Vercelli	+17	+24	B. Aires	+ 1	+ 9	Oslo	+12	+17
Napoli	+15	+26	Biella	+18	+25	Il Cairo	+20	+33	Parigi	+15	+19
Reggio C.	+16	+29	Genova	+18	+23	Dublino	+ 8	+16	Sydney	+ 6	+14
Palermo	+23	+27	Imperia	+19	+24	Ginevra	+10	+16	Tokyo	+23	+31
			Savona	+18	+21				Vienna	+15	+21

I «Brandé» a quota 2560 sul Colle dell'Assietta

La festa del Piemônt dove trovò l'indipendenza



«Six mille fantassins — y ont laissé leur vie — voulant tremper leurs doigts — dans l'assiette des Vaudois». Traduciamo un po' liberamente: «Sei mila soldati sono morti: volevano intingere il dito nella scodella dei Valdesi». La scodella... ecco, qua il gioco di parole non è più trasferibile in italiano. L'«assiette» è contemporaneamente ciotola per minestra e quel ripiano, che culmina in un testone calvo e rugoso, a 2566 metri, tra val Chisone e val Dora. Nel punto insomma in cui nel 1747 i francesi le buscarono sonoramente e sanguinosamente (i loro morti, se non seimila, furono esattamente 5850) dai piemontesi, che avevano avuto qualche rinforzo dagli austriaci.

Ieri la festa del «Vej Piemont» si è svolta in quello scenario di ricordi e di monti, tra folate di vento gelido e brevi comparse di sole caldo: un clima piemontese, insomma, con una sola lingua ufficiale, il dialetto di Gianduja (comparso in polpe e parrucche, impersonato con la solita verve da Andrea Flamini).

Un'occasione, oltre che per abbracciarsi tra vecchi amici, per sfoderare o riapprendere antiche parole, così belle e così scomparse: si sentiva dire «suasi», per dire «scelto», «i l'aj martès» per «non vedo l'ora», «i l'aj tanta gòi» per «mi fa tanto piacere» e così via. Nonché, tra un'alzata di bicchiere e l'altra, dotte discussioni sull'origine del nome di tanti paesi: Moncalieri, per esempio, deriva forse da «mont dlj calié», monte dei calzolai? Così per tutto il giorno, in uno strano clima, quasi incredibile: amicizia, fratellanza vera, tra gente che per un giorno dimentica «i crussi», gli affanni, e si ritrova con altri che la pensano esattamente allo stesso modo.

Alla sera, le note del «silenzio» di Verdi hanno rispedito tutti a casa. Le vallate erano avvolte dalla nebbia: quasi un simbolo di quanto ci attendeva in città.

c. m.